



Regione Puglia

O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedaliero - Universitaria
F O G G I A

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
OSPEDALI RIUNITI
Viale Pinto
FOGGIA

CONTRATTO
COLLETTIVO NAZIONALE
DI LAVORO
DEL PERSONALE DELL'AREA
DI COMPARTO
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
2006-2009



Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero - Universitaria
FOGGIA

PERSONALE AREA DI COMPARTO

QUADRIENNIO NORMATIVO 2006/2009

CCNL 10/04/2008

CCNL 31/07/2009

I E II BIENNIO ECONOMICO

CONTROLLO SULLA COMPATIBILITÀ DEI COSTI

Il Collegio Sindacale, sulla scorta di apposita certificazione rilasciata dai Dirigenti delle Strutture competenti, vista l'ipotesi del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale definita dalla delegazione trattante, corredata dalla relazione tecnica-finanziaria

ATTESTA

di aver effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa aziendale con i vincoli di bilancio e che la stessa risulta assicurata.

Foggia, li 12.07.2012

Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Riccardo Andro

4 Componenti
Il Collegio

**CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO
DEL COMPARTO SANITA'
QUADRIENNIO – 2006/2009**

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE

Il giorno 10/07/2012 alle ore 16.15 presso la sede dell'Azienda ha avuto luogo l'incontro della delegazione trattante composta dalle parti:

PUBBLICA

nelle persone dei sigg.

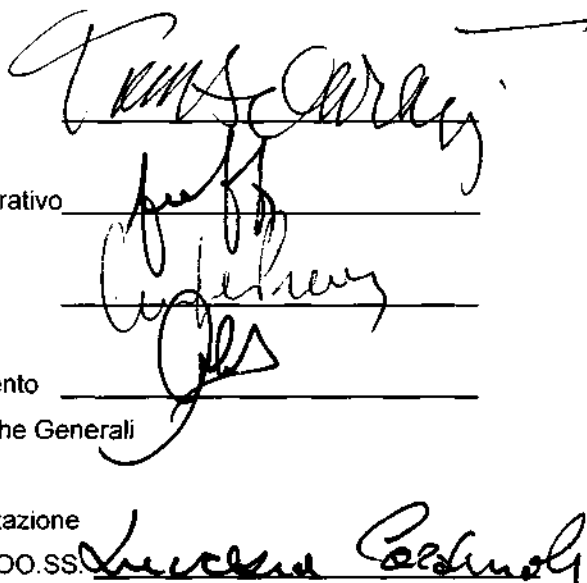
- Dr. Tommaso Moretti Direttore Generale

- Dr. Gaetano Fuiano Direttore Amministrativo

- Dr. Deni Aldo Procaccini Direttore Sanitario

- Dr. Michele Ametta Direttore Dipartimento
Gestione Strategiche Generali

- Dott.ssa Lucrezia Cardinale Dirigente Struttura Contrattazione
e Rapporti con le OO.SS.



The image shows four handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures correspond to the names and titles listed on the left. The first signature is for Dr. Tommaso Moretti, the second for Dr. Gaetano Fuiano, the third for Dr. Deni Aldo Procaccini, and the fourth for Dr. Michele Ametta. Below these, there is a larger signature for Dott.ssa Lucrezia Cardinale, which spans across the line for her name and the line for her title.

SINDACALE

Nelle persone dei rappresentanti della R.S.U. e delle Organizzazioni Sindacali rappresentative.

CGIL FP _____

UIL FPL _____

CISL FPS *[Signature]* _____

FIALS CONFSAL SANITA' *[Signature]* _____

FSI *[Signature]* _____

RSU *[Signature]* _____

[Signature] _____

[Signature] _____

Al termine, le Parti hanno sottoscritto l'allegato Contratto Collettivo Integrativo Aziendale per le materie demandate dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità 2006/2009.

~~Adottando il testo allegato~~

Le CGIL FP e UIL FPL Provvisoriamente autamente alle proprie RSU di riferimento sottoscrivono il presente CIA 2006-2009 in data 20/4/2012.

[Signature]
[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Dichiaro altresì di non sottoscrittore gli allegati presenti nel CIA 2006-2007

~~Luigi Di Stefano~~
sottoscrittore
Aut. C.A.

Luigi Di Stefano
Aut. C.A.

prof. L.

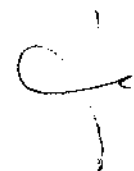
INDICE

Capitolo I. Costituzione dei fondi.	Pag. 6
Capitolo II. Garanzia dei servizi pubblici essenziali durante gli scioperi.	Pag. 7
Capitolo III. Piano delle Emergenze	Pag. 21
Capitolo IV. Disciplina per “produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per i premi per la qualità della prestazione individuale”.	Pag. 22
Capitolo V. “Fondo per i compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno”.	Pag. 26
Capitolo VI. Linee di indirizzo e criteri per la garanzia ed il miglioramento dell’ambiente di lavoro, nonché per l’attuazione degli adempimenti rivolti a facilitare l’attività dei dipendenti disabili.	Pag. 28
Capitolo VII. Conseguenze degli effetti delle innovazioni tecnologiche ed organizzative e dei processi di disattivazione o riqualificazione e riconversione dei servizi sulla qualità e professionalità del lavoro e dei dipendenti in base alle esigenze dell’utenza.	Pag. 33
Capitolo VIII. Criteri per le politiche dell’orario di lavoro.	Pag. 34
Allegato 1 - Relazione Tecnico-Finanziaria, quadriennio normativo 2006-2009, I e II biennio economico. Deliberazione n. 443 del 2.11.2011.	Pag. 39
Allegato 2 - Delibere n. 327 del 7.08.08 e n. 433 del 10.11.08	Pag. 83
Allegato 3 - Regolamento per l’attribuzione delle funzioni di coordinamento di attività di cui all’art. 10 del CCNL – II biennio economico 2000/2001 del Personale dell’Area di Comparto.	Pag. 96
Allegato 4 - Regolamento per la mobilità interna.	Pag. 101
Allegato 5 - Regolamento per le posizioni organizzative.	Pag. 106
Allegato 6 – Regolamento per lo sviluppo economico professionale orizzontale del personale.	Pag. 113
Allegato 7 - Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo di rispettivi e incentivi per la produttività di cui all’art. 92 del D.Lgs. n. 163/06 e successive modificazioni.	Pag. 119
Allegato 8 - Clausola finale e di rinvio	Pag. 126

CAPITOLO I

COSTITUZIONE DEI FONDI

I fondi relativi al quadriennio 2006-2009 sono calcolati ed illustrati nell'allegata relazione tecnico-finanziaria, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente contratto.



CAPITOLO II

CONTRATTO DECENTRATO RELATIVO ALLA GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI DURANTE GLI SCIOPERI

LE PARTI

Danno atto che, già in applicazione del CCNL per il periodo 1998-2001 è stato sottoscritto il corrispondente contratto decentrato, prorogato per il quadriennio successivo che, con il presente è sostanzialmente confermato, salvo alcune modificazioni, in prosieguo contrattate.

Concordano di proporre la contrattazione per le singole fattispecie previste dall'art. 2 delle norme di garanzia, di formulare i criteri per la formazione dei contingenti di personale per la garanzia dei servizi pubblici essenziali ed individuare i profili professionali da impegnare, per gli effetti e nei casi previsti dagli artt. 1, 2 e 3 delle norme di garanzia approvate dalla Commissione Nazionale, con propria deliberazione n. 92 del 19.7.1996, e successive modificazioni. In particolare, si concorda:

1) PROFILI PROFESSIONALI DA INSERIRE NEI CONTINGENTI DI PERSONALE PER LA GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI DURANTE GLI SCIOPERI.

Durante le giornate (o parti delle stesse) di effettuazione degli scioperi del personale, con salvezza dell'applicazione delle norme primarie e pattizie concernenti le modalità di effettuazione degli stessi, devono essere costituiti turni di personale, che deve prestare servizio per la garanzia dei servizi pubblici essenziali (sono previsti solo quelli esistenti nell'Azienda), per le attività seguenti:

A) ASSISTENZA SANITARIA:

A.1) ASSISTENZA SANITARIA D'URGENZA:

- STRUTTURE INTERESSATE:

- Pronto Soccorso e Accettazione (presso Ospedali Riuniti)
- Chirurgia d'Urgenza e Toracica (Unica in ospedali pubblici della Provincia)
- Sala Operatoria Chirurgia d'Urgenza e Toracica: supporto attivo
- Chirurgia d'Urgenza Universitaria
- Sala Operatoria Chirurgia d'Urgenza Universitaria: supporto attivo
- Neurochirurgia (per caratterizzazioni di urgenza)
- Sala Operatoria di Neurochirurgia: supporto attivo
- Rianimazione (presso Maternità)
- Unità di Terapia Intensiva Cardiologica (presso Ospedali Riuniti)
- Emodialisi
- Unità di Terapia Intensiva Neonatale (presso)
- Medicina Neonatale sub intensiva – 1° livello (presso Ospedale Maternità)
- Struttura Ostetricia e Ginecologia ospedaliera (Ospedale Maternità)
- Sala Operatoria Ostetricia ospedaliera (Ospedale Maternità): supporto attivo

- Anestesia per Sala Operatoria Ostetricia ospedaliera (Ospedale Maternità): supporto attivo
- Struttura Ostetrica e Ginecologia a direzione universitaria (Ospedali Riuniti)
- Sala Operatoria Ostetrica universitaria (Ospedali Riuniti) : supporto attivo
- Chirurgia Pediatrica ospedaliera (unica Unità Operativa in Ospedali pubblici della Provincia)
- Fisiopatologia Respiratoria (Terapia Intensiva presso Ospedale "D'Avanzo")
- Dipartimento di diagnostica di Laboratorio ed Immunotrasfusionale: sezione d'urgenza - supporto attivo
- Radiologia (presso Ospedali Riuniti): supporto attivo
- Radiologia + TAC+RMN (presso Ospedale Maternità): supporto attivo
- Radiologia (presso Ospedale D'Avanzo): supporto attivo
- Servizio Ambulanze
- Servizio trasporto Infermi
- Servizio trasporto Neonatale
- Anestesi per le attività chirurgiche e di supporto attivo (Emodinamica, diagnostica radiologica).

Il personale inserito secondo turnazione ordinaria, nei servizi di supporto attivo, concorre a garantire anche le attività di corrispondenti articolazioni interne, che espletano attività ambulatoriale o DH (esempio: Tecnico sanitario di radiologia: garantisce anche senologia; Tecnico sanitario di laboratorio: garantisce anche immunoematologia; ecc..) ove ammessi a seguito di specifica contrattazione (es. cicli diagnostico – terapeutici di oncologia, Aids, ecc.).

- PROFILI E PROFESSIONALITA' DA IMPEGNARE NEI TURNI (turni ordinari):

- Operatori professionali sanitari

PERSONALE INFERMIERISTICO:

- Collaboratore professionale sanitario
- Infermiere
- Infermiere generico esperto
- Ostetrica
- Vigilatrice d'Infanzia
- Puericultrice esperta

PERSONALE TECNICO SANITARIO

- Tecnico sanitario di radiologia medica
- Tecnico sanitario di laboratorio biomedico (Analisi, emodial. e c. trasfusione.)
- Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria

PERSONALE TECNICO

- Assistente Tecnico/Manutenzione Rene artificiale
- Operatore tecnico Spec. autista di autoambulanza
- Operatore tecnico assistenza
- Operatore socio sanitario
- Ausiliario specializzato dei servizi sanitari.

A norma dell'art. 2, comma 3, 2° capoverso, delle disposizioni di garanzia, nelle Strutture sopra elencate i Dirigenti Responsabili formeranno i contingenti mantenendo, durante il turno in cui viene effettuato lo sciopero, "... in servizio il personale del ruolo sanitario e tecnico normalmente impiegato" negli altri giorni lavorativi non interessati da sciopero (cioè, turni ordinari completi). Tanto precisato, si dà atto che non sono da contrattare contingenti inferiori, per cui nei prospetti allegati (riguardanti la formazione solo dei contingenti, per le lettere "A.2" e seguenti) non sono affatto ricomprese le citate e sopra elencate Strutture. I dati dei turni ordinari sono riportati nelle allegate schede.

A.2) ASSISTENZA ORDINARIA - PROFILI E PROFESSIONALITA' NECESSARI

Le Strutture sono quelle previste nella lettera A.2 delle norme di garanzia, ad eccezione delle Unità Spinali. Sono, invece, ricomprese le Strutture risultanti dai prospetti allegati.

PERSONALE INFERMIERISTICO:

- Collaboratore professionale sanitario
- Infermiere
- Infermiere pediatrico (pediatria)
- Puericultrice esperta (pediatria)

PERSONALE TECNICO SANITARIO:

- Tecnico sanitario di radiologia medica *
- Tecnico sanitario di lab. biomedico *

PERSONALE DI RIABILITAZIONE

- Fisioterapista

PERSONALE TECNICO

- Operatore professionale Assistente sociale
- Operatore tecnico assistenza
- Ausiliario specializzato

LEGENDA: *) anche con le modalità previste per i turni coincidenti con le giornate festive: è da considerare quello già inserito nei turni ordinari per le Strutture di cui alla lettera "A.1". I contingenti ed il personale dei turni ordinari vengono impiegati anche per l'attività degli ambulatori specialistici interni e DH da mantenere attivi per consentire l'accesso a malati interessati a cicli predeterminati di trattamento (patologie oncologiche, epatiche, infettive, A.I.D.S. ecc.).

I contingenti non sono, per ogni caso, inferiori a quelli impiegati nei turni dei giorni festivi (art.2, comma 3, norme di garanzia).

A.3) ATTIVITA' DI SUPPORTO LOGISTICO, ORGANIZZATIVO ED AMMINISTRATIVO. - PROFILI E PROFESSIONALITA':

- Operatori professionali sanitari

PERSONALE INFERMIERISTICO

- Dietista
- Collaboratore professionale sanitario di Direzione Medica di presidio
- Assistente Sanitario/a
-

PERSONALE TECNICO (OPERATORI ED AGENTI)

- Operatore Tecnico Specializzato - Cuoco
- Operatore Tecnico - Centralinista
- Commesso/Portiere
- Ausiliari specializzati servizi generali (per rifiuti) *

PERSONALE AMMINISTRATIVO

- Personale amm.vo di Direzione igienico-organizzativa ospedaliera **

LEGENDA: *) Almeno come ordinariamente inseriti nei turni delle giornate festive.
**) Solo nei cinque giorni che precedono le consultazioni elettorali europee, nazionali e territoriali, nonché quelle referendarie.

I contingenti non possono, comunque, essere inferiori a quelli impiegati nei turni festivi ed è fatto salvo quanto previsto per il personale infermieristico ed amministrativo delle Direzioni mediche igienico – organizzative ospedaliere.

Trattandosi di Azienda Ospedaliera, non sono previsti contingenti per i servizi di cui alle lettere "B" – "C" dell'art.1 delle norme di garanzia. Le funzioni di igiene ospedaliera sono garantite dai contingenti delle citate Direzioni igienico-organizzative dei tre Stabilimenti dell'Azienda.

B) PROTEZIONE CIVILE - PROFILI E PROFESSIONALITA'

- Operatori professionali sanitari

PERSONALE INFERMIERISTICO

- Coll. Prof. Infermiere

PERSONALE TECNICO (OPERATORE ED AGENTE)

- Operatore Tecnico Specializzato
- Autista di autoambulanza
- Ausiliario specializzato

LEGENDA: *) in coincidenza con piani di protezione civile ed in numero corrispondente alle previsioni di piano, anche con personale da rendere disponibile a seguito della formazione di turni di pronta disponibilità, per le figure professionali per le quali tale istituto sia ordinariamente attivato nei giorni festivi. La formazione di turni ordinari è consentita per le Strutture interessate nei casi di necessità. E', comunque, compreso il personale risultante nei turni ordinari per l'assistenza d'urgenza.

C) DISTRIBUZIONE DI ENERGIA, GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI - PROFILI E PROFESSIONALITA'

**ASSISTENTI o COLLABORATORI DEI SERVIZI TECNICI
ALTRO PERSONALE TECNICO**

- Collaboratori tecnici
- Operatore Tecnico Coordinatore
- Operatore tecnico Specializzato (Idraulico ed elettricista) *
- Operatore Tecnico Specializzato (addetto ad impianti tecnologici essenziali, all'erogazione delle prestazioni di cui alle attività previste alle lettere A.1, A.2 ed ai servizi di cucina, distribuzione vitto e banca del latte, contemplati nell'art.1 delle norme di garanzia). *

*) Turno minimo feriale, ovvero anche con le modalità previste per le giornate festive, il confezionamento e la distribuzione del vitto è, attualmente, gestito da ditta esterna.

D) EROGAZIONE DI ASSEGNI E DI INDENNITA' CON FUNZIONI DI SOSTENTAMENTO - PROFILI E PROFESSIONALITA'

PERSONALE AMMINISTRATIVO

- Collaboratore Amministrativo Prof.
- Assistente Amministrativo
- Coadiutore Amministrativo

LEGENDA: *) solo se lo sciopero coincide con i giorni di elaborazione o di pagamento delle retribuzioni secondo l'ordinario procedimento attivato nell'Azienda, nonché di versamento di contributi previdenziali e delle trattenute fiscali. La garanzia è necessaria solo se lo sciopero è effettuato per l'intera giornata lavorativa e, comunque, nei giorni compresi tra il 5 ed il 15 di ogni mese.

CONTINGENTI DI PERSONALE SUDDIVISI PER PROFILI E PROFESSIONALITA'

I prospetti allegati, che formano parte sostanziale del presente punto ed il cui contenuto è integralmente richiamato, definiscono i contingenti per le Strutture previste nelle lettere "A.2" e seguenti dell'art. 1 delle norme di garanzia.

I turni ordinari non festivi sono quelli valevoli per le Strutture di assistenza sanitaria d'urgenza, in quanto (come esplicitato prima), per gli stessi, non si formano contingenti ridotti.

Nei prospetti, in alcuni casi (esempio: tecnici sanitari, operatori tecnici, ecc..), sono indicati i profili professionali: le professionalità sono da intendersi in relazione alle Strutture, nelle quali sono inserite numericamente (cioè le Strutture riportate nell'entrata verticale di tabella; esempio: tecnico sanitario in corrispondenza di radiologia = tecnico sanitario di radiologia; tecnico sanitario in corrispondenza di cardiologia = tecnico sanitario di cardiologia; ecc..).

I prospetti individuano i contingenti e, con utilizzo di colori diversi, il numero del personale (per profilo e per professionalità e per ogni articolazione operativa aziendale) previsto, sia nei turni festivi, che in quelli di giornate interessate da scioperi: la colorazione dei numeri inseriti nella riga del "saldo", ne evidenzia la differenza aritmetica e, quindi, la prevalenza numerica di un turno rispetto all'altro (il saldo riportato con numeri colorati in rosso indica che il contingente concordato per le giornate di sciopero è numericamente superiore al personale inserito nei turni delle giornate festive; situazione contraria rappresentano i numeri, nella riga "saldo" colorati in azzurro, mentre nessun riporto di "saldo" ovvero il colore nero dei numeri riportati, identifica contingenti non inferiori (uguali) a quelli previsti nelle giornate festive. Nella formazione dei contingenti, i casi in cui è stato previsto un maggior numero di personale in servizio durante le giornate di sciopero, rispetto a quello impiegato nei turni festivi, sono stati oggetto di negoziazione tra le parti, formalizzata con il presente contratto e motivati, per aspetti organizzativi ed assistenziali peculiari, dalla necessità di garantire un livello essenziale di funzionamento di pubblici servizi.

CONTINGENTI: COME DA PROSPETTI

3) CRITERI E MODALITA' DA SEGUIRE PER L'ARTICOLAZIONE DEI CONTINGENTI.

I contingenti risultanti dagli allegati prospetti sono stati concordati per valere a tempo indeterminato: la variazione, anche parziale, degli stessi comporterà l'obbligo di reiterare il procedimento di contrattazione e la risottoposizione al parere delle Organizzazioni degli utenti ed all'esame di idoneità (o congruità) della Commissione Nazionale di garanzia per l'applicazione della legge 146/90.

Per la formazione dei contingenti devono essere impiegati i dipendenti ordinariamente assegnati alle Strutture e sedi di lavoro di riferimento, nominativamente individuati dai rispettivi Dirigenti responsabili, che osserveranno (salvo i casi di carenza numerica ovvero in presenza di posizioni funzionali di particolare ed unica specificità) criteri di rotazione, nonché di pieno rispetto delle condizioni di pari opportunità fra uomini e donne nel lavoro.

La Direzione Medica del Presidio Ospedaliero ed i Dirigenti di Aree Amm.ve e Tecniche interessati provvederanno tempestivamente a richiedere ai Dirigenti Responsabili delle Strutture interessate i contingenti minimi di personale a garanzia dei servizi pubblici essenziali e a trasmetterli, entro il 7° giorno prima di quello antecedente la data dell'effettuazione dello sciopero, alla struttura Relazioni e Rapporti con le OO.SS. i prospetti così formati, completi dei nominativi del personale incluso nei turni. L'Ufficio ricevente, entro il 5° giorno antecedente la data dello sciopero partecipa copia dei prospetti alle Organizzazioni Sindacali dell'Azienda e cura le comunicazioni ai singoli dipendenti inclusi nei contingenti, con consegna diretta al personale presente in servizio ed a mezzo di Assicurata postale a quello assente (in ogni caso deve risultare l'orario ed il giorno di ricevimento della comunicazione).

Il singolo dipendente, incluso nei contingenti, entro 24 ore dalla ricezione della comunicazione può esprimere la volontà di partecipare allo sciopero, chiedendo la sua sostituzione nel contingente. Il Dirigente Responsabile della Struttura di appartenenza può rifiutare la domanda, nel caso che non vi siano altri dipendenti utilizzabili per la sostituzione, specie nei casi di garanzia dei servizi

pubblici essenziali, di cui alla lettera "A.1" del comma 2, art.1 delle norme di garanzia, nonché nei casi di unicità di dotazione nel profilo e professionalità e comunque, nei casi di intempestiva richiesta. il rifiuto in tal caso dovrà essere accompagnato da una nota in cui siano ben identificabili gli ostacoli alla concessione.

In ogni caso, non sono ammissibili più di due richieste di sostituzione per la medesima posizione in turno nei contingenti: la corrispondente valutazione viene effettuata seguendo, cronologicamente, la successione delle richieste.

Nei casi di sostituzione, la comunicazione del nominativo sostituito e di quello del sostituto può essere effettuata non oltre le dodici ore precedenti quella (ora) di inizio dello sciopero.

Fondandosi sull'interesse pubblico di garantire la tutela della salute, senza ulteriori turbative indirette (Servizi di supporto ed amministrativi, per i casi previsti), i Dirigenti Responsabili avranno, altresì, cura di individuare i nominativi che devono far parte dei contingenti (pur nel pieno rispetto di profili e professionalità previsti) fra il personale che possa per l'intera durata dei turni (e senza impedimenti di salute) rendere le ordinarie prestazioni. Con ciò significando che non possono essere inseriti nei turni dei contingenti i dipendenti che fruiscono, a qualsiasi titolo, di riduzione di orario o della possibilità di fruire di permessi retribuiti obbligatori, essendo, invece, possibile (opportunamente motivando la decisione) richiamare personale in ferie, intendendosi, all'uopo, altresì sospese le autorizzazioni di ferie o di permesso (non obbligatorio) retribuito, eventualmente, concesse dalle date di proclamazione e/o comunicazione degli scioperi.

Le parti richiamano, come trascritte integralmente, le disposizioni dell'art.3 delle norme di garanzia approvate con deliberazione, della Commissione nazionale di garanzia, n.97/118 del 6.2.1997 e successive e, per quant'altro non previsto, rinviano alle disposizioni della legge 12.6.1990 n.146, che si intendono tutte riportate nel presente accordo.

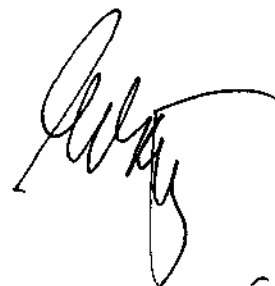
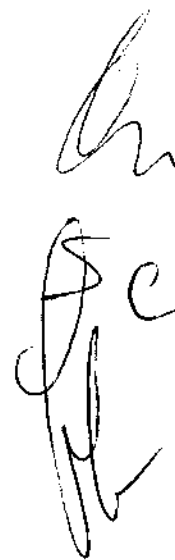
Per come applicabili (a livello aziendale), sono parimenti richiamate anche le disposizioni degli artt. 4 -5 - 6 delle citate norme di garanzia.

Pur trattandosi di istituto comune alle tre aree contrattuali del S.S.N., per ogni contratto decentrato (Personale di Comparto, Dirigenza S.P.T.A. e Dirigenza Medica) viene contrattata la parte relativa alla garanzia dei servizi pubblici essenziali durante le giornate di sciopero (per effetto della limitazione dell'abilitazione a contrattare delle rispettive delegazioni delle OO.SS.): come anche stabilito nelle parti di contratti decentrati delle altre due aree, si è tenuto conto della necessaria armonizzazione dei criteri di formazione e destinazione dei contingenti.

Nel presente vengono contemplati, pertanto, soltanto le necessità, di turni ordinari e di contingenti, del personale di comparto.

Le parti danno atto che il presente è sottoscritto per consentirne la trasmissione alla Commissione Nazionale di garanzia per l'applicazione della Legge n° 146/90, nonché alla Regione Puglia, con l'intesa che le clausole sopra riportate ed i prospetti di formazione dei contingenti saranno inserite, per farne parte, nel Contratto integrativo aziendale di applicazione del CCNL 10/4/2004 per il personale di Comparto del S.S.N, con le seguenti precisazioni:

- a) con salvezza di quanto applicato nei servizi di emergenza, per la formazione dei contingenti da assegnare ai rimanenti servizi pubblici essenziali, il numero del personale impiegato è inferiore ad 1/3 delle dotazioni complessive normalmente utilizzate e le prestazioni erogabili sono inferiori del 50% rispetto a quelle ordinarie;
- b) qualsiasi rinvio alle norme di legge, contenuto nel presente contratto integrativo aziendale deve essere letto come rinvio alle norme della legge n°146/90, come modificata ed integrata dalla legge 11.4.2000 n° 83;
- c) prima della proclamazione degli scioperi le Parti devono attivare procedure di raffreddamento dei conflitti, nonché tentativi di conciliazione presso il Prefetto di Foggia, con l'obbligo da parte delle Organizzazioni Sindacali di dar luogo alla proclamazione dello sciopero soltanto nel caso in cui l'incontro conciliativo delle parti non sia intervenuto nei cinque giorni lavorativi successivi alla comunicazione della richiesta di conciliazione.



Contingenti, per garanzie SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI, durante giornate di sciopero, PERSONALE DI COMPARTO

PROFILI STRUTTURE o Articolazioni	TURNI	Cell. Prof. Sanitario esperto Coord		Cell. Prof. Sanitario esperto		Infermiere Pro. Disp.		Infermiere Genarico esperto		Infermiere pediatrico		Tecnici Sanitari		Fisioterapisti		Dietista		Assistente Sociale		Assistente Sanitario		OSS-OTA -AUS- SPEC		Operatori Tecnici Pr. Disp.		Personale Amm.vo		Ausiliari Servizi generali								
		Mattino	Pomerig	Mattino	Pomerig	Mattino	Pomerig	Mattino	Pomerig	Mattino	Pomerig	Mattino	Pomerig	Mattino	Pomerig	Mattino	Pomerig	Mattino	Pomerig	Mattino	Pomerig	Mattino	Pomerig	Mattino	Pomerig	Mattino	Pomerig	Mattino	Pomerig	Mattino	Pomerig					
CH GENERALE Uomini	FESTIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
	SCIOPERO	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1						
CH GENERALE Donne	FESTIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
	SCIOPERO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
Sala Operatoria CHIRURGIA GENERALE	FESTIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
	SCIOPERO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
ORTOPEDIA Uomini	FESTIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
	SCIOPERO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
ORTOPEDIA Donne	FESTIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
	SCIOPERO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Sala Operatoria ORTOPIEDIA	FESTIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
	SCIOPERO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
CH GENERALE UNIVERSITA'	FESTIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
	SCIOPERO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
CH PLASTICA UNIVER.	FESTIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	SCIOPERO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Sala Operatoria CH GENERALE e CH. PLASTICA UNIV.	FESTIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	SCIOPERO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
OCULISTICA	FESTIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	SCIOPERO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Sala Operatoria OCULISTICA	FESTIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	SCIOPERO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
OTORINO	FESTIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	SCIOPERO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sala Operatoria OTORINO	FESTIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	SCIOPERO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SUB TOTALE FESTIVI		0	0	14	12	7	9	9	3	4	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
SUB TOTALE SCIOPERO		5	0	21	21	12	0	0	9	3	4	1	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SUB TOTALE SALDO		5	0	7	9	0	-7	-9	0	0	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Contingenti, per garanzia SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI, durante giornate di sciopero. PERSONALE DI COMPARTO

[Handwritten signatures and notes on the right side of the page]

PROFILI STRUTTURE o Articolazioni	TURNI	Coll. Prot. Sanitario esterno Coord.		Coll. Prot. San. Infermeria		Infermiere Pro. Disp.		Infermiere Curativo esperto		Infermiere pediatrico		Tecnici Sanitari		Fisioterape. IRI		Dietista		Assistente Sociale		Assistente sanitario		OSS-OTA + AUS SPEC.		Operatori Tecnici Pt. Disp.		Operatori Tecnici Pt. Disp.		Personale Amm.vo		Ausiliari Servizi generali	
		Mattino	Pomerig.	Mattino	Pomerig.	Mattino	Pomerig.	Mattino	Pomerig.	Mattino	Pomerig.	Mattino	Pomerig.	Mattino	Pomerig.	Mattino	Pomerig.	Mattino	Pomerig.	Mattino	Pomerig.	Mattino	Pomerig.	Mattino	Pomerig.	Mattino	Pomerig.	Mattino	Pomerig.	Mattino	Pomerig.
GASTROENTEROLOGIA	FESTIVI	0	0	3	2	2																									
	SCOPPIO	1	1	0	0	0																									
ENDOSCOPIA	FESTIVI	0	0	0	0	0																									
	SCOPPIO	1	1	0	0	0																									
DIGESTIVA	FESTIVI	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
	SCOPPIO	0	0	0	0	0																									
DERMATOLOGIA	FESTIVI	0	0	1	1	1																									
	SCOPPIO	1	1	0	0	0																									
EMATOLOGIA	FESTIVI	0	0	2	2	2																									
	SCOPPIO	1	1	0	0	0																									
MALATTIE INFETTIVE Uomini	FESTIVI	0	0	2	2	2																									
	SCOPPIO	1	1	0	0	0																									
MALATTIE INFETTIVE Donne	FESTIVI	2	2	2	2	2																									
	SCOPPIO	0	0	0	0	0																									
MALATTIE INFETTIVE AIDS	FESTIVI	0	0	2	2	2																									
	SCOPPIO	0	0	0	0	0																									
CARDIOLOGIA Degenza	FESTIVI	2	2	2	2	2																									
	SCOPPIO	0	0	0	0	0																									
CARDIOLOGIA UNIV. Ambulatorio	FESTIVI	1	1	1	1	1																									
	SCOPPIO	0	0	0	0	0																									
ELETTROFISIOLOGIA EMOLOGICA	FESTIVI	0	0	0	0	0																									
	SCOPPIO	0	0	0	0	0																									
ANATOMIA PATOLOGICA ORBITORIO	FESTIVI	1	1	1	1	1																									
	SCOPPIO	0	0	0	0	0																									
IMMUNOGEMATOLOGIA	FESTIVI	0	0	0	0	0																									
	SCOPPIO	0	0	0	0	0																									
SUB TOTALE FESTIVI		0	0	15	13	12	1	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
		0	0	13	12	12	0	0	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
SUB TOTALE SCOPPIO		4	4	0	0	0																									
		0	0	3	1	0	-1	-2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

** Prontità disponibili: medici e Tecnici Sanitari

Contingenti, per garanzia SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI, durante giornate di sciopero: PERSONALE DI COMPARTO

PROFILI STRUTTURE e Articolazioni	TURNI	Coll. Prof. Scienze esperte Coord.		Coll. Prof. San. Intermedie		Infermiere Pro. Disp.		Infermiere Generico esperte		Infermiere pediatriche		Tecnici Sanitari		Fisioterapi Istit.		Dietista		Assistente Sociale		Assistente Sanitario		OSS+Ora +AUS SPEC.		Operatori Tecnici Tecnici		Operatori Tecnici Pr. Disp.		Personale Amministrativo		Assistenti Servizi generali			
		Mattino	Pomerig.	Notte	Mattino	Pomerig.	Notte	Mattino	Pomerig.	Notte	Mattino	Pomerig.	Notte	Mattino	Pomerig.	Notte	Mattino	Pomerig.	Notte	Mattino	Pomerig.	Notte	Mattino	Pomerig.	Notte	Mattino	Pomerig.	Notte	Mattino	Pomerig.	Notte		
MEDICINA NUCLEARE	FESTIVI																																
	SCIOPERO																																
	SALENDO																																
CENTRO UNICO PRELIEVI	FESTIVI																																
	SCIOPERO																																
	SALENDO																																
MICROCOTEMIA	FESTIVI																																
	SCIOPERO																																
	SALENDO																																
AMB. DI ONCOLOGIA	FESTIVI																																
	SCIOPERO																																
	SALENDO																																
CENTRO CURA DIABETE DM	FESTIVI																																
	SCIOPERO																																
	SALENDO																																
DAY OSPITAL IPERTENSIVO	FESTIVI																																
	SCIOPERO																																
	SALENDO																																
CENTRO SENOLOGIA	FESTIVI																																
	SCIOPERO																																
	SALENDO																																
POLIAMBULATORIO	FESTIVI																																
	SCIOPERO																																
	SALENDO																																
AMB. DI ORTOPEDIA	FESTIVI																																
	SCIOPERO																																
	SALENDO																																
TERAPIA FISICA	FESTIVI																																
	SCIOPERO																																
	SALENDO																																
ALCOLOGIA	FESTIVI																																
	SCIOPERO																																
	SALENDO																																
RITIRO PRELIEVI	FESTIVI																																
	SCIOPERO																																
	SALENDO																																
SCUOLE UNIVERSITARIE	FESTIVI																																
	SCIOPERO																																
	SALENDO																																
SUB TOTALE FESTIVI																																	
	SCIOPERO																																
	SALENDO																																
SUB TOTALE SCIOPERO																																	
	SCIOPERO																																
	SALENDO																																
SUB TOTALE SALDO																																	
	SCIOPERO																																
	SALENDO																																

* Contingenti già nominati in quello di Ospedale e Traumatologica

[Handwritten signatures and notes on the right side of the page]

[Handwritten signatures and notes on the left margin]

Contingenti per garanzia SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI durante giornate di sciopero PERSONALE DI COMPARTO

PROFILI STRUTTURE o Articolazioni	TURNI	Coll. Prof. San. Infermiere		Infermiere Gen. Disp. Pro. Disp.		Infermiere Gen. Esperto		Infermiere Pediatrico		Tecnici Sanitari		Fisioterapisti		Dietista		Assistenza Sociale		Assistenza Sanitaria		OSS-OTA -AUS- SPEC		Operatori Tecnici Pr. Disp.		Personale Amm.vo		Ausiliari Servizi generali			
		Mattino	Pomeriggio	Mattino	Pomeriggio	Mattino	Pomeriggio	Mattino	Pomeriggio	Mattino	Pomeriggio	Mattino	Pomeriggio	Mattino	Pomeriggio	Mattino	Pomeriggio	Mattino	Pomeriggio	Mattino	Pomeriggio	Mattino	Pomeriggio	Mattino	Pomeriggio	Mattino	Pomeriggio	Mattino	Pomeriggio
CUCINE OO.RR. OSP. MATERNITA'	FESTIVI SCIOPERO																												
	SALENDO																												
CUCINE OSPEDALE D'AVANZO	FESTIVI SCIOPERO																												
	SALENDO																												
DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA	FESTIVI SCIOPERO																												
	SALENDO																												
IMPIANTI IDRAULICI	FESTIVI SCIOPERO																												
	SALENDO																												
CENTRALI TERMICHE OO.RR.	FESTIVI SCIOPERO																												
	SALENDO																												
CENTRALI TERMICHE OSPEDALE MATERNITA'	FESTIVI SCIOPERO																												
	SALENDO																												
CENTRALI TERMICHE OSPEDALE D'AVANZO	FESTIVI SCIOPERO																												
	SALENDO																												
IMPIANTI GAS MEDICALI	FESTIVI SCIOPERO																												
	SALENDO																												
SERVIZI TECNICI AZIENDALI	FESTIVI SCIOPERO																												
	SALENDO																												
EROGAZIONE ASSEgni SOSTENIMENTO	FESTIVI SCIOPERO																												
	SALENDO																												
U.R.P.	FESTIVI SCIOPERO																												
	SALENDO																												
CENTRO PRENDI AZIONI	FESTIVI SCIOPERO																												
	SALENDO																												
CASSA TIKETS	FESTIVI SCIOPERO																												
	SALENDO																												
SUB TOTALE FESTIVI																													
SUB TOTALE SCIOPERO																													
SUB TOTALE SALDO																													

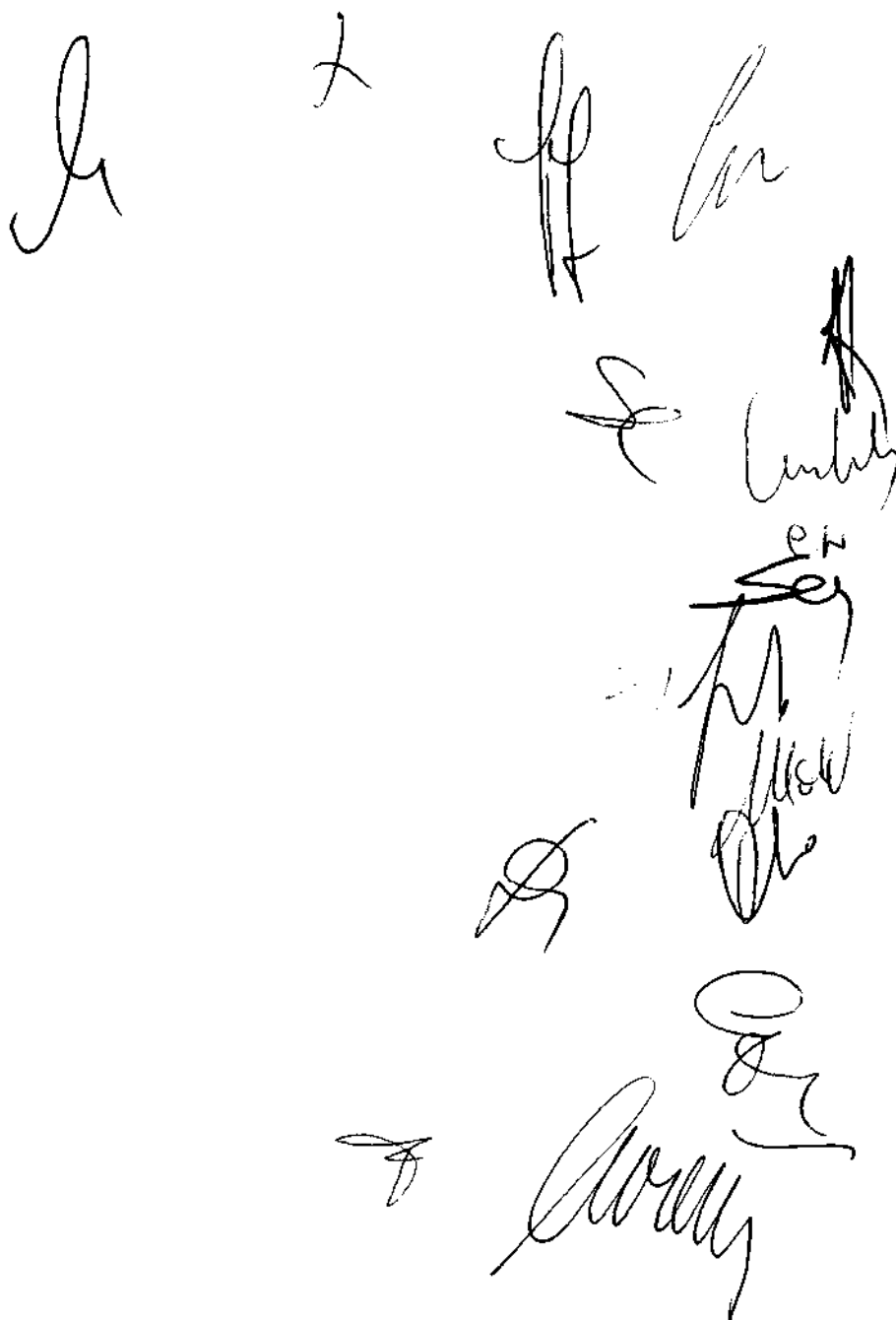
* Colazione e distribuzione pasti affidati a uspe esterni pazienti non autorizzati: somministrato da personale in servizio, nelle singole Strutture.

TOTALE FESTIVI	0	0	54	45	44	12	15	15	14	17	12	1	1	1	2	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE SCIOPERO	24	1	73	58	44	0	0	15	14	17	12	1	1	1	2	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE SALDO	24	1	19	13	0	-12	-15	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CAPITOLO III

PIANO DELLE EMERGENZE

Con cadenza annuale le Parti, in sede di contrattazione decentrata, definiscono il Piano delle Emergenze interne, che tiene conto della necessità di assicurare la copertura del servizio nelle dodici ore diurne e la continuità assistenziale anche notturna.



A collection of approximately 15 handwritten signatures in black ink, arranged in a loose, roughly circular pattern. The signatures vary in style, with some being highly stylized and others more legible. The names are not clearly identifiable.

CAPITOLO IV

CONTRATTAZIONE RELATIVA ALLA DISCIPLINA PER LA "PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA PER MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER I PREMI PER LA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE"

ISTITUTI DI PRODUTTIVITA'

- 1) Ai fini dell'applicazione degli istituti di produttività, le Parti considerano che:
- a) le risorse disponibili per effetto della confluenza, in uno, di quelli previsti al 31.12.2005 per la produttività collettiva e per la qualità delle prestazioni individuali, sono quelle riportate nella relazione tecnico-finanziaria rubricata, propedeuticamente, nel presente Contratto Integrativo Aziendale;
 - b) il periodo di effettiva applicazione della disciplina integrativa e di efficacia della metodica regolamentata con il presente contratto aziendale è relativo agli anni 2008-2009;
 - c) il fondo 2009 sarà destinato interamente alla "Produttività collettiva per il miglioramento dei servizi" mediante l'utilizzazione della regolamentazione e della disciplina approvata dalla contrattazione decentrata e riferita all'istituto in questione per l'anno 2001 (ultrattiva applicazione CCNL del 7/4/99). Ai fini dell'attribuzione delle quote non sono previste le singole valutazioni, ma restano confermate le verifiche relative al raggiungimento degli obiettivi generali e di Struttura.
- 2) Le Parti danno atto e confermano che gli istituti incentivanti previsti dal C.C.N.L. si pongono come prosecuzione delle finalità, che hanno motivato la corrispondente disciplina aziendale concordata per il precedente periodo e si presentano come occasione di evoluzione delle finalità stesse, nonché dalla programmazione, di funzioni e di finanziamento, regionale e dalla, coerente con quest'ultima, programmazione aziendale.
- 3) A lume di tanto, per il sistema di produttività collettiva, è confermato che l'applicazione dell'istituto è considerata di specifica rilevanza per migliorare, dal punto di vista quali - quantitativo, il servizio che l'Azienda è chiamata ad offrire al cittadino utente (missione aziendale), nel quadro di un più efficiente utilizzo delle risorse;

E', altresì, concordato lo sviluppo dell'istituto, mirato a:

- supportare i processi di innovazione della organizzazione aziendale e delle attività in relazione agli obiettivi assegnati in sede di contrattazione di budget della struttura di appartenenza dei gruppi;
- premiare le condizioni di effettivo apporto reso alla produttività aggiuntiva;

- realizzare, attraverso le modalità ed i criteri definiti dalla presente contrattazione, sistemi di verifica degli impegni al miglioramento della produttività;
- stabilire che l'attribuzione delle quote definitive, anche a conguaglio, è disposta dalla Direzione Generale Aziendale, sulla base della verifica, degli obiettivi realizzati.

4) Per gli anni 2008-2009, le Parti concordano sulla necessità di procedere alla ripartizione del fondo utilizzabile, per una distinta premiazione della produttività collettiva e quella individuale.

La produttività collettiva è riferita ed è coerente con gli obiettivi generali e con quelli specifici assegnati nella programmazione annuale e ricompresi nel processo di budget, **di livello dipartimentale**, alle singole Strutture ed articolazioni aziendali. Coerentemente con quanto previsto sopra, il fondo unificato utilizzabile ai sensi del precedente comma 4, al netto di una quota del **10%** riservata alla Direzione Aziendale per finanziare la erogazione dei premi connessi al raggiungimento di progetti obiettivi di particolare rilevanza concordati preventivamente con le OO.SS. e remunerati a consuntivo previa verifica del raggiungimento degli obiettivi, sarà finalizzato come segue:

Produttività collettiva

- 1- Al raggiungimento di "obiettivi generali" il 65%
- 2- Al raggiungimento di "obiettivi specifici di Struttura" il 30%

Produttività individuale

il 5%

Il fondo nelle percentuali indicate è determinato per ciascuna Struttura sulla base:

- a) del numero degli addetti;
- b) del coefficiente che ad ognuno è attribuito in rapporto alla categoria di appartenenza come di seguito specificato:

Categoria	<u>Produttività collettiva</u>	Coefficiente
A		1,50
B		1,60
BS		1,70
C		1,80
D		1,90
DS		2,00

Il fondo di ogni singola Struttura sarà, poi, attribuito ai singoli in quote individuali che tengano conto dei seguenti parametri:

Obiettivi generali

- a- coefficienti di categoria

Obiettivi specifici di Struttura

- a- coefficienti di categoria
- b- presenza in servizio

Produttività individuale

Categoria	Coefficiente
A	1,00
B	1,60
BS	1,80
C	1,90
D	2,00
DS	2,10

Sono considerate assenza quelle relative a:

- ex lege 1204/71 e successive modificazioni;
- malattia;
- aspettativa senza assegni;
- servizio militare;
- aspettativa per motivi politici ed assenze per incarichi pubblici;
- assenze ex lege 104/92;
- posizione di distacco per motivi sindacali.

Il livello di raggiungimento degli obiettivi è misurato sul modello dipartimentale dai previsti organismi di valutazione, a tal fine stabilendo che non si procederà ad attribuzione di quota per la Struttura, nel caso in cui il grado di conseguimento risulti inferiore al 80% di quelli assegnati.

Per il premio della qualità della prestazione individuale:

- I premi saranno attribuiti in relazione alla disponibilità economica e per un numero compreso tra il 15% ed il 25% del personale di ogni singola Struttura.
- La misura del premio sarà unica ed i Dirigenti Responsabili, in collaborazione con i Coordinatori, effettueranno le relative valutazioni con riferimento ai seguenti criteri:

- 1- Precisione e qualità delle prestazioni svolte;
- 2- Capacità di adattamento operativo al contesto di intervento, alle esigenze di flessibilità ed alla gestione di cambiamenti organizzativi.
- 3- Orientamento alla utenza e alla collaborazione all'interno del proprio servizio e tra servizi diversi.

Per il personale ricompreso nella categoria "D" ai criteri succitati si aggiunge il seguente:

- 4- Capacità organizzativa e di proporre soluzioni innovative e di contribuire alla realizzazione di miglioramenti organizzativi e gestionali.

Ai fini della liquidazione dell'istituto si conviene:

- a) Entro il mese di giugno dell'anno corrente: liquidazione in acconto nella misura del 50% di quote riferite alla produttività collettiva parte generale.

- b) Entro il mese di giugno dell'anno successivo a quello di riferimento rispettivamente:
1) liquidazione premi della qualità della prestazione individuale; 2) conguaglio della produttività collettiva.
- c) L'attribuzione delle quote individuali rivenienti dall'applicazione dell'art. 92 del D. Lgs. n.163/06 e successive modificazioni viene effettuata sulla base di apposito e separato regolamento.

Valgono per i destinatari delle quote succitate le norme contrattuali, che prevedono l'esclusione del premio per la qualità della prestazione individuale.

Per l'attribuzione dei premi relativi alla produttività saranno predisposte, sulla base degli indicatori già citati, apposite schede individuali di valutazione redatte e proposte dal Coordinatore, ove esistente, e/o dal titolare di posizione organizzativa. L'esito finale di valutazione, sentito il Direttore di Struttura e/o Dirigente Responsabile di Struttura Dipartimentale di riferimento del dipendente, è rimesso al Direttore del relativo Dipartimento, il quale è tenuto, altresì, ad effettuare la valutazione del titolare di posizione organizzativa.

Gli atti così formati sono trasmessi ai competenti uffici aziendali per i successivi adempimenti.

Le Parti convengono sull'opportunità di costituire una Commissione paritetica composta da 10 membri, nella quale deve essere garantita una presenza femminile di almeno la metà (quota rosa).

Essa ha compiti di esaminare eventuali ricorsi proposti dai singoli e di intervento mediante modifica del giudizio, con il coinvolgimento delle Direzioni Amministrativa e Sanitaria, ove ravvisasse elementi di fondatezza.

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the right side of the page. Some are large and stylized, while others are smaller and more compact. They appear to be signatures of various individuals involved in the document's creation or approval.

CAPITOLO V

"FONDO PER I COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO E PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO, PERICOLO O DANNO"

Alla corresponsione del trattamento accessorio connesso ai compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno si provvede con il fondo unificato denominato "Fondo per i compensi per il lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno".

Le Parti convengono che, relativamente all'anno 2008, restano confermati, i criteri e le modalità di utilizzo del fondo, stabiliti e determinati sulla base della previgente trattativa decentrata, in costanza di ultrattività delle clausole contrattuali.

Per l'anno 2009, le Parti prendono atto che il fondo è costituito secondo le previsioni dell'art. 8, del C.C.N.L.

Lavoro straordinario

Le Parti ribadiscono e concordano che il lavoro straordinario non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione del lavoro ed è consentito solo per esigenze eccezionali, imprevedibili e non programmabili.

Le prestazioni di lavoro straordinario devono rispondere ad effettive esigenze di servizio e devono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente Responsabile di Struttura.

L'autorizzazione a prestare lavoro straordinario, oltre che preventiva, di norma, deve essere redatta in forma scritta con la indicazione dettagliata delle particolari esigenze che l'hanno determinata.

Le Parti convengono di stabilire che le quote di risorse da destinare per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, devono essere in linea con gli obiettivi di programmazione aziendale, tesi ad una costante riduzione delle prestazioni straordinarie, come rilevano i dati sotto evidenziati.

- Anno 2006	ore effettuate n.	77.400
- Anno 2007	" "	83.200
- Anno 2008	" "	67.000
- Anno 2009	" "	30.000

Le risorse saranno assegnate nel budget alle articolazioni aziendali aggregate nei singoli Dipartimenti, tenendo conto delle correnti dotazioni di personale ed in particolare di quanto già realizzato nell'anno 2009.

In particolare il fabbisogno di lavoro straordinario per l'anno 2010 sarà determinato per fronteggiare situazioni ed eventi di carattere eccezionale sulla base di alcuni parametri di riferimento:

- forza lavoro in servizio;
- esigenze di servizio imprevedibili e storicamente consolidate.

L'assegnazione originaria delle quote di budget dipartimentali, per la remunerazione del lavoro straordinario, potrà subire variazioni a seguito di verifica e valutazioni circostanziate, che, semestralmente, le Parti si impegnano ad effettuare anche agli eventuali fini di determinare una diversa ricollocazione delle complessive risorse.

In nessun caso il Direttore di Dipartimento e il Dirigente Responsabile potrà autorizzare il pagamento di prestazioni straordinarie eccedenti la propria assegnazione di budget senza prima riscontrarne le necessità ed ottenere la propedeutica autorizzazione della Direzione Generale; le risorse non utilizzate, invece, potranno essere destinate al finanziamento di altri istituti, secondo quando appositamente concordato dalle delegazioni trattanti.

L'utilizzo delle risorse all'interno delle singole Strutture è flessibile, ma il limite individuale per il ricorso al lavoro straordinario non potrà superare, per ciascun dipendente n. 180 ore annuali.

Il suddetto limite individuale potrà essere superato, in relazione ad esigenze particolari ed eccezionali, per non più del 5% del personale in servizio e, comunque, potrà essere superato fino al limite massimo di n. 250 ore annuali.

A domanda del dipendente le ore di lavoro straordinario possono essere compensate con riposi sostitutivi da fruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, nel mese successivo.

Le Parti concordano di incontrarsi periodicamente ogni volta che se ne ravvisi la necessità e comunque almeno due volte l'anno per valutare l'andamento dell'utilizzo di lavoro straordinario, nonché per concordare eventuali utilizzo di risorse disponibili.

L'Amministrazione si impegna, a cadenza bimestrale, ad informare le OO.SS. attraverso un monitoraggio dell'utilizzo del Budget per le ore di straordinario effettuate per ogni singolo Dipartimento.

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, located on the right side of the page. The signatures are of various styles, some appearing to be initials or short names, and are scattered across the right margin, partially overlapping the text area.

CAPITOLO VI

LINEE DI INDIRIZZO E CRITERI PER LA GARANZIA ED IL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE DI LAVORO, NONCHÉ PER L'ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI RIVOLTI A FACILITARE L'ATTIVITÀ DEI DIPENDENTI DISABILI.

Sulla fattispecie, le Parti, hanno già raggiunto accordi in sede di contrattazione decentrata relativa al C.C.N.L. 1998/2001 ed hanno considerato che il D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 e da ultimo il D.Lgs. n. 81/08 hanno dettato nuove norme riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, muovendosi in un'ottica completamente diversa rispetto a quella che ha caratterizzato la precedente normativa di settore, proponendo il passaggio da un sistema fondato sull'obbligo del controllo ad altro guidato dalla "cultura" della sicurezza.

Art. 1 Programmazione attività di prevenzione

La nuova normativa, che si prefigge lo scopo di elevare la qualità del lavoro e della salute agli standards imposti dalle direttive europee, persegue l'obiettivo di dar vita ad un sistema di gestione permanente e diretto all'individuazione, valutazione, riduzione e controllo costante di fattori di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Tale sistema si fonda:

- sulla programmazione delle attività di prevenzione di coerenza a principi e misure predeterminati;
- sulla informazione, formazione e consultazione di lavoratori e di loro rappresentanti;
- sulla organizzazione di un servizio di prevenzione i cui compiti sono svolti da più persone designate dal datore di lavoro e dalla R.S.U..

Il nuovo sistema prevede fundamentalmente la definizione di procedure, che coinvolgono soggetti impegnati nei luoghi di lavoro, di autocontrollo e di autocertificazione, nonché di integrazione con i programmi di qualità e di ecogestione aziendali.

Il compito dell'Azienda, data la molteplicità e diversità di fattori di rischio presenti nelle Strutture sanitarie, sarà quello di accertare che la sicurezza e la salute dei lavoratori in ciascun posto di lavoro, sia garantita per tutte le attività e mansioni da essi svolte.

Conseguentemente, la finalizzazione primaria della valutazione dei rischi è l'eliminazione degli stessi.

Tale obiettivo, che consiste nel consentire di assumere provvedimenti che siano necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori, si persegue anche

con il fondamentale apporto di tutte le componenti interessate, prima fra tutte quella dei lavoratori, che possono contribuire alle diverse fasi del procedimento di realizzazione della valutazione di rischi.

Art.2 Valutazione dei rischi

La valutazione dei rischi è articolata mediante:

- a) identificazione dei pericoli;
- b) identificazione dei lavoratori esposti a rischi potenziali;
- c) valutazione dei rischi dal punto di vista qualitativo e quantitativo;
- d) studio della possibilità di eliminare i rischi e in caso contrario, decisione sulla necessità di introdurre ulteriori provvedimenti per eliminare o limitare i rischi.

Per le finalità e la gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro l' Azienda ha provveduto ad istituire organismi all'uopo previsti dalla normativa:

- 1) Servizio di Prevenzione e Protezione Ambientale;
- 2) Medico competente;
- 3) Rappresentanti per la Sicurezza.

Art.3 Attività di prevenzione e sicurezza realizzata

L'Azienda ha programmato e già realizzato un'intensa attività di prevenzione e sicurezza che per brevità è riassumibile in:

- predisposizione del documento di valutazione dei rischi e rivisitazioni degli uffici e dei reparti che nel frattempo avevano subito spostamenti;
- messa in opera del numero e delle posizioni degli estintori e ripristino delle bocche antincendio presenti nell'Azienda;
- messa in opera del numero e delle posizioni delle luci di emergenza;
- messa in opera della segnaletica di emergenza e di sicurezza ed informazione sulle norme antincendio da osservare nei reparti, nelle camere di degenza, nei laboratori e nei servizi generali e tecnici;
- documentazione relativa alla tipologia e al numero dei Dispositivi di Protezione Individuale.
- dotazione dei mezzi necessari, supporti audiovisivi, con avvio di corsi di formazione del personale, come previsto dalla vigente normativa;
- sistemazione delle camere da adibire alla preparazione dei farmaci antiblastici e camere di isolamento a norma presso la 1° Tisiologia dell'Ospedale d'Avanzo, in maniera da migliorare le condizioni di lavoro e da ridurre il numero dei dipendenti esposti;
- esecuzione di misure relative ai ricambi d'aria e ai gas anestetici nelle sale operatorie; sono stati fatti anche rilievi degli effetti sonori prodotti dalle torri di raffreddamento dei servizi di climatizzazione dell'Ospedale Maternità, sia all'interno dei reparti, sia all'esterno dell'Azienda;
- sistemazione e adeguamento della struttura di Emodialisi;
- affidamento dell'incarico per la sistemazione a norma degli archivi.

Sono stati inoltre attivati:

- corsi di addetto antincendio;

- corsi di formazione e di aggiornamento in materia di radioprotezione per il personale di radiodiagnostica, di medicina nucleare e per il personale che svolge attività radiodiagnostica complementare all'esercizio clinico.

E' in fase di ultimazione il procedimento per l'approntamento del piano di emergenza, per il quale è prevista la preventiva variazione dei progetti di adeguamento antincendio della Struttura, al fine di migliorare le condizioni di agibilità per eventuali evacuazioni delle Strutture degli Stabilimenti Ospedalieri, anche in relazione agli ausili tecnici necessari per le persone portatrici di handicap.

In particolare l'Azienda, in continuità di quanto già programmato, si impegna:

- al costante e continuo aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi (art. 4 D.Lgs. 626/94), rivisitando le Strutture che dovessero subire eventuali cambiamenti;
- alla misurazione trimestrale di gas anestetici in tutte le sale operatorie; nel reparto di endoscopia digestiva si misurerà la presenza dei vapori di glutaraldeide; nel Laboratorio di Anatomia Patologica si misurerà la presenza di formaldeide;
- a presentare il Piano di Compartimentazione, relativamente al Monoblocco e all'Ospedale "d'Avanzo" e per i quali esistono progettazioni con il parere preventivo del Comando dei Vigili del Fuoco;
- a presentare il Piano di Emergenza e di Evacuazione relativamente al Monoblocco, all'Ospedale "d'Avanzo" e Ospedali "Maternità" e "Pediaterico", alle palazzine di Malattie Infettive, Poliambulatori e Laboratori Analisi, Medicina Legale, Uffici;
- ad organizzare ed effettuare ulteriori corsi di formazione del personale e garantendo effettività di accesso al personale disabile, relativi ai seguenti argomenti:
- ◆ la sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - ◆ il rischio biologico;
 - ◆ il rischio chimico;
 - ◆ l'uso dei video terminali;
 - ◆ l'uso dei D.P.I.;
 - ◆ il rumore;
 - ◆ la movimentazione manuale dei carichi e dei pazienti;
 - ◆ il piano di emergenza.

Art. 4 Impegni dell'Azienda

L'Amministrazione, durante il periodo di vigenza del presente C.I.A, si impegna a garantire:

- la regolare messa a norma degli apparecchi ed impianti. A questi fini periodicamente e, comunque, a cadenza trimestrale l'Azienda deve comunicare agli organismi preposti lo stato dell'arte;
- la corretta informazione sul rischio agli utenti ed agli operatori;
- la rotazione del personale nei settori ad alto rischio;
- la verifica periodica delle condizioni lavorative conseguenziali al trasporto e stoccaggio dei rifiuti ospedalieri;
- il riposo, previsto dalla legge, tra un turno e l'altro al personale operante accordando in ogni caso la tutela e le azioni obbligatoriamente previste dall'art. 2 dell'accordo "Criteri per le politiche dell'orario di lavoro" di cui al presente CIA.

Le Parti danno atto che la continuità dell'impegno dell'Azienda nelle politiche di prevenzione e protezione di rischi negli ambienti di lavoro costituisce, come già evidenziato, parte importante del miglioramento delle condizioni necessarie per conseguire il miglior grado possibile di integrazione nel lavoro dei dipendenti disabili.

Per tali ultimi fini, la prosecuzione di azioni positive interessano ulteriori iniziative di facilitazioni, per gli aspetti fisico-funzionale e sociale-professionale, in coerenza con i contenuti, per la parte in esame, del Programma triennale nazionale (2000-2003) delle "Politiche per l'handicap".

In particolare, l'Azienda si impegna a realizzare:

a) - facilitazioni di tipo fisico- funzionale:

a.1) - completamento del piano aziendale di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, anche per gli ambienti a ridotto flusso di utenza e di "circolazione" degli operatori, con specifica attenzione all'automazione dei trasporti in verticale (rete ascensori);

a.2) - stipula di convenzioni, con Società od Aziende del settore, per il trasporto degli utenti e dei dipendenti con automezzi dotati delle mirate tecnologie per disabili, sino agli stabilimenti ospedalieri dell'Azienda e, con apposito servizio "navetta", nelle "aree di percorrenza" degli stessi;

a.3) - l'adeguamento di strumentazioni e di ausilli per le specifiche attività lavorative alle quali sono assegnati i dipendenti disabili;

b) - facilitazioni di tipo sociale-professionale:

b.1) - le Parti riconoscono la rilevanza, anche ai fini dell'integrazione sociale, degli interventi previsti nelle clausole concordate nella precedente lettera "a" ed, in aggiunta, convengono sulla opportunità di:

b. 1.1 - facilitare la previsione di strumenti di flessibilità nella programmazione degli orari di lavoro del personale disabile, nonché di prevedere che, nei piani di attività-lavoro delle Strutture di assegnazione degli interessati si dia rilevanza all'adozione di tecniche, che rendano compatibili gli impegni lavorativi con le condizioni di salute rientranti tra quelle oggetto di "protezione" dalle norme e politiche sulla disabilità;

b. 1.2 - privilegiare l'accoglimento di richiesta di lavoro part time o, se compatibili, di forme di lavoro a domicilio, telelavoro, da parte degli operatori disabili, se e come previste in appositi piani aziendali;

b. 1.3 - prevedere, nei piani di formazione ed aggiornamento aziendale, che le iniziative rivolte alla parità di effettive condizioni di accesso per i dipendenti disabili, possano realizzarsi sia privilegiando la formazione a livello aziendale, sia valutando la congruità degli "ausilli" necessari, compresi quelli dedicati a forme di handicap sensoriali. Le attestazioni, certificazioni o diplomi di frequenza e superamento dei corsi di formazione rilasciati dall'Azienda, dovranno contenere, per i dipendenti disabili che vi partecipano, apposite clausole relative coerenza ed alla appropriatezza degli ausilli assegnati ed il tipo di formazione realizzato.

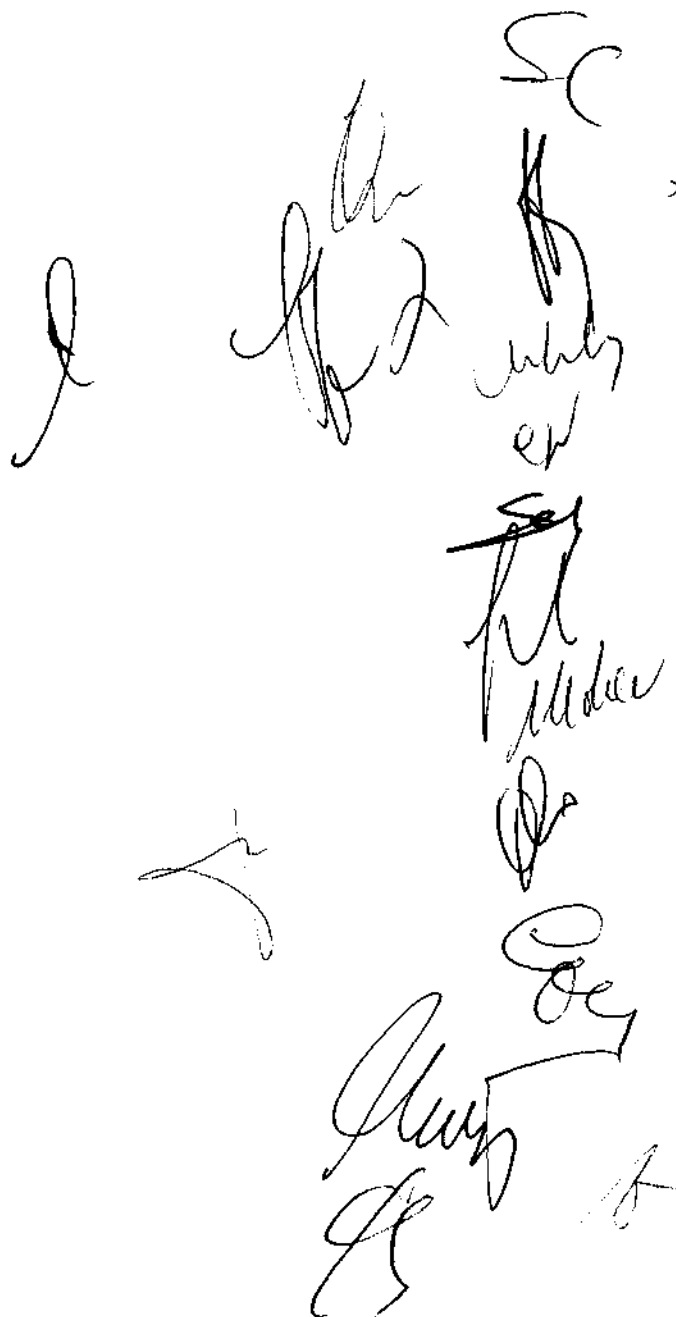
Tutte le iniziative sopra concordate sono mirate a rendere effettività ai principi di equità e parità di condizioni di accesso alle occasioni di lavoro il più possibile qualificate rispetto al profilo di appartenenza.

Ai fini della corretta impostazione delle politiche di programmazione e di gestione connesse alle fattispecie trattate, le Parti concordano sulla necessità che l'Azienda, attraverso l'Area per la gestione delle risorse umane e garantendo la piena tutela della privacy degli interessati, curi la tenuta di un'anagrafe, distinta per profili di appartenenza e per effettiva assegnazione lavorativa dei tipi di handicap, oggetti di tutela.

Art. 5 Disposizioni finali

L'Amministrazione si impegna a trasmettere alle OO.SS. ed RSU:

- il documento annuale di valutazione dei rischi e suoi aggiornamenti;
- la relazione semestrale del Servizio Prevenzione e Protezione per gli adempimenti previsti dagli artt. 2 e 4.



CAPITOLO VII

CONSEGUENZE DEGLI EFFETTI DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E ORGANIZZATIVE E DEI PROCESSI DI DISATTIVAZIONE O RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE DEI SERVIZI SULLA QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ DEL LAVORO E DEI DIPENDENTI IN BASE ALLE ESIGENZE DELL'UTENZA.

L'Azienda in prosieguo di quanto già attuato, evidenzia la necessità di continuare il processo di innovazione tecnologica e riqualificazione dei servizi.

Le Parti danno atto che si è proceduto alle seguenti innovazioni tecnologiche:

- 1) avvio della rete informatica aziendale che ha permesso il collegamento on-line di quasi tutti i Servizi e le Strutture aziendali;
- 2) gestione diretta dall'1.01.06 del servizio di energia.

L'Azienda si impegna a coinvolgere le OO.SS nell'ambito della prevista contrattazione decentrata ogni qualvolta se ne rappresenti la necessità.

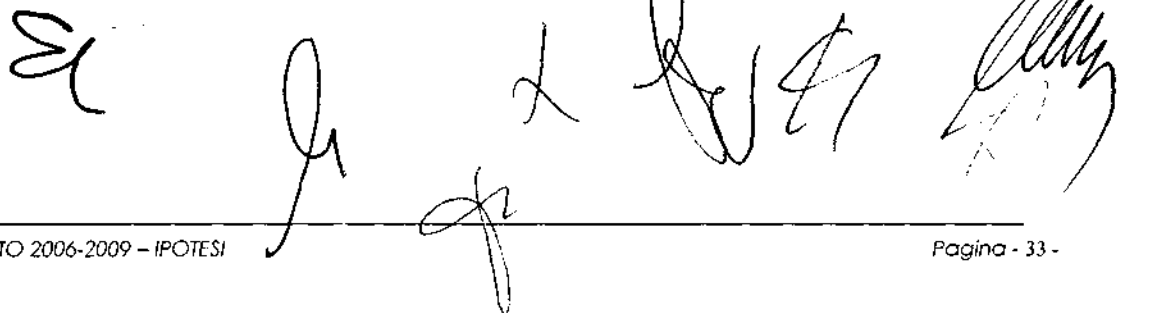
L'Azienda si impegna, per i casi di assegnazione di attività a soggetti esterni a prevedere e verificare quanto appresso:

- applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento;
- rispetto delle norme relative alla prevenzione e sicurezza;
- mantenimento standard di qualità e quantità in essere o desumibili da analoghe attività svolte da altre amministrazioni;
- annullamento dei contratti di appalti per inosservanza dei contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento.

Le nuove iniziative, alle quali l'Azienda intende dare precedenza sono quelle previste dalle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1079 del 25.06.08 e n. 2477 del 15/12/2009:

- la definizione del nuovo modello di Sistema di Informazione e Comunicazione in Sanità, nel quale è previsto che le Aziende sanitarie rispettino e diano attuazione agli interventi di propria competenza previsti dal Documento di indirizzo "Sistema integrato di comunicazione ed informazione nella Sanità";
- l'approvazione del Progetto SK003 "Portale Regionale della Salute";
- le linee guida regionali circa la possibilità di costituzione di società in house per la gestione di servizi aziendali.

Per le finalità del seguente istituto, sarà istituita una Commissione paritetica, così come previsto nel prosieguo del presente CIA.



CAPITOLO VIII

CRITERI PER LE POLITICHE DELL'ORARIO DI LAVORO

ART.1 ORARIO DI SERVIZIO

Si intende il periodo di tempo giornaliero e settimanale necessario per assicurare il funzionamento della Struttura. In quelle sanitarie di degenza, nonché di emergenza e di assistenza continua (Pronto Soccorso, DEA, articolazione continuativa di prestazioni del Dipartimento di Diagnostica di laboratorio, etc.), l'orario di servizio è articolato su 24 ore in tutti i giorni, compresi quelli festivi. Nelle altre Strutture sanitarie, senza degenza e/o di supporto, è articolato su cinque o sei giorni (a seconda delle specificità organizzative delle stesse) dal lunedì al sabato, la fascia antimeridiana, di norma, è ricompresa tra le ore 8.00 e le ore 14.00, la fascia oraria pomeridiana dalle ore 14.00 alle ore 20.00.

Le Parti danno atto che l'Azienda ha conseguito ormai a regime il livello dipartimentale di organizzazione, quale modello ordinario delle attività e, pertanto, sia l'articolazione dell'orario di servizio delle Strutture e sia l'utilizzo del personale dipendente assegnato nelle attività medesime, dovranno tenere conto dell'avvenuto cambiamento organizzativo e di quanto previsto dai regolamenti di funzionamento dei rispettivi dipartimenti aziendali.

L'orario di servizio per le Strutture Amministrative e Tecniche è, parimenti, previsto su cinque o sei giorni settimanali, a copertura della fascia oraria dalle ore 08.00 alle ore 20.00.

ART. 2 ORARIO DI LAVORO

E' il periodo di tempo giornaliero e settimanale durante il quale ciascun dipendente fornisce la sua prestazione lavorativa, all'interno dell'orario di servizio.

L'orario di lavoro settimanale del personale amministrativo e tecnico è fissato in 36 ore e si articola di norma su cinque giorni (dal lunedì al venerdì) o su sei giorni (dal lunedì al sabato). L'orario individuale di lavoro mattutino deve coprire la fascia oraria dalle ore 08.00 alle ore 14.00. L'articolazione dell'orario di lavoro su cinque giorni comporta, ai fini del completamento dell'orario contrattuale settimanale, due rientri pomeridiani, dalle ore 15.00 alle ore 18.00. E' consentito, tuttavia, compatibilmente con le esigenze di servizio certificate ed autorizzate dal dirigente responsabile, che i rientri possano posticiparsi alle ore 16,00.

I Dirigenti delle Strutture interessate articoleranno i rientri del personale di comparto assegnato, in modo tale da garantire l'apertura degli uffici, nelle ore pomeridiane, almeno su quattro giorni settimanali, laddove necessario.

Fermo restando che deve essere assicurata la funzionalità dei servizi nelle fasce orarie sopra indicate, è consentita una flessibilità all'ingresso dalle 7,50 alle 8,20 e all'uscita dalle 13,50 alle 14,20 del previsto orario ordinario di lavoro.

Dalla data di entrata in vigore del presente CIA, al di fuori di tale fascia oraria di flessibilità, non sono considerate valide altre e diverse forme di fasce precedentemente accordate e, pertanto, le stesse sono annullate d'ufficio dall'Area per le Politiche del Personale.

Nelle Strutture sanitarie e/o di supporto, l'articolazione dell'orario di lavoro settimanale del personale del ruolo sanitario sarà oggetto di specifico approfondimento, da concludersi improrogabilmente entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del presente CIA, previa verifica della organizzazione ottimale dei servizi interessati.

Le Parti si impegnano ad incontrarsi, preventivamente, tutte le volte che Direttori e/o Dirigenti Responsabili inoltrano richieste particolari di articolazioni di lavoro non in linea con i principi di cui al presente accordo.

La durata media dell'orario di lavoro, di cui all'art. 4, comma 4, del d.lgs. n. 66 del 2003 è riferita, per il primo anno di applicazione, ad un periodo di nove mesi e, a regime, ad un periodo di sei mesi, al fine di garantire, senza soluzione di continuità, livelli ottimali di assistenza e tutelare il diritto alla salute dei cittadini, a fronte di eventi non pianificabili.

In via sperimentale, fino alla definitiva disciplina della materia nell'ambito del prossimo contratto collettivo nazionale di lavoro, nel rispetto dei principi generali di protezione, sicurezza e salute dei lavoratori ed al fine di preservare la continuità assistenziale, il riposo consecutivo giornaliero, nella misura prevista dall'art. 7 del d.lgs. n. 66 del 2003, è derogato ai sensi dell'art. 5 del CCNL 10/4/2008. Ad ogni modo si terrà conto delle necessità legate alla organizzazione dei turni garantendo ai dipendenti un equivalente periodo di riposo per il pieno recupero delle energie psicofisiche o, in casi eccezionali in cui la concessione di tali periodi equivalenti di riposo compensativo non sia possibile per motivi oggettivi, a condizione che ai lavoratori sia accordata una protezione appropriata.

L'applicazione delle disposizioni di cui al presente accordo presuppone che ai lavoratori interessati sia accordata una protezione appropriata tale da permettere di evitare che gli stessi, a causa della stanchezza, della fatica o di altri fattori che perturbano l'organizzazione del lavoro, causino lesioni a se stessi, ad altri lavoratori o a terzi o danneggino la loro salute, a breve o a lungo termine.

ART. 3 REGISTRAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

L'accertamento dell'orario di lavoro avviene mediante strumenti obiettivi ed automatizzati.

Ciascun dipendente dovrà curare personalmente e sotto la propria diretta responsabilità, la registrazione in entrata ed in uscita del proprio orario di lavoro, attraverso il badge magnetico assegnato.

Analogamente, ogni dipendente che usufruisce del servizio mensa è tenuto alla registrazione mediante il proprio budget magnetico del tempo impiegato per il consumo del pasto. In ogni caso la consumazione del pasto deve avvenire al di fuori dell'orario di servizio.

L'eventuale mancata registrazione parziale, per dimenticanza o altro, dovrà essere comunicata all'Ufficio Rilevazione Presenze dell'Area per le Politiche del Personale, con indicazione della relativa motivazione e partecipata al Dirigente della Struttura di appartenenza, che rende le pertinenti osservazioni.

Sono riconosciuti in attività di servizio, formalmente certificati e documentati dal Dirigente/Direttore della Struttura di assegnazione, che se ne assume la diretta e personale responsabilità, un numero massimo di 8 (otto) mancate registrazioni parziali in ragione di anno. I giorni eccedenti il numero di otto, saranno considerati ferie di ufficio.

La mancata registrazione totale, dovrà, comunque, essere comunicata lo stesso giorno in cui si verifica l'evento ovvero, se festivo, entro le ore mattutine del secondo giorno, non festivo, successivo.

ART. 4 PERMESSI BREVI E RITARDI

I dipendenti che necessitano di permessi brevi per esigenze personali, sono tenuti a registrare, tramite badge, l'orario di uscita prima di assentarsi dal lavoro, previa richiesta della necessaria autorizzazione al Responsabile della Struttura di appartenenza.

Tali permessi non possono superare le tre ore giornaliere e le trentasei ore nel corso dell'anno solare.

I recuperi di permessi brevi fruiti per esigenze personali e di ritardi giustificati devono essere effettuati, di norma, non oltre il mese successivo, su disposizione del Dirigente Responsabile, il quale:

- terrà conto, in via prioritaria, dell'organizzazione e delle esigenze di servizio;
- individuerà le modalità per l'esecuzione di tali recuperi.

In via ordinaria, i periodi temporali da recuperare dovranno consistere in gruppi di almeno tre ore da prestarsi nella fascia pomeridiana.

Per i recuperi dei predetti permessi e ritardi è necessario individuare chiaramente le prestazioni da rendere.

Per i ritardi non giustificati, si procederà esclusivamente ad effettuare le relative trattenute sulla retribuzione.

**ART. 4
TEMPO PARZIALE**

Procedure per l'applicazione del part-time:

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel d.l. n. 112/08 così come convertito con modificazioni, nella legge 6/8/2008, n.133 la concessione del part-time al dipendente che ne faccia motivata richiesta, è subordinata alle prioritarie esigenze funzionali, organizzative ed assistenziali della Struttura ove lo stesso è assegnato.

TEMPO PARZIALE VERTICALE

I dipendenti, che chiedono ed ottengono di ridurre il proprio orario settimanale di lavoro e di concentrarne la prestazione in periodi predeterminati, osservano, nei periodi suddetti, la stessa disciplina di orario di lavoro valevole per il restante personale a tempo completo, di corrispondente profilo, della Struttura di appartenenza.

TEMPO PARZIALE ORIZZONTALE

Il personale ammesso a prestare lavoro a tempo parziale orizzontale, con riduzione, cioè, di una quota oraria di quello giornalmente dovuto a tempo pieno, renderà i propri orari di lavoro, nelle fasce programmate, dai Dirigenti delle Strutture di appartenenza, negli appositi piani di attività, che, compatibilmente con quelle di servizio, terranno conto anche delle esigenze del personale interessato. A tal fine, le Parti stabiliscono che le prestazioni lavorative di orario ridotto devono, di norma, coincidere con le ore di maggior carico di attività, nei processi operativi della Struttura di appartenenza, sia mattutine che pomeridiane. Analogamente si concorda per le riduzioni di orario dovuta a cause parentali, in tal caso, precisando che le assegnazioni degli orari di lavoro devono privilegiare la realizzazione effettiva delle necessità che hanno motivato la stessa riduzione di orario (tempi di assistenza a portatori di handicap, di allattamento e di puerperio, etc.).

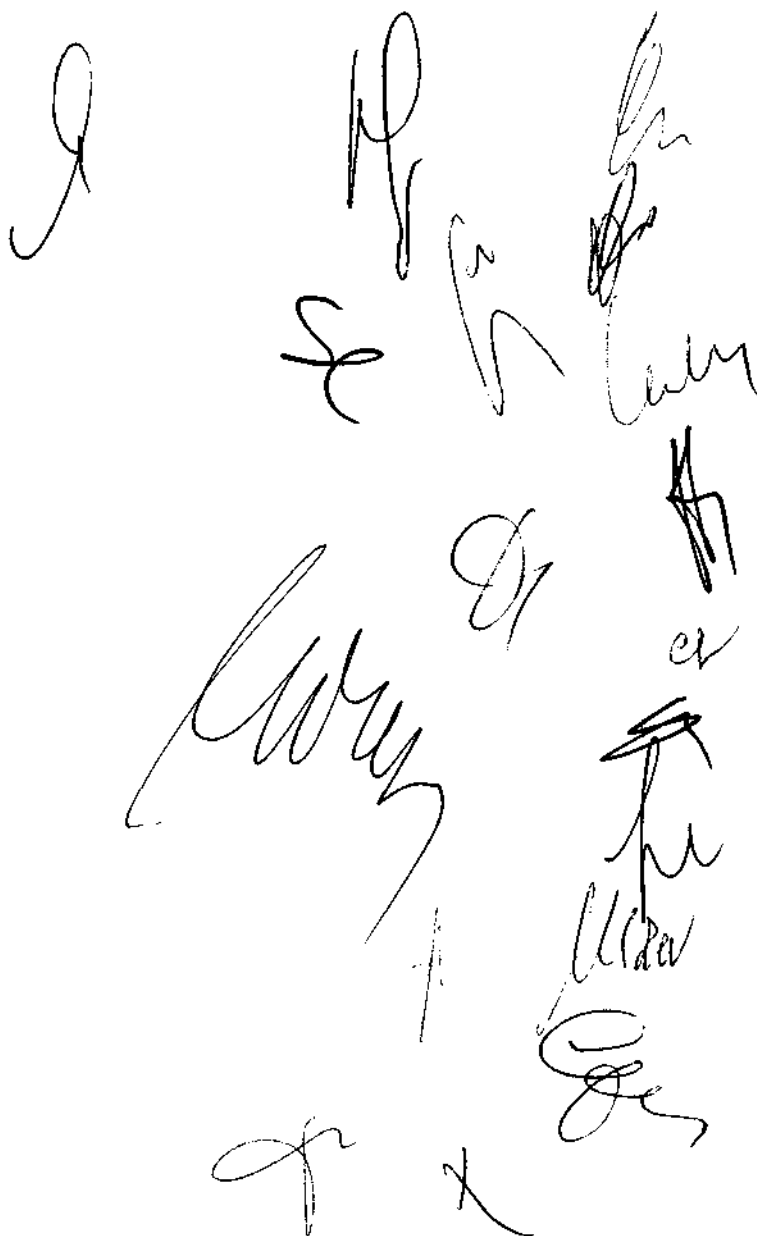
A collection of handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the bottom right portion of the page. The signatures vary in style, with some being highly stylized and others more legible. They appear to be official approvals or signatures related to the document's content.

VERIFICA DELL'EFFICACIA E DELLA CORRISPONDENZA DEI SERVIZI PUBBLICI EROGATI ALLA DOMANDA E AL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

La problematica in esame trova soddisfazione nell'ambito della misurazione della qualità percepita dagli utenti, che si estrinseca attraverso il confronto tra le aspettative con cui l'utente si accosta al servizio e le percezioni del servizio dopo il soddisfacimento della domanda.

La valutazione passa essenzialmente attraverso la somministrazione di questionari che riguardino aspetti tangibili, affidabilità, capacità di risposta, capacità di rassicurazione ed empatia.

Poiché esistono già indicatori di qualità previsti per legge, ad essi si rimanda per l'implementazione di un sistema di valutazione della qualità percepita.

A collection of approximately 15 handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the right and bottom portions of the page. The signatures vary in style, from simple initials to more complex, cursive names.



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedaliero - Universitaria
F O G G I A

PERSONALE AREA DI COMPARTO

**CCNL 10/4/2008
QUADRIENNIO NORMATIVO
2006/2009**

**CCNL 10/4/2008: I BIENNIO ECONOMICO 2006/2007
CCNL 31/7/2009: II BIENNIO ECONOMICO 2008/2009**

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

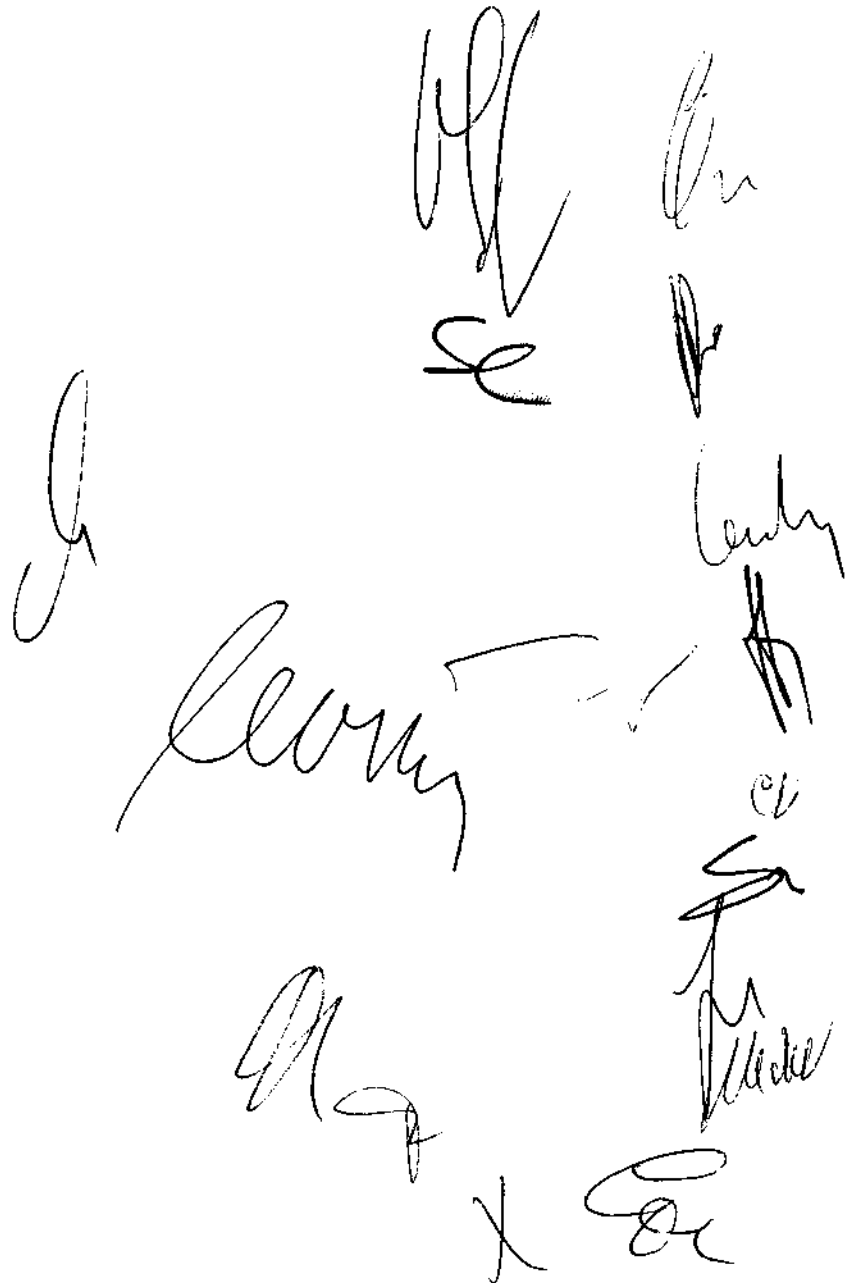
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria, per la determinazione dei fondi del I biennio economico 2006/07, relativi alla corresponsione del trattamento accessorio a tutto il personale del comparto, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, ha fatto riferimento, agli articoli 3, 4, 5, 6 e 7 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 05/06/2006, Il biennio economico 2004-05 ed agli artt.8, 9 e 10 del CCNL del 10/4/2008.



A collection of handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the lower half of the page. The signatures are highly stylized and cursive, typical of personal or official documents. Some are large and prominent, while others are smaller and more compact. The initials 'SE' are visible in the upper right quadrant, and a large signature resembling 'Lombardi' is in the center. Other smaller signatures and initials are located to the right and bottom of the page.

I BIENNIO ECONOMICO 2006 – 2007

Art. 8 - Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno.

Il fondo per il finanziamento dei compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, di cui all'art. 29 del CCNL 19 aprile 2004, è confermato a decorrere dal 1 gennaio 2006. Il suo ammontare a tale data è quello consolidato al 31 dicembre 2005. Sono altresì confermate tutte le modalità di utilizzo previste dal citato art. 29.

A decorrere dal 01/09/2006 il fondo è stato rideterminato ai sensi e per gli effetti dell'art. 39, comma 8, del CCNL 7/4/99 a seguito dell'approvazione della nuova dotazione organica, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 1327 del 30/12/2005, e la metodica impiegata ha tenuto conto dell'utilizzo dei suddetti fondi nell'anno 2005 con particolare riguardo alla seguente dinamica.

Variazioni D.O. L.R. 12 agosto 2005, n° 12. Delib. n° 1327 del 30/12/2005

COMPARTO			D.O. 2004	Integraz. 1% L.R. 1/2005	Integraz. 4% L.R. 1/2006	Variaz. +/-	D.O. definit.
Ruolo di Appart.	Cat.	pos. funz. - Prof. Prof.le					
Tecnico	A	Aus.Spec. Serv. Sanit.	124			-2	122
		Totale D.O. cat. A	124			-2	122
Tecnico	B	O.t.a.	111			-108	3
Tecnico	B	Op. Tec.-Addetto archivio	3			-2	1
Tecnico	B	Op. Tec. Autista	10			-4	6
Tecnico	B	Op. Tec. Falegname	5			-2	3
Tecnico	B	Op. Tec. Guardaroba	1			-1	0
Tecnico	B	Op. Tec. Magazziniere	2			1	3
Tecnico	B	Op. Tec. Meccanico	2			-1	1
Tecnico	B	Op. Tec. Motorista	1			1	2
Tecnico	B	Op. Tec.-Add. Farmacia	6			1	7
		Totale D.O. cat. B	141			-115	26
Tecnico	Bs	Op. Tec. Spec. Co. Caldaie	16			-5	11
Tecnico	Bs	Op. Tec. Spec. Idraulico	2			-1	1
		Totale D.o. cat. Bs	18			-6	12
Tecnico	C	Ass. Tec. -Programm.	6			-2	4
Tecnico	C	Ass. Tec. -Geometra	4			-3	1
		Totale D.O. cat. C	10			-5	5
Tecnico	D	Ass. Tec. -Manut. Rene art.	2			-2	0
Tecnico	D	Coll. Pr. Ass.te sociale	8			-1	7
Tecnico	D	Coll. Pr. Informatico	1			1	2
Tecnico	D	Coll. Pr. Tecnico	3			-1	2
Tecnico	D	Coll. Tec. Geometra	0			4	4
		Totale D.O. cat. D	14			1	15
Tecnico	Ds						
Tecnico	D	Coll. Tec./Manut. Rene art.	0			2	2
Tecnico	Ds	Col. Prof. Tecnico Esperto	2			-1	1
Tecnico	Bs	Operatore Socio Sanitario	0			103	103
		Totale D.O. cat. Ds					
			2	0	0	104	106

COMPARTO			D.O. 2004	Integraz. 1% L.R. 1/2005	Integraz. 4% L.R. 1/2006	Variaz. +/-	D.O. definit.
Ruolo di Appart.	Cat.	pos. funz. - Prof. Prof.le					
Amm.vo	C	Ass.te Amm.vo	63			11	74
Amm.vo	A	Coad. Amm.vo	38			7	45
Amm.vo	Bs	Coad. Amm.vo Esperto	23			-23	0
Amm.vo	D	Col. Amm.vo Prof.le	22			8	30
Amm.vo	Ds	Col. Amm.vo Prof.le Esperto	10			8	18
Amm.vo	A	Commesso/Uschiere	6			-2	4
Amm.vo	A	Commesso/Portiere	12			-7	5
			174			2	176

COMPARTO			d.o. approvata 2004	Integraz. 1% L.R. 1/2005	Integraz. 4% L.R. 1/2006	Variaz. +/-	d.o. definitiva
ruolo di appartenenza		pos. funz. - Prof. Prof.le					
Ruolo Sanitario	D	Col. Pr. ass.te sanit.	2			-1	1
Ruolo Sanitario	Ds	Col. Pr. ass.te sanit. Coord.	0			1	1
Ruolo Sanitario	D	Col. Pr. San. Infermiere	746	15	52	19	832
Ruolo Sanitario	D	Col. Pr. San. Logopedista	0		2		2
Ruolo Sanitario	D	Col. Pr. San. Ortottista	3		1	-1	3
Ruolo Sanitario	Ds	Col. Pr. San. Ortottista Coord.	0			1	1
Ruolo Sanitario	D	Col. Pr. San. Ostetrica	22		4		26
Ruolo Sanitario	D	Col. Pr. San. Perito Chimico	1			-1	0
Ruolo Sanitario	C	Infermiere generico esperto	68			-10	58
Ruolo Sanitario	C	Puericultrice esperto	37			-3	34
			879	15	59	5	958

In riferimento alle variazioni sopra intervenute, il fondo è stato adeguato considerando le ore di straordinario nella misura di 65 per ciascun posto e per singolo profilo professionale in variazione, sia nel caso di incremento che decremento:

COMPARTO			Variaz. +/-	straordinario		Tot. lordo
Ruolo di Appart.	Cat.	pos. funz. - Prof. Prof.le		aliquota oraria	ore	
Tecnico	A	Aus.Spec. Serv. Sanit.	-2	9,51	65	-€ 1'236,30
Totale D.O. cat. A			-2			-€ 1'236,30
Tecnico	B	O.t.a.	-108	10,46	65	-€ 73'429,20
Tecnico	B	Op. Tec.-Addetto archivio	-2	10,46	65	-€ 1'359,80
Tecnico	B	Op. Tec. Autista	-4	10,46	65	-€ 2'719,60
Tecnico	B	Op. Tec. Falegname	-2	10,46	65	-€ 1'359,80
Tecnico	B	Op. Tec. Guardaroba	-1	10,46	65	-€ 679,90
Tecnico	B	Op. Tec. Magazziniere	1	10,46	65	€ 679,90
Tecnico	B	Op. Tec. Meccanico	-1	10,46	65	-€ 679,90
Tecnico	B	Op. Tec. Motorista	1	10,46	65	€ 679,90
Tecnico	B	Op. Tec.-Add. Farmacia	1	10,46	65	€ 679,90
Totale D.O. cat. B			-115			-€ 78'188,50
Tecnico	Bs	Op.Tec.Spec.Co. Caldaie	-5	11,1	65	-€ 3'607,50
Tecnico	Bs	Op.Tec.Spec. Idraulico	-1	11,1	65	-€ 721,50
Tecnico	bs	Operatore Socio Sanitario	103	11,1	65	€ 74'314,50
Totale D.o. cat. Bs			-6			€ 69'985,50
Tecnico	C	Ass.Tecn.-Programm.	-2	12,18	65	-€ 1'583,40
Tecnico	C	Ass.Tecn.-Geometra	-3	12,18	65	-€ 2'375,10
Totale D.O. cat. C			-5			
Tecnico	D	Ass.Tec.-Manut.Rene art.	-2	12,85	65	-€ 1'670,50
Tecnico	D	Coll. Pr. Ass.te sociale	-1	12,85	65	-€ 835,25
Tecnico	D	Coll. Pr. Informatico	1	12,85	65	€ 835,25
Tecnico	D	Coll. Pr. Tecnico	-1	12,85	65	-€ 835,25
Tecnico	D	Coll. Tec. Geometra	4	12,85	65	€ 3'341,00
Totale D.O. cat. D			1			€ 835,25
Tecnico	d	Coll. tecn./Manut. Rene art.	2	12,85	65	€ 1'670,50
Tecnico	Ds	Col. Prof. Tecnico Esperto	-1	13,91	65	-€ 904,15
Totale D.O. cat. Ds						€ 766,35
			1			-€ 9'508,20

COMPARTO			Variaz. +/-	aliquota oraria	ore	Tot. lordo
Ruolo di Appart.	Cat.	pos. funz. - Prof. Prof.le				
Amm.vo	C	Ass.te Amm.vo	11	12,18	65	€ 8'708,70
Amm.vo	B	Coad. Amm.vo	7	10,46	65	€ 4'759,30
Amm.vo	Bs	Coad. Amm.vo Esperto	-23	11,1	65	-€ 16'594,50
Amm.vo	D	Col. Amm.vo Prof.le	8	12,85	65	€ 6'682,00
Amm.vo	Ds	Col. Amm.vo Prof.le Esperto	8	13,91	65	€ 7'233,20
Amm.vo	A	Commesso/Uschiere	-2	9,51	65	-€ 1'236,30
Amm.vo	A	Commesso/Portiere	-7	9,51	65	-€ 4'327,05
			2			€ 5'225,35

COMPARTO			Variaz. +/-			
ruolo di appartenenza		pos. funz. - Prof. Prof.le				
Ruolo Sanitario		Col. Pr. ass.te sanit.	-1	12,85	65	-€ 835,25
Ruolo Sanitario		Col. Pr. ass.te sanit. Coord.	1	12,85	65	€ 835,25
Ruolo Sanitario		Col. Pr. San. Infermiere	19	12,85	65	€ 15'869,75
Ruolo Sanitario		Col. Pr. San. Logopedista		12,85	65	€ -
Ruolo Sanitario		Col. Pr. San. Ortottista	-1	12,85	65	-€ 835,25
Ruolo Sanitario		Col. Pr. San. Ortottista Coord.	1	12,85	65	€ 835,25
Ruolo Sanitario		Col. Pr. San. Ostetrica		12,85	65	€ -
Ruolo Sanitario		Col. Pr. San. Perito Chimico	-1	12,85	65	-€ 835,25
Ruolo Sanitario		Infermiere generico esperto	-10	12,18	65	-€ 7'917,00
Ruolo Sanitario		Puericultrice esperto	-3	12,18	65	-€ 2'375,10
		Col. Pr. San. Infermiere	67	12,85	65	€ 55'961,75
		Col. Pr. San. Ortottista	1	12,85	65	€ 835,25
		Col. Pr. San. Ortottista Coord.		12,85	65	€ -
		Col. Pr. San. Ostetrica	4	12,85	65	€ 3'341,00
						€ 64'880,40

in ragione
annua

€ 55'372,20

2006

€ 18'457,40

2007

€ 36'914,80

Analogamente si procede all'adeguamento delle risorse relative alle indennità di turno, pronta disponibilità, notturna e festiva le cui risultanze derivano tra le differenze aumentative e diminuitive conseguenti alle variazioni di posti intervenute.

- 1) **indennità pronta disponibilità:** la metodica utilizzata prevede che ogni unità di personale che per ragioni connesse al profilo professionale debba garantire l'emergenza interna non può, contrattualmente, realizzare di norma più di 6 turni di pronta disponibilità. Atteso che ogni turno è remunerato per € 20,66 le risorse da assegnare al fondo per ogni unità a far data dal 1/4/2004 in ragione di anno sono pari a € 1.487,52 (€20,66 X 6 X12):

COMPARTO			Variaz. +/-	ind. Pronta disponibilità	Tot. lordo
Ruolo di Appart.	Cat.	pos. funz. - Prof. Prof.le			
Tecnico	A	Aus.Spec. Serv. Sanit.	-2	€ -	€ -
Totale D.O. cat. A			-2	€ -	€ -
Tecnico	B	O.t.a.	-108	€ -	€ -
Tecnico	B	Op. Tec.-Addetto archivio	-2	€ -	€ -
Tecnico	B	Op. Tec. Autista	-4	€ -	€ -
Tecnico	B	Op. Tec. Falegname	-2	€ -	€ -
Tecnico	B	Op. Tec. Guardaroba	-1	€ -	€ -
Tecnico	B	Op. Tec. Magazziniere	1	€ -	€ -
Tecnico	B	Op. Tec. Meccanico	-1	€ -	€ -
Tecnico	B	Op. Tec. Motorista	1	€ -	€ -
Tecnico	B	Op. Tec.-Add. Farmacia	1	€ -	€ -
Totale D.O. cat. B			-115	€ -	€ -
Tecnico	Bs	Op.Tec.Spec.Co. Caldaie	-5	€ -	€ -
Tecnico	Bs	Op.Tec.Spec. Idraulico	-1	€ -	€ -
Tecnico	bs	Operatore Socio Sanitario	103	€ -	€ -
Totale D.o. cat. Bs			-6	€ -	€ -
Tecnico	C	Ass.Tecn.-Programm.	-2	€ -	0
Tecnico	C	Ass.Tecn.-Geometra	-3	€ -	0
Totale D.O. cat. C			-5	€ -	0
Tecnico	D	Ass.Tec.-Manut.Rene art.	-2	€ -	€ -
Tecnico	D	Coll. Pr. Ass.te sociale	-1	€ -	0
Tecnico	D	Coll. Pr. Informatico	1	€ -	0
Tecnico	D	Coll. Pr. Tecnico	-1	€ -	0
Tecnico	D	Coll. Tec. Geometra	4	€ -	0
Totale D.O. cat. D			1	€ -	€ -
Tecnico	d	Coll. tecn./Manut. Rene art.	2	€ -	€ -
Tecnico	Ds	Col. Prof. Tecnico Esperto	-1	€ -	0
Totale D.O. cat. Ds				€ -	€ -
			1	€ -	€ -

COMPARTO			Variaz. +/-	ind. Pronta disponibilità	Tot. lordo
Ruolo di Appart.	Cat.	pos. funz. - Prof. Prof.le			
Amm.vo	C	Ass.te Amm.vo	11	€ -	0
Amm.vo	B	Coad. Amm.vo	7	€ -	0
Amm.vo	Bs	Coad. Amm.vo Esperto	-23	€ -	0
Amm.vo	D	Col. Amm.vo Prof.le	8	€ -	0
Amm.vo	Ds	Col. Amm.vo Prof.le Esperto	8	€ -	0
Amm.vo	A	Commesso/Uschiere	-2	€ -	0
Amm.vo	A	Commesso/Portiere	-7	€ -	0
			2	€ -	€ -

COMPARTO		Variaz. +/-	ind. Pronta disponibilità	Tot. lordo
ruolo di appartenenza	pos. funz. - Prof. Prof.le			
Ruolo Sanitario	Col. Pr. ass.te sanit.	-1	€ 1'487,52	-€ 1'487,52
Ruolo Sanitario	Col. Pr. ass.te sanit. Coord.	1	€ 1'487,52	€ 1'487,52
Ruolo Sanitario	Col. Pr. San. Infermiere	19	€ 1'487,52	€ 28'262,88
Ruolo Sanitario	Col. Pr. San. Logopedista		€ 1'487,52	€ -
Ruolo Sanitario	Col. Pr. San. Ortottista	-1	€ 1'487,52	-€ 1'487,52
Ruolo Sanitario	Col. Pr. San. Ortottista Coord.	1	€ 1'487,52	€ 1'487,52
Ruolo Sanitario	Col. Pr. San. Ostetrica		€ 1'487,52	€ -
Ruolo Sanitario	Col. Pr. San. Perito Chimico	-1	€ 1'487,52	-€ 1'487,52
Ruolo Sanitario	Infermiere generico esperto	-10	€ 1'487,52	-€ 14'875,20
Ruolo Sanitario	Puericultrice esperto	-3	€ 1'487,52	-€ 4'462,56
	Col. Pr. San. Infermiere	67	€ 1'487,52	€ 99'663,84
	Col. Pr. San. Ortottista	1	€ 1'487,52	€ 1'487,52
	Col. Pr. San. Ortottista Coord.		€ 1'487,52	€ -
	Col. Pr. San. Ostetrica	4	€ 1'487,52	€ 5'950,08
			€ 20'825,28	€ 114'539,04

in ragione
annua

€
114'539,04

2006

€
38'179,68

2007

€
76'359,36

- 2) **indennità da turno (2-3), indennità notturna e indennità festiva:** anche per queste indennità la metodica utilizzata è quella riferita alle voci contrattuali previste per il personale in possesso dei profili che hanno subito variazioni con il provvedimento di dotazione organica. Ovviamente per i posti in riduzione, le indennità stesse hanno subito le corrispondenti variazioni negative prevedendo invece l'incremento per i posti in aumento attraverso l'impiego delle seguenti formule:

- a) per i profili che di norma realizzano 3 turni il valore che ne è scaturito è pari a € 972,00 in ragione di anno (4,50*18 giorni*12 mesi); per i profili che realizzano invece 2 turni il valore che ne è venuto fuori è pari € 596,16 in ragione di anno (2,07*24 giorni*12 mesi);

- b) le risorse d'incremento relative alla indennità notturna sono state calcolate tenendo conto di una media mensile di 3 festivi per dipendente comprendendovi anche il mezzo festivo per chi smonta il sabato e che in ragione di anno determina un valore pari ad € 789.12 rapportato per un importo di €. 21.92 per ogni singola presenza in servizio notturno e per 12 mesi;

-c) l'indennità festiva è stata calcolata, sempre con riferimento all'articolazione dei turni dei profili professionali in variazione, prevedendo in media 2 festivi per i profili articolati su 2 turni pari ad un valore in ragione di anno di €. 855,36 per ogni singola unità (17.82 X 2 turni X 2 festivi X 12 mesi), mentre 3 festivi per i profili articolati su 3 turni corrispondenti ad un valore di €. 1.924,56 per ogni singola unità.

COMPARTO			ind. Di turno	Tot. lordo	ind. Notturna	Tot. lordo	Ind. Festiva	Tot. lordo	Tot. Generale
Ruolo di Appart	Cat.	pos funz. - Prof. Prof. ie							
Tecnico	A	Aus.Spec. Serv. Sanit.	€ 596,16	-€ 1'192,32	€ -	€ -	€ 855,36	-€ 1'710,72	-€ 2'903,04
		Totale D.O. cat. A	€ 596,16	-€ 1'192,32	€ -	€ -	€ 855,36	-€ 1'710,72	-€ 2'903,04
Tecnico	B	O.l.a.	€ 596,16	-€ 64'385,28	€ -	€ -	€ 855,36	-€ 92'378,88	-€ 156'764,16
Tecnico	B	Op. Tec.-Addetto archivio	€ 596,16	-€ 1'192,32	€ -	€ -	€ 855,36	-€ 1'710,72	-€ 2'903,04
Tecnico	B	Op. Tec. Autista	€ 596,16	-€ 2'384,64	€ -	€ -	€ 855,36	-€ 3'421,44	-€ 5'806,08
Tecnico	B	Op. Tec. Falegname	€ 596,16	-€ 1'192,32	€ -	€ -	€ 855,36	-€ 1'710,72	-€ 2'903,04
Tecnico	B	Op. Tec. Guardaroba	€ 596,16	-€ 596,16	€ -	€ -	€ 855,36	-€ 855,36	-€ 1'451,52
Tecnico	B	Op. Tec. Magazziniere	€ 596,16	€ 596,16	€ -	€ -	€ 855,36	€ 855,36	€ 1'451,52
Tecnico	B	Op. Tec. Meccanico	€ 596,16	-€ 596,16	€ -	€ -	€ 855,36	-€ 855,36	-€ 1'451,52
Tecnico	B	Op. Tec. Motorista	€ 596,16	€ 596,16	€ -	€ -	€ 855,36	€ 855,36	€ 1'451,52
Tecnico	B	Op. Tec.-Add. Farmacia	€ 596,16	€ 596,16	€ -	€ -	€ 855,36	€ 855,36	€ 1'451,52
		Totale D.O. cat. B	€ 5'385,44	-€ 88'558,40	€ -	€ -	€ 7'698,24	-€ 98'366,40	-€ 166'924,80
Tecnico	Bs	Op. Tec. Spec. Co. Caldaie	€ 596,16	-€ 2'980,80	€ -	€ -	€ 855,36	-€ 4'276,80	-€ 7'257,60
Tecnico	Bs	Op. Tec. Spec. Idraulico	€ 596,16	-€ 596,16	€ -	€ -	€ 855,36	-€ 855,36	-€ 1'451,52
Tecnico	bs	Operatore Socio Sanitario	€ 596,16	€ 61'404,48	€ -	€ -	€ 855,36	€ 88'102,08	€ 149'506,56
		Totale D.o. cat. Bs	€ 1'788,48	€ 57'827,52	€ -	€ -	€ 2'566,08	€ 82'969,92	€ 140'797,44
Tecnico	C	Ass. Tec.-Programm.	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -
Tecnico	C	Ass. Tec.-Geometra	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -
		Totale D.O. cat. C	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -
Tecnico	D	Ass. Tec.-Manut. Rene art.	€ 596,16	-€ 1'192,32	€ -	€ -	€ 855,36	-€ 1'710,72	-€ 2'903,04
Tecnico	D	Coll. Pr. Ass.te sociale	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -
Tecnico	D	Coll. Pr. Informatico	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -
Tecnico	D	Coll. Pr. Tecnico	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -
Tecnico	D	Coll. Tec. Geometra	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -
		Totale D.O. cat. D	€ 596,16	-€ 1'192,32	€ -	€ -	€ 855,36	-€ 1'710,72	-€ 2'903,04
Tecnico									
Tecnico	d	Coll. tecn./Manut. Rene art.	€ 596,16	€ 1'192,32	€ -	€ -	€ 855,36	€ 1'710,72	€ 2'903,04
Tecnico	Ds	Col. Prof. Tecnico Esperto	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -
		Totale D.O. cat. Ds	€ 596,16	€ 1'192,32	€ -	€ -	€ 855,36	€ 1'710,72	€ 2'903,04
			€ 9'538,56	-€ 13'115,52	€ -	€ -	€ 13'685,76	-€ 18'817,92	-€ 31'933,44

1 TESTO C.T.A. COMPARTO 2006-2009 - IPOTESI Pagina - 4 -

COMPARTO			ind. Di turno	Tot. lordo	ind. Notturna	Tot. lordo	ind. Festiva	Tot. lordo	Tot. Generale
Ruolo di Appart.	Cat.	pos. funz. - Prof. Prof.le							
Amm.vo	C	Ass.te Amm.vo	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -
Amm.vo	B	Coad. Amm.vo	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -
Amm.vo	Bs	Coad. Amm.vo Esperto	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -
Amm.vo	D	Col. Amm.vo Prof.le	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -
Amm.vo	Ds	Col. Amm.vo Prof.le Esperto	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -
Amm.vo	A	Commesso/Usciere	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -
Amm.vo	A	Commesso/Portiere	€ -	0	€ -	0	€ -	0	€ -
			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

COMPARTO			Ruolo Sanitario	pos. funz. - Prof. Prof.le	€	-	€	-	€	-	€	-	€
ruolo di appartenenza													
		Col. Pr. ass.te sanit.	€ 972,00	-€ 972,00	€ 789,12	-€ 789,12	€ 1'924,56	-€ 1'924,56	-€ 3'685,68				
		Col. Pr. ass.te sanit. Coord.	€ 972,00	€ 972,00	€ 789,12	€ 789,12	€ 1'924,56	€ 1'924,56	€ 3'685,68				
		Col. Pr. San. Infermiere	€ 972,00	€ 18'468,00	€ 789,12	€ 14'993,28	€ 1'924,56	€ 36'566,64	€ 70'027,92				
		Col. Pr. San. Logopedista	€ 972,00	€ -	€ 789,12	€ -	€ 1'924,56	€ -	€ -				
		Col. Pr. San. Ortottista	€ 972,00	-€ 972,00	€ 789,12	-€ 789,12	€ 1'924,56	-€ 1'924,56	-€ 3'685,68				
		Col. Pr. San. Ortottista Coord.	€ 972,00	€ 972,00	€ 789,12	€ 789,12	€ 1'924,56	€ 1'924,56	€ 3'685,68				
		Col. Pr. San. Ostetrica	€ 972,00	€ -	€ 789,12	€ -	€ 1'924,56	€ -	€ -				
		Col. Pr. San. Perito Chimico	€ 972,00	-€ 972,00	€ 789,12	-€ 789,12	€ 1'924,56	-€ 1'924,56	-€ 3'685,68				
		Infermiere generico esperto	€ 972,00	-€ 9'720,00	€ 789,12	-€ 7'891,20	€ 1'924,56	-€ 19'245,60	-€ 36'856,80				
		Puericultrice esperto	€ 972,00	-€ 2'916,00	€ 789,12	-€ 2'367,36	€ 1'924,56	-€ 5'773,68	-€ 11'057,04				
		Col. Pr. San. Infermiere	€ 972,00	€ 65'124,00	€ 789,12	€ 52'871,04	€ 1'924,56	€ 128'945,52	€ 246'940,56				
		Col. Pr. San. Ortottista	€ 972,00	€ 972,00	€ 789,12	€ 789,12	€ 1'924,56	€ 1'924,56	€ 3'685,68				
		Col. Pr. San. Ortottista Coord.	€ 972,00	€ -	€ 789,12	€ -	€ 1'924,56	€ -	€ -				
		Col. Pr. San. Ostetrica	€ 972,00	€ 3'888,00	€ 789,12	€ 3'156,48	€ 1'924,56	€ 7'698,24	€ 14'742,72				
			€ 13'608,00	€ 74'844,00	€ 11'047,68	€ 60'762,24	€ 26'943,84	€ 148'191,12	€ 283'797,36				

€ 61'728,48

€ 60'762,24

€ 129'373,20

€ 251'863,92

Anno 2006

€ 20'576,16

€ 20'254,08

€ 43'124,40

€ 83'954,64

Anno 2007

€ 41'152,32

€ 40'508,16

€ 86'248,80

€ 167'909,28

[Handwritten signatures and initials]

II BIENNIO ECONOMICO 2008/2009

Art. 7 - Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno.

Il fondo per il finanziamento dei compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, di cui all'art. 8 del CCNL 10 aprile 2008, è confermato a decorrere dal 1 gennaio 2008. Il suo ammontare a tale data è quello consolidato al 31 dicembre 2007. Sono altresì confermate tutte le modalità di utilizzo previste dal citato art. 8.

A decorrere dal 1/1/2008 il fondo è stato rideterminato ai sensi e per gli effetti dell'ultrativo art. 39, comma 8, del CCNL 7/472009 a seguito dell'approvazione della nuova dotazione organica conseguente alla previsione dei posti necessari a consentire il processo di stabilizzazione del personale precario ai sensi della L.R. 10/07, La metodica utilizzata è identica a quella impiegata per l'adeguamento dei fondi dei fondi relativi al biennio precedente, giusta deliberazione del Direttore Generale n° 252 del 24/06/2009

In particolare l'incremento del fondo ha considerato le ore di straordinario nella misura di 65 per ciascun posto effettivamente occupato a tempo pieno:

1) Incremento per ore di straordinario:

Ruolo di Appart.	Cat.	pos. funz. - Prof. Prof.le	D.O. approvata con delibera di G.R. n° 1207 del 4/8/2006	rideterminazione per stabilizzazioni personale precario	Dotazione Organica per esigenze effettive	ORE STRAORDINARIO PRO CAPITE	ALIQ UOTA ORARIA 2007	ALIQ UOTA ORARIA 2008	ALIQ UOTA ORARIA 2009	ALIQ UOTA ORARIA 2010	INCREMENTO RATEO 2008	INCREMENTO RATEO 2009	INCREMENTO RATEO 2010
Tecnico	A	Aus.Spec. Serv. Sanit.(Part-time)* Personale in servizio	0	210	186	65,00	10,45	10,50	10,86	10,86	0,00	65'648,70	65'648,70
Tecnico	B	Op. Tec. - Centralinista	12	3	15	65,00	11,05	11,10	11,49	11,49	2'164,50		
Tecnico	Bs	Op.Tec.Spec.Co. Caldaie	11	5	16	65,00	11,71	11,76	12,17	12,17	3'822,00		
Tecnico	Bs	Op.Tec.Spec. Idraulico	1	10	11	65,00	11,71	11,76	12,17	12,17	7'644,00		
Tecnico	Bs	Op.Tec.Spec. Elettricista	3	11	14	65,00	11,71	11,76	12,17	12,17	8'408,40		
Tecnico	Bs	Op.Tec.Spec. Coordinatore	4	5	9	65,00	11,71	11,76	12,17	12,17	3'822,00		
Tecnico	C	Ass.Tecn. Geometra	1	2	3	65,00	12,46	12,53	12,97	12,97	1'628,90		
Amm.vo	B	Coad. Amm.vo	45	22	67	65,00	11,05	11,10	11,49	11,49	15'873,00		
											43'362,80	65.648,70	65.648,70

* per l'anno 2007 e 2008 part-time a 18 ore

* dal 6/7/2009 a 36 ore

rateo
2008 43'362,80
rateo
2009 65.648,70
rateo
2010 65'648,70

Analogamente si procede all'incremento delle risorse relative alle indennità di turno per i profili professionali interessati. La metodica utilizzata è identica a quella impiegata per l'adeguamento dei fondi relativi al biennio precedente, giusta deliberazione del Direttore generale n. 252 del 24/06/2009:

2) Valore delle indennità:

COMPARTO			Variaz. +/-	ind. Di turno	Tot. lordo	ind. Notturna	Tot. lordo	Tot. Generale
Ruolo di Appart.	Cat.	pos. funz. - Prof. Prof.le						
Tecnico	A	Aus.Spec. Serv. Sanit.	186	€ 596,16	€ 110'885,76	€ -	€ -	€ 110'885,76
Tecnico	B	Op. Tec.-Centralinista	3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Tecnico	Bs	Op.Tec.Spec.Co. Caldaie	5	€ 596,16	€ 2'980,80	€ -	€ -	€ 2'980,80
Tecnico	Bs	Op.Tec.Spec. Idraulico	10	€ 596,16	€ 5'961,60	€ -	€ -	€ 5'961,60
Tecnico	Bs	Op.Tec.Spec. Elettricista	11	€ 596,16	€ 6'557,76	€ -	€ -	€ 6'557,76
Tecnico	Bs	Op.Tec.Spec. Coordinatore	5	€ 596,16	€ 2'980,80	€ -	€ -	€ 2'980,80
Tecnico	C	Ass.Tecn.-Geometra	2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Amm.vo	B	Coad. Amm.vo	22	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
					€ 129'366,72		€ -	€ 129'366,72

[Handwritten mark]

I BIENNIO ECONOMICO 2006/2007

Art. 8 - Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali.

Il fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali, di cui all'art. 30 del CCNL 19 aprile 2004 è confermato a decorrere dal 1 gennaio 2006, come integrato dalle risorse di cui all'art. 6 del CCNL del 5 giugno 2006. Il suo ammontare a tale data è quello consolidato al 31 dicembre 2005 con le precisazioni contenute nel comma 2 dell'art. 30 del CCNL 19 aprile 2004.

Dal 1 gennaio 2006 il fondo stesso continua ad essere alimentato dalle medesime voci indicate nelle lettere a), b), c) e d) del comma 3 dell'art. 30 del CCNL 19 aprile 2004.

Sono altresì confermati i commi 5 e 6 dell'art. 30 del CCNL 19 aprile 2004.

A decorrere dal 01/09/2006 il fondo è stato rideterminato ai sensi e per gli effetti dell'art. 39, comma 8, del CCNL 7/4/99 a seguito dell'approvazione della nuova dotazione organica, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 1327 del 30/12/2005, e la metodica impiegata ha tenuto conto dell'utilizzo dei suddetti fondi nell'anno 2005 con particolare riguardo alla seguente dinamica.

	Val. Medio	Fondo/ V. Medio	Incidenza				
Cat.	Totale		(in €)	dip.			
A	75.451,98	3,807	287.245,69	249			
B	79.809,16	3,807	303.833,47	214			
Bs	98.920,14	3,807	376.588,97	201			
C	63.560,02	3,807	241.973,00	86			
D	585.877,77	3,807	2.230.436,67	909			
Ds	66.939,82	3,807	254.839,89	86			
Arrotond.			851,54				
TOT.	970.558,89		3.695.769,23	1.745			
	Val. Medio	Fondo/ V. Medio	Incidenza		Variaz.		Increment.
Cat.	Totale		(in €)	dip.	+	-	annuo
A	75.451,98	0,728	54.929,04	249		-117	-25.810,03
B	79.809,16	0,728	58.101,07	214		-108	-29.322,04
Bs	98.920,14	0,728	72.013,86	201	83		29.737,07
C	63.560,02	0,728	46.271,69	86	3		1.614,13
D	585.877,77	0,728	426.519,02	909	101		47.391,00
Ds	66.939,82	0,728	48.732,19	86	8		4.533,23
Arrotondamenti			268,25				
TOT.	970.558,89		706.835,12	1.745	195	-225	28.143,36

rateo 2006	9.381,12
rateo 2007	18.762,24

II BIENNIO ECONOMICO 2008/2009

Art. 8 - Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali.

Il fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali, di cui all'art. 9 del CCNL 10 aprile 2008 è confermato a decorrere dal 1 gennaio 2008. Il suo ammontare a tale data è quello consolidato al 31 dicembre 2007, con le precisazioni contenute nel comma 2 dell'art. 30 del CCNL 19 aprile 2004.

Dal 1 gennaio 2008 il fondo stesso continua ad essere alimentato dalle medesime voci indicate nelle lettere a) - per la parte riferita alla L. 449/97 -, b), c) e d) del comma 2 dell'art. 9 del CCNL 10 aprile 2008.

Dal 1 gennaio 2008 il fondo continua ad essere altresì alimentato dalla voce indicata nella lettera a) - per la parte riferita alla L. 662/1996 e s.m.i. - del comma 2 dell'art. 9 del CCNL 10 aprile 2008 fino alla data di entrata in vigore del DL 112/2008 convertito con L. 133/2008.

E' altresì confermato il comma 3 dell'art. 9 del CCNL 10 aprile 2008.

A decorrere dal 1/1/2008 il fondo è stato rideterminato ai sensi e per gli effetti dell'aultrativo art. 39, comma 8, del CCNL 7/472009 a seguito dell'approvazione della nuova dotazione organica conseguente alla previsione dei posti necessari a consentire il processo di stabilizzazione del personale precario ai sensi della L.R. 10/07, La metodica utilizzata è identica a quella impiegata per l'adeguamento dei fondi dei fondi relativi al biennio precedente, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 252 del 24/06/2009

Cat.	Val. Medio Totale	Fondo/ V. Medio	Incidenza (in €)	dip.	Variaz.		Increm. annuo
					+	-	
A	75'451,98	0,728	54'929,04	249	186	0	41'031,33
B	79'809,16	0,728	58'101,07	214	25	0	6'787,51
Bs	98'920,14	0,728	72'013,86	201	31	0	11'106,62
C	63'560,02	0,728	46'271,69	86	2	0	1'076,09
D	585'877,77	0,728	426'519,02	909	0	0	0,00
Ds	66'939,82	0,728	48'732,19	86	0	0	0,00
					0	0	0,00
			268,25		0	0	0,00
TOT.	970'558,89		706'835,12	1'745	244	0	60'001,54
					rateo 2008		39'485,87
					rateo 2009		20'515,67

I BIENNIO ECONOMICO 2006/2007

Art. 10 - Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica.

Il fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, di cui all'art. 31 del CCNL 19 aprile 2004 è confermato a decorrere dal 1 gennaio 2006 per le modalità di utilizzo nonché di incremento previste al comma 2, lett. a), b) e c) del medesimo articolo, come integrato dall'art. 6 del CCNL 5 giugno 2006. Il suo ammontare a tale data è quello consolidato al 31 dicembre 2005.

A decorrere dal **1 gennaio 2006** e dal **1 febbraio 2007** il fondo deve essere rivalutato automaticamente in rapporto al nuovo valore delle fasce attribuite ai dipendenti che gravano sul fondo stesso, incrementate e finanziate dal presente contratto nelle misure indicate nella tabella A.

COMPARTO - INCREMENTO FASCIA ECONOMICA 2006/2007

Cat/Fascia	Anno 2006			Anno 2007				Incremento lordo 2007	Incremento reale 2007
	Dip	Incr. Mensile	Importo x 13 mens.	Dip	Importo 1/2007	Incr. Mensile	Importo x 12 mens.		
A2	11	0,33	47,19	11	3,63	4,03	531,96	535,59	488,40
A3	35	0,42	191,10	35	14,7	5,21	2.188,20	2.202,90	2.011,80
A4	70	0,54	491,40	69	37,26	6,57	5.439,96	5.477,22	4.985,82
B1	54	0,19	133,38	53	10,07	2,30	1.462,80	1.472,87	1.339,49
B2	1	0,39	5,07	1	0,39	4,68	56,16	56,55	51,48
B3	12	0,51	79,56	10	5,1	6,18	741,60	746,70	667,14
B4	85	0,66	729,30	80	52,8	7,97	7.651,20	7.704,00	6.974,70
BS1	7	0,21	19,11	7	1,47	2,58	216,72	218,19	199,08
BS2	1	0,42	5,46	1	0,42	5,10	61,20	61,62	56,16
BS3	7	0,57	51,87	6	3,42	6,89	496,08	499,50	447,63
BS4	32	0,81	336,96	25	20,25	9,85	2.955,00	2.975,25	2.638,29
C1	66	0,01	8,58	64	0,64	2,84	2.181,12	2.181,76	2.173,18
C4	8	0,96	99,84	8	7,68	14,30	1.372,80	1.380,48	1.280,64
C5	2	1,37	35,62	2	2,74	19,41	465,84	468,58	432,96
D1	233	0,30	908,70	220	66	3,64	9.609,60	9.675,60	8.766,90
D2	160	0,57	1.185,60	169	96,33	6,94	14.074,32	14.170,65	12.985,05
D3	376	0,84	4.105,92	367	308,28	10,23	45.052,92	45.361,20	41.255,28
D4	72	1,12	1.048,32	72	80,64	13,55	11.707,20	11.787,84	10.739,52
D5	4	1,39	72,28	4	5,56	16,93	812,64	818,20	745,92
D6	41	1,74	927,42	34	59,16	21,13	8.621,04	8.680,20	7.752,78
DS1	35	0,35	159,25	34	11,9	4,20	1.713,60	1.725,50	1.566,25
DS2	23	0,70	209,30	23	16,1	8,50	2.346,00	2.362,10	2.152,80
DS4	15	1,37	267,15	15	20,55	16,61	2.989,80	3.010,35	2.743,20
DS5	3	1,68	65,52	2	3,36	20,45	490,80	494,16	428,64
Totale	1353		11.183,90	1312	828,45		123.238,56	124.057,01	112.883,11

Resta assegnata al fondo la RIA (Retribuzione Individuale di Anzianità) del personale cessato nel biennio di riferimento 2004/2005 al netto delle medesime risorse necessarie per il personale in entrata, così come nel dettaglio riportato nei prospetti che seguono:

			totale2006	totale2007
FRISANI	VINCENZO	31/01/2005	3,23	
MANCINI	ANNA MARIA	28/02/2005	88,02	
CASOLARO	MARIA ASSUNTA	28/02/2005	106,82	
DEL PRINCIPE	CESIDIO L	28/02/2005	113,36	
NAPOLITANO	LUCIA	31/03/2005	152,88	
MISCIA	CELESTE	30/04/2005	319,84	
MICUCCI	MARIA	30/04/2005	363,40	
LA RICCIA	ANGELO	30/04/2005	365,28	
GALLONE	PASQUALE	30/04/2005	475,84	
D'AMBRA	SAVINO	30/04/2005	507,36	
CEDDIA	NICOLA	01/05/2005	256,65	
GRIFA	BATTISTA	15/05/2005	224,60	
L'ERARIO	MARIA	31/05/2005	173,75	
RUSSO	ANNA	30/06/2005	82,32	
PADALINO	FRANCESCO	30/06/2005	763,80	
COSTA	ANGELO	30/06/2005	1.139,82	
ANNESE	ANNA MARIA	15/07/2005	708,33	
LANCIANO	GIUSEPPE	24/08/2005	352,08	
ORSI	AURORA MARIA	31/08/2005	183,36	
DIPACE	ANTONIETTA	31/08/2005	424,88	
AUCELLO	RACHELE	15/09/2005	286,20	
SPINELLI	MARGHERITA	30/09/2005	429,21	
BOZZUTO	CIRO	30/09/2005	809,55	
LAVIANO	CARMELA	30/09/2005	820,17	
DE BELLIS	ANITA	30/09/2005	1.210,05	
FRUNZIO	MARIA ROSARIA	03/12/2005	998,01	
COCO	MICHELE	31/12/2005	744,12	
IELUZZI	SILVIA	31/12/2005	1.156,09	
RESTA	MARIO	31/12/2005	1.538,81	
PUCCI	VINCENZO	31/12/2005	1.544,27	
BOSCO	ANTONIO SALV.	31/12/2005	1.550,25	
GUALANO	MICHELINA	31/12/2005	1.799,98	
ANNICCHIARICO	ANTONIO MICHELE	01/01/2006	73,45	0,00
BERLINGIERI	ANNA MARIA	31/01/2006	513,36	42,78
DELLI CARRI	TIZIANA	31/01/2006	0,00	0,00
MOSCARELLA	BARTOLOMEO	31/01/2006	1.431,00	119,25
TARONNA	SALVATORE	31/01/2006	0,00	0,00
TROIANO	DAVIDE RAFFAELE	31/01/2006	0,00	0,00
LAURIOLA	FRANCESCO	15/02/2006	0,00	0,00
TALAMO	ANTONIO	15/02/2006	0,00	0,00
DI CESARE	ROSARIA	15/03/2006	0,00	0,00
ROSSETTI	GIUSEPPE	15/03/2006	0,00	0,00
FANIA	GIUSEPPE	31/03/2006	0,00	0,00
GROSSO	MICHELE	31/03/2006	1.060,00	318,00
MACRI'	DOMENICA	31/03/2006	96,90	29,07

MARCUCCI	MICHELE	31/03/2006	0,00	0,00
D'ALESSANDRO	ROSALIA	30/04/2006	0,00	0,00
GAGLIARDI	ANTONIETTA	30/04/2006	0,00	0,00
CISTERNINO	ANTONIO	01/05/2006	0,00	0,00
MORGIGNO	MARIA LUISA	15/05/2006	0,00	0,00
BORBONE	DAVIDE TOMMASO	31/05/2006	848,88	530,55
LA GATTA	LUCIA	31/05/2006	0,00	0,00
NARDELLA	ANNA	31/05/2006	0,00	0,00
PALUMBO	MARIA	31/05/2006	726,80	454,25
DE BUCANAN	MARIA ANGELA	19/06/2006	0,00	0,00
PRATTICHIZZO	ANNA	25/06/2006	0,00	0,00
SANTACROCE	MICHELE	30/06/2006	828,59	710,22
SAPONARO	GAETANA	30/06/2006	0,00	0,00
TORRACO	MICHELE	30/06/2006	367,92	315,36
RICCO	ANGELA MICHELA	01/07/2006	0,00	0,00
BELLOSQUARDO	DOMENICO	15/07/2006	0,00	0,00
CARTA	MARIA ASSUNTA	31/07/2006	745,26	869,47
CELOZZI	MICHELE	31/07/2006	264,06	308,07
CISTERNINO	GIUSEPPE	31/07/2006	0,00	0,00
D'ECCLESIA	ANTONIO FRANCESCO	31/07/2006	1.139,82	1.329,79
GALANTINO	NICOLETTA	31/07/2006	0,00	0,00
GALASSO	COSTANTINO	31/07/2006	0,00	0,00
LAMEDICA	GIOVANNA	31/07/2006	0,00	0,00
SILVESTRI	MICHELE	31/07/2006	590,34	688,73
SCIUSCO	MARIA	15/08/2006	0,00	0,00
BARONE	MARIA GIUSEPPA	31/08/2006	459,00	734,40
GIANNELLA	FRANCESCO	31/08/2006	262,95	420,72
LATIANO	ROSANNA	31/08/2006	0,00	0,00
DEL VECCHIO	PASQUALE	09/09/2006	354,30	566,88
NATURALE	ELVIRA	15/09/2006	0,00	0,00
BERARDI	CRESCENZIO	30/09/2006	9,68	21,78
D'ADEMO	ANTONIA VINCENZA	30/09/2006	489,36	1.101,06
DE ANGELIS	ROSA	30/09/2006	244,12	549,27
FERRI	ANNA MARIA	30/09/2006	214,80	483,30
PUZIO	SAVERIO	30/09/2006	445,48	1.002,33
TANA	DORIANA FLORA	30/09/2006	505,92	1.138,32
PALMIOTTO	PASQUALE	04/10/2006	0,00	0,00
STELLUTI	PASQUINA	15/10/2006	0,00	0,00
BOLUMETTO	MARIA	31/10/2006	437,28	1.457,60
ROMANO	RAFFAELE	31/10/2006	0,00	0,00
SOLIMANDO	PATRIZIA	31/10/2006	0,00	0,00
TOTARO	MARILENA	31/10/2006	195,87	652,90
PETTINICCHIO	ANTONIETTA	01/11/2006	0,00	0,00
DIPRIZIO	LUCIA	17/11/2006	0,00	0,00
CATANO	NICOLA	28/11/2006	119,24	655,82
CANNAROZZI	SILVANA	30/11/2006	70,70	388,85
D'AMBROSIO	MARIO	30/11/2006	0,00	0,00
MANCINI	FILOMENA	30/11/2006	0,00	0,00
PERDONO'	RITA	30/11/2006	244,68	1.345,74
PICCIRILLI	SILVIA	30/11/2006	279,84	1.539,12
SAVINO	NICOLA	30/11/2006	94,56	520,08
SOLIMANDO	MARIO	30/11/2006	0,00	0,00
ZACCARO	TERESA	30/11/2006	251,92	1.385,56
D'ADDANTE	VINCENZO	31/12/2006	0,00	0,00

DI COSMO	ELENA	31/12/2006	0,00	1.567,41
LONGO	TOMMASO	31/12/2006	0,00	1.554,15
LOPES	LUIGI	31/12/2006	0,00	1.645,15
MENGA	ROSA	31/12/2006	0,00	1.377,48
PASTORE	CARMINE	31/12/2006	0,00	1.847,43
PORCELLI	SAVINA MARIA MICHELA	31/12/2006	0,00	0,00
D'ADDANTE	VINCENZO	01/01/2007	0,00	0,00
DI COSMO	ELENA	01/01/2007	0,00	0,00
LONGO	TOMMASO	01/01/2007	0,00	0,00
LOPES	LUIGI	01/01/2007	0,00	0,00
MENGA	ROSA	01/01/2007	0,00	0,00
PASTORE	CARMINE	01/01/2007	0,00	0,00
MANCANO	MARIA	01/02/2007	0,00	1.101,48
ANTONACI	ANTONIO	01/03/2007	0,00	1.571,24
CATENACCI	ANTONIO	01/03/2007	0,00	0,00
DANIELE	MARIA ANGIOLETTA	01/03/2007	0,00	0,00
ESPOSTO	ANGELA	01/03/2007	0,00	1.313,18
ZITA	DOMENICO	01/03/2007	0,00	1.276,44
PALMIERI	DONATO	18/03/2007	0,00	0,00
BARONE	LUCIA	01/04/2007	0,00	1.074,42
CAMPAGNA	ROSA	01/04/2007	0,00	719,64
CENTRA	FILOMENA	01/04/2007	0,00	1.075,95
FREDELLA	GIUSEPPE	01/04/2007	0,00	981,27
INVERSO	ANNA	01/04/2007	0,00	1.074,42
MUCCI	ANNA MARIA	01/04/2007	0,00	1.070,64
MUCCI	MARIA	01/04/2007	0,00	1.288,89
NUSCO	LUIGI	01/04/2007	0,00	960,39
PICCINNO	ANNA MARIA	01/04/2007	0,00	1.101,06
SOCCIO	GIUSEPPE	01/04/2007	0,00	1.065,33
D'ARGENIO	FERDINANDO	01/05/2007	0,00	1.040,16
LIONETTI	CONCETTA	01/05/2007	0,00	404,88
TROISI	MARIO	01/05/2007	0,00	930,72
BIANCO	LUIGIA RITA	01/06/2007	0,00	571,34
CIAVARELLA	FERDINANDO	01/06/2007	0,00	816,41
PIEMONTESE	MATTEO	01/06/2007	0,00	856,38
RACANO	ANTONIO	01/06/2007	0,00	0,00
TAPPI	SETTIMIO	01/06/2007	0,00	943,67
VILLANI	ANNA MARIA	01/06/2007	0,00	744,38
ARMINIO	FRANCESCO	01/07/2007	0,00	536,88
CARDINALE	LUCREZIA	01/07/2007	0,00	0,00
CASORIO	M. PASQUALINA	01/07/2007	0,00	691,44
DE TOMO	COSIMO	01/07/2007	0,00	927,12
FULGARO	GILDA	01/07/2007	0,00	864,78
LIPPO	MARIA VITTORIA	01/07/2007	0,00	1.034,46
MONDELLI	ADDOLORATA	01/07/2007	0,00	824,22
REX	LUCIA	01/07/2007	0,00	264,06
ROMEI	TERESA	01/07/2007	0,00	0,00
RUBERTO	ELENA	01/07/2007	0,00	734,04
SILVESTRIS	LAURA	01/07/2007	0,00	0,00
SIMONELLI	ALFONSO	01/07/2007	0,00	307,26
TONTI	TIZIANA	01/07/2007	0,00	0,00
GRECO	LUIGI	30/07/2007	0,00	220,05
CONTESSA	BARTOLOMEO M.	01/08/2007	0,00	603,55

Handwritten signatures and initials: le, May, [unclear], [unclear], [unclear], [unclear], [unclear], [unclear]

POLIGNONE	EMANUELA	01/08/2007	0,00	632,85
RUSSO	CARMELO	01/08/2007	0,00	597,75
TERNER	GIUSEPPINA	01/08/2007	0,00	617,55
IANNONE	FELICE	01/09/2007	0,00	436,12
TONTI	PAOLO	01/09/2007	0,00	438,48
ABATE	ADOLFO NICOLA	01/10/2007	0,00	402,24
CANONICO	MARIA	01/10/2007	0,00	146,73
CAVUOTO	ANTONIO	01/10/2007	0,00	486,66
CICCHETTI	ANTONIO	01/10/2007	0,00	159,00
ESPOSITO	FERNANDO	01/10/2007	0,00	258,33
NARDELLA	SOCCORSA	01/10/2007	0,00	354,60
SANTACROCE	GIUSEPPINA	01/10/2007	0,00	359,91
ABBATICCHIO	MICHELE	01/11/2007	0,00	0,00
FASANO	OSVALDO	01/12/2007	0,00	0,00
LOPARCO	GRAZIELLA	01/12/2007	0,00	0,00
ZINGARELLI	GIUSEPPE	01/12/2007	0,00	47,28
GERVASIO	ANGELO	10/12/2007	0,00	53,41
CIMAROLI	MARIA PIA	30/12/2007	0,00	0,00
PANUNZIO	M. ADDOLORATA	31/12/2007	0,00	0,00
			€ 30.306,17	€ 59.552,71

A decorrere dal 01/09/2006 il fondo è stato rideterminato ai sensi e per gli effetti dell'art. 39, comma 8, del CCNL 7/4/99a seguito dell'approvazione della nuova dotazione organica, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 1327 del 30/12/2005, e la metodica impiegata ha tenuto conto dell'utilizzo dei suddetti fondi nell'anno 2005 con particolare riguardo alla seguente dinamica.

Consistenza del Personale AREA di COMPARTO 2006/2007					incremento per i valori di fascia					
RUOLO					VALORE MEDIO FASCE			Variaz.		valori
Cat.	TECNICO Incid. in %	AMM.VO Incid. in %	SANIT. Incid. in %	TOT.	n. dip.	unit.	TOTALE	+	-	
A	13,12	1,15		14,27	249	303,02	75'451,98		117	35'453,34
B	10,31	1,95		12,26	214	372,94	79'809,16		108	40'277,52
Bs	3,67	1,32	6,53	11,52	201	492,14	98'920,14	83		40'847,62
C	0,52	4,41		4,93	86	739,07	63'560,02	3		2'217,21
D	1,09	1,37	49,63	52,09	909	644,53	585'877,77	101		65'097,53
Ds	0,12	0,57	4,24	4,93	86	778,37	66'939,82	8		6'226,96
TOT.	28,83	10,77	60,4	100	1745	555,01	970'558,89	195	225	38'658,46

ragione annua	38'658,46
Rateo 2006	12'886,15
Rateo 2007	25'772,31

COMPARTO				Variaz. +/-
ruolo di appartenenza		pos. funz. - Prof. Prof.le		
Ruolo Sanitario		Col. Pr. ass.te sanit.	-1	€ 433,82
Ruolo Sanitario		Col. Pr. ass.te sanit. Coord.	1	
Ruolo Sanitario		Col. Pr. San. Infermiere	19	€ 433,82
Ruolo Sanitario		Col. Pr. San. Ortottista	-1	
Ruolo Sanitario		Col. Pr. San. Ortottista Coord.	1	
Ruolo Sanitario		Col. Pr. San. Perito Chimico	-1	
Ruolo Sanitario		Infermiere generico esperto	-10	€ 764,36
Ruolo Sanitario		Puericultrice esperto	-3	€ 640,41
		Col. Pr. San. Infermiere	67	€ 433,82
		Col. Pr. San. Ortottista	1	
		Col. Pr. San. Ostetrica	4	€ 433,82

-€ 433,82
 € -
 € 8.242,58
 € -
 € -
 € -
 -€ 7.643,60
 -€ 1.921,23
 € 29.065,94
 € -
 € 1.735,28
 € 29.045,15

Val. annuo € 29.045,15

Rateo 2006 € 9.681,72

Rateo 2007 € 19.363,43

• Indennità qualificazione Professionale:

COMPARTO				Variaz. +/-
Ruolo di Appart.	Cat.	pos. funz. - Prof. Prof.le		
Tecnico	A	Aus.Spec. Serv. Sanit.	-2	€ 124,21
		Totale D.O. cat. A	-2	
Tecnico	B	O.t.a.	-108	€ 527,04
Tecnico	B	Op. Tec.-Addetto archivio	-2	€ 527,04
Tecnico	B	Op. Tec. Autista	-4	€ 527,04
Tecnico	B	Op. Tec. Falegname	-2	€ 527,04
Tecnico	B	Op. Tec. Guardaroba	-1	€ 527,04
Tecnico	B	Op. Tec. Magazziniere	1	€ 527,04
Tecnico	B	Op. Tec. Meccanico	-1	€ 527,04
Tecnico	B	Op. Tec. Motorista	1	€ 527,04
Tecnico	B	Op. Tec.-Add. Farmacia	1	€ 527,04
		Totale D.O. cat. B	-115	
Tecnico	Bs	Op. Tec. Spec. Co. Caldaie	-5	€ 124,20
Tecnico	Bs	Op. Tec. Spec. Idraulico	-1	€ 124,20
Tecnico	bs	Operatore Socio Sanitario	103	€ 124,20
		Totale D.o. cat. Bs	-6	
Tecnico	C	Ass. Tec.-Programm.	-2	€ 929,88
Tecnico	C	Ass. Tec.-Geometra	-3	€ 929,88
		Totale D.O. cat. C	-5	
Tecnico	D	Ass. Tec.-Manut. Rene art.	-2	€ 929,88
Tecnico	D	Coll. Pr. Ass.te sociale	-1	€ 929,88
Tecnico	D	Coll. Pr. Informatico	1	€ 929,88
Tecnico	D	Coll. Pr. Tecnico	-1	€ 929,88
Tecnico	D	Coll. Tec. Geometra	4	€ 929,88

-€ 248,42
 -€ 56.920,32
 -€ 1.054,08
 -€ 2.108,16
 -€ 1.054,08
 -€ 527,04
 € 527,04
 -€ 527,04
 € 527,04
 € 527,04
 € 527,04
 -€ 60.609,60
 -€ 621,00
 -€ 124,20
 € 12.792,60
 € 12.047,40
 -€ 1.859,76
 -€ 2.789,64
 -€ 4.649,40
 -€ 1.859,76
 -€ 929,88
 € 929,88
 € 929,88
 -€ 929,88
 € 3.719,52

		Totale D.O. cat. D	1		€ 929,88
Tecnico					
Tecnico	d	Coll. tecn./Manut. Rene art.	2	€ 929,88	€ 1.859,76
Tecnico	Ds	Col. Prof. Tecnico Esperto	-1	€ 929,88	-€ 929,88
		Totale D.O. cat. Ds			€ 929,88
			1		

COMPARTO			Variaz. +/-		
Ruolo di Appart.	Cat.	pos. funz. - Prof. Prof.le			
Amm.vo	C	Ass.te Amm.vo	11	€ 929,88	€ 10.228,69
Amm.vo	B	Coad. Amm.vo	7	€ 527,04	€ 3.689,28
Amm.vo	Bs	Coad. Amm.vo Esperto	-23	€ 124,20	-€ 2.856,60
Amm.vo	D	Col. Amm.vo Prof.le	8	€ 929,88	€ 7.439,05
Amm.vo	Ds	Col. Amm.vo Prof.te Esperto	8	€ 929,88	€ 7.439,05
Amm.vo	A	Commesso/Usciere	-2	€ 124,21	-€ 248,42
Amm.vo	A	Commesso/Portiere	-7	€ 124,21	-€ 869,46
			2		€ 24.821,59

COMPARTO			Variaz. +/-		
ruolo di appartenenza		pos. funz. - Prof. Prof.le			
Ruolo Sanitario		Col. Pr. ass.te sanit.	-1	€ 929,88	-€ 929,88
Ruolo Sanitario		Col. Pr. ass.te sanit. Coord.	1	€ 929,88	€ 929,88
Ruolo Sanitario		Col. Pr. San. Infermiere	19	€ 929,88	€ 17.667,73
Ruolo Sanitario		Col. Pr. San. Logopedista		€ 929,88	€ -
Ruolo Sanitario		Col. Pr. San. Ortottista	-1	€ 929,88	-€ 929,88
Ruolo Sanitario		Col. Pr. San. Ortottista Coord.	1	€ 929,88	€ 929,88
Ruolo Sanitario		Col. Pr. San. Ostetrica		€ 929,88	€ -
Ruolo Sanitario		Col. Pr. San. Perito Chimico	-1	€ 929,88	-€ 929,88
Ruolo Sanitario		Infermiere generico esperto	-10	€ 929,88	-€ 9.298,81
Ruolo Sanitario		Puericultrice esperto	-3	€ 929,88	-€ 2.789,64
		Col. Pr. San. Infermiere	67	€ 929,88	€ 62.302,00
		Col. Pr. San. Ortottista	1	€ 929,88	€ 929,88
		Col. Pr. San. Ortottista Coord.		€ 929,88	€ -
		Col. Pr. San. Ostetrica	4	€ 929,88	€ 3.719,52
					€ 71.600,81

In ragione annua **€ 45.070,55**

Rateo 2006 **€ 15.023,52**

Rateo 2007 **€ 30.047,04**

[Handwritten signatures and initials]

Risorse per la contrattazione integrativa.

Ai sensi dell'art. 6 del CCNL 5.6.2006, con decorrenza dal 31.12.2005 a valere per l'anno 2006 le risorse pari allo 0,51% calcolato sul monte salari 2003 e per € 134,29 in ragione d'anno per n.1642 dipendenti, per un importo complessivo di **€ 220.504,18**, sono destinate alla contrattazione integrativa Aziendale ed assegnate ai fondi degli articoli 30 e 31 del CCNL 19 aprile 2004, garantendo prevalentemente il fondo della produttività.

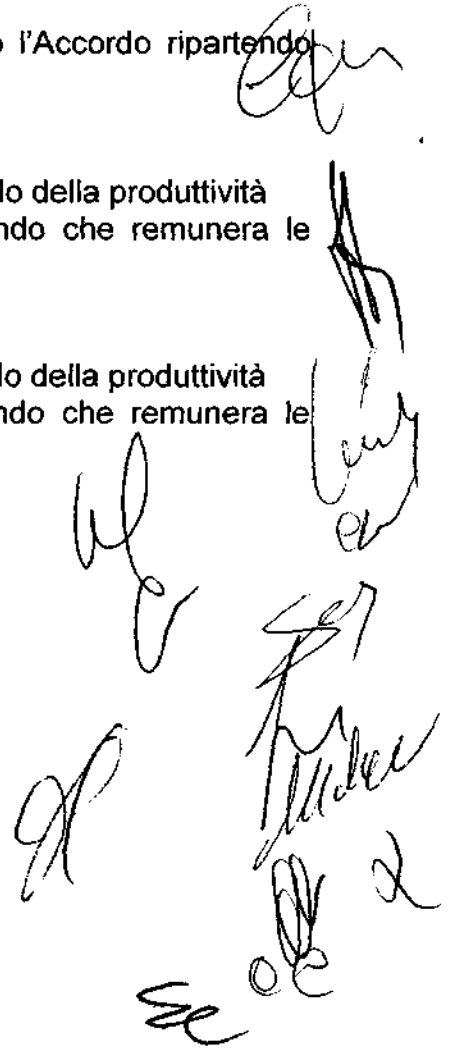
Nella seduta del 29 giugno 2007 le Parti hanno ripartito il suddetto incremento nella misura che segue:

- € 115.000,00** al fondo della produttività;
- € 105.504,18** al fondo per il finanziamento delle fasce.

Ai sensi dell'articolo 11 comma 1 del CCNL 10 aprile 2008 la contrattazione collettiva nazionale di lavoro ha individuato risorse destinate alla contrattazione di livello locale, prevedendo in particolare, per ogni dipendente in servizio al 31.12.2005, una somma pari a 13,5 euro annui lordi per l'anno 2007 e per un importo di **€ 22.167,00**, rideterminate in 28,73 euro annui lordi per l'anno 2008 per **€ 47.174,66**, con la prescrizione di garantire prevalentemente il fondo della produttività.

Nella seduta del 2 aprile 2009 le Parti hanno sottoscritto l'Accordo ripartendo l'incremento di cui sopra nella misura che segue:

1. **€ 13,5x1642= € 22.167,00** anno 2007;
 - € 12.167,00 al fondo della produttività
 - € 10.000,00 al fondo che remunera le fasce.
2. **€ 28,73x1642= € 47.174,66** anno 2008.
 - € 25.174,66 al fondo della produttività
 - € 22.000,00 al fondo che remunera le fasce.



CCNL 31/07/2009
II BIENNIO ECONOMICO 2008/2009

Art. 9 - Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica.

Il fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, di cui all'art. 10 del CCNL 10 aprile 2008 è confermato a decorrere dal 1 gennaio 2008 per le modalità di utilizzo nonché di incremento previste al comma 1, del medesimo articolo. Il suo ammontare a tale data è quello consolidato al 31 dicembre 2007.

A decorrere dal 1 gennaio 2008 e dal 1 gennaio 2009 il fondo deve essere rivalutato automaticamente in rapporto al nuovo valore delle fasce attribuite ai dipendenti che gravano sul fondo stesso, incrementate e finanziate dal CCNL 31/07/2009 nelle misure indicate nella tabella A, allegata allo stesso:

COMPARTO - INCREMENTO FASCIA ECONOMICA 2008/2009

Cat/Fascia	Anno 2008			Anno 2009				Incremento lordo 2009	Incremento solo 2009
	Dip	Incr. Mensile	Importo x 13 mens.	Dip	Importo 1/2008	Incr. Mensile	Importo x 13 mens.		
A2	6	0,35	27,30	6	2,10	2,82	219,96	222,06	194,76
A3	18	0,45	105,30	16	7,20	3,64	757,12	764,32	659,02
A4	46	0,57	340,86	42	23,94	4,59	2'506,14	2'530,08	2'189,22
B1	28	0,20	72,80	26	5,20	1,59	537,42	542,62	469,82
B2	1	0,40	5,20	1	0,40	3,26	42,38	42,78	37,58
B3	9	0,54	63,18	7	3,78	4,31	392,21	395,99	332,81
B4	45	0,69	403,65	39	26,91	5,55	2'813,85	2'840,76	2'437,11
BS1	37	0,22	105,82	36	7,92	1,80	842,40	850,32	744,50
BS2	1	0,44	5,72	1	0,44	3,56	46,28	46,72	41,00
BS3	6	0,60	46,80	6	3,60	4,81	375,18	378,78	331,98
BS4	19	0,86	212,42	16	13,76	6,87	1'428,96	1'442,72	1'230,30
C1	60	0,25	195,00	59	14,75	1,97	1'510,99	1'525,74	1'330,74
C4	5	1,25	81,25	4	5,00	9,97	518,44	523,44	442,19
C5	2	1,69	43,94	2	3,38	13,52	351,52	354,90	310,96
D1	221	0,32	919,36	214	68,48	2,53	7'038,46	7'106,94	6'187,58
D2	177	0,61	1'403,61	172	104,92	4,84	10'822,24	10'927,16	9'523,55
D3	357	0,90	4'176,90	353	317,70	7,13	32'719,57	33'037,27	28'860,37
D4	71	1,18	1'089,14	69	81,42	9,44	8'467,68	8'549,10	7'459,96
D5	4	1,48	76,96	4	5,92	11,80	613,60	619,52	542,56
D6	23	1,85	553,15	18	33,30	14,72	3'444,48	3'477,78	2'924,63
DS1	35	0,37	168,35	35	12,95	2,92	1'328,60	1'341,55	1'173,20
DS2	22	0,74	211,64	22	16,28	5,93	1'695,98	1'712,26	1'500,62
DS3	1	1,13	14,69	1	1,13	9,02	117,26	118,39	103,70
DS4	11	1,45	207,35	9	13,05	11,58	1'354,86	1'367,91	1'160,56
DS5	3	1,78	69,42	3	5,34	14,25	555,75	561,09	491,67
Totale	1208		10'599,81	1161	778,87		80'501,33	81'280,20	70'680,39

A decorrere dal 1/1/2008 il fondo è stato rideterminato ai sensi e per gli effetti dell'aultrativo art. 39, comma 8, del CCNL 7/472009 a seguito dell'approvazione della nuova dotazione organica conseguente alla previsione dei posti necessari a consentire il processo di stabilizzazione del personale precario ai sensi della L.R. 10/07, La metodica utilizzata è identica a quella impiegata per l'adeguamento dei fondi dei fondi relativi al biennio precedente, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 252 del 24/06/2009

- Incremento per fasce:

Consistenza del Personale AREA di COMPARTO 2009					incremento per i valori di fascia					
RUOLO				TOT.	VALORE MEDIO		Variaz.			
Cat.	TECNICO	AMM.VO	SANIT.		n. dip.	unit.	TOTALE	+	-	valori
	Incid. in %	Incid. in %	Incid. in %							
A	13,1	1,15		14,27	64	331,33	21'205,12	186		61'627,38
B	10,3	1,95		12,26	73	470,11	34'318,03	25		11'752,75
Bs	3,67	1,32	6,53	11,52	59	628,38	37'074,42	31		19'479,78
C	0,52	4,41		4,93	65	731,02	47'516,30	2		1'462,04
D	1,09	1,37	49,63	52,09	830	821,29	681'670,70			0,00
Ds	0,12	0,57	4,24	4,93	70	1001,99	70'139,30			0,00
TOT.	28,8	10,77	60,4	100	1161	3984,12	891'923,87	244	244	94'321,95
ragione annua										94'321,95

rateo
2008 0,00
rateo
2009 63'508,26
rateo
2010 30'813,69

Handwritten signatures and initials.

- Indennità professionale specifica ex art.30, c.5, 2008-2009:

Ruolo di Appart.	Cat.	pos. funz. - Prof. Prof.le	D.O. approvata con delibera di G.R. n° 1207 del 4/8/2006	rideterminazione per stabilizzazione personale precario	Dotazione Organica per esigenze effettive	VALORE ANNUO FONDI SPECIFICI	INCREMENTO RATEO 2008	INCREMENTO RATEO 2009	INCREMENTO RATEO 2010
Tecnico	A	Aus. Spec. Serv. Sanit. (Part-time) Personale in servizio	0	210	186	0,00	0,00	0,00	0,00
Tecnico	B	Op. Tec. -Centralinista	12	3	15	0,00	0,00	0,00	0,00
Tecnico	Bs	Op. Tec. Spec. Co. Caldaie	11	5	16	0,00	0,00	0,00	0,00
Tecnico	Bs	Op. Tec. Spec. Idraulico	1	10	11	0,00	0,00	0,00	0,00
Tecnico	Bs	Op. Tec. Spec. Eletttricista	3	11	14	0,00	0,00	0,00	0,00
Tecnico	Bs	Op. Tec. Spec. Coordinatore	4	5	9	493,40	2'417,00	0,00	0,00
Tecnico	C	Ass. Tec. -Geometra	1	2	3	0,00	0,00	0,00	0,00
Amm vo	B	Coad. Amm vo	45	22	67	0,00	0,00	0,00	0,00
							2'417,00	0,00	0,00

rateo
2008 2'417,00
rateo
2009 0,00
rateo
2010 0,00

Handwritten signatures and initials.

- Valore comune di indennità di qualificazione professionale:

Ruolo di Appart.	Cat.	pos. funz. - Prof. Prof.le	D.O. approvata con delibera di G.R. n° 1207 del 4/8/2006	rideterminazione per stabilizzazione personale precario delibera di G.R. n° 2256 del 28/12/2007	Dotazione Organica per esigenze effettive	VALORE ANNUO QUALIFICAZIONE PROF.LE	INCREMENTO RATEO 2008	INCREMENTO RATEO 2009	INCREMENTO RATEO 2010
Tecnico	A	Aus. Spec. Serv. Sanit. (Part-time)* Personale in servizio	0	210	186	114,60	12'033,00	16'396,62	21'315,60
Tecnico	B	Op. Tec. -Centralinista	12	3	15	486,48	1'459,44	1'459,44	1'459,44
Tecnico	Bs	Op. Tec. Spec. Co. Caldaie	11	5	16	114,60	573,00	573,00	573,00
Tecnico	Bs	Op. Tec. Spec. Idraulico	1	10	11	114,60	1'146,00	1'146,00	1'146,00
Tecnico	Bs	Op. Tec. Spec. Elettricista	3	11	14	114,60	1'260,60	1'260,60	1'260,60
Tecnico	Bs	Op. Tec. Spec. Coordinatore	4	5	9	114,60	573,00	573,00	573,00
Tecnico	C	Ass. Tecn. -Geometra	1	2	3	929,76	1'859,52	1'859,52	1'859,52
Amm.vo	B	Coad. Amm.vo	45	22	67	486,48	10'702,56	10'702,56	10'702,56
			45	22	67		29'607,12	33'970,74	38'889,72

rateo
2008 29'607,12
rateo
2009 4'363,62
rateo
2010 4'918,98

*
* dal 6/7/2009 a 36 ore

RIEPILOGO:

ANNO 2008	32'024,12
ANNO 2009	67'871,88
ANNO 2010	35'732,67

[Handwritten signatures and initials]

Resta assegnata al fondo la RIA (Retribuzione Individuale di Anzianità) del personale cessato nel biennio di riferimento 2008/2009 al netto delle medesime risorse necessarie per il personale in entrata, così come nel dettaglio riportato nei prospetti che seguono:

RISPARI RIA							
PERSONALE CESSATO							
Cognome e nome		cessazione	ratei	importo RIA	imp.mensilità	totale2008	totale2009
MANCANO	MARIA	01/02/2007	12	91,79	1'193,27	91,79	0,00
ANTONACI	ANTONIO	01/03/2007	11	142,84	1'856,92	285,68	0,00
ESPOSTO	ANGELA	01/03/2007	11	119,38	1'551,94	238,76	0,00
ZITA	DOMENICO	01/03/2007	11	116,04	1'508,52	232,08	0,00
BARONE	LUCIA	01/04/2007	9	119,38	1'551,94	477,52	0,00
CAMPAGNA	ROSA	01/04/2007	9	79,96	1'039,48	319,84	0,00
CENTRA	FILOMENA	01/04/2007	9	119,55	1'554,15	478,20	0,00
FREDELLA	GIUSEPPE	01/04/2007	9	109,03	1'417,39	436,12	0,00
INVERSO	ANNA	01/04/2007	9	119,38	1'551,94	477,52	0,00
MUCCI	ANNA MARIA	01/04/2007	9	118,96	1'546,48	475,84	0,00
MUCCI	MARIA	01/04/2007	9	143,21	1'861,73	572,84	0,00
NUSCO	LUIGI	01/04/2007	9	106,71	1'387,23	426,84	0,00
PICCINNO	ANNA MARIA	01/04/2007	9	122,34	1'590,42	469,36	0,00
SOCCIO	GIUSEPPE	01/04/2007	9	118,37	1'538,81	473,48	0,00
D'ARGENIO	FERDINANDO	01/05/2007	8	130,02	1'690,26	650,10	0,00
LIONETTI	CONCETTA	01/05/2007	8	50,61	657,93	253,05	0,00
TROISI	MARIO	01/05/2007	8	116,34	1'512,42	581,70	0,00
BIANCO	LUIGIA RITA	01/06/2007	7	81,62	1'061,06	489,72	0,00
CIAVARELLA	FERDINANDO	01/06/2007	7	116,63	1'516,19	699,78	0,00
PIEMONTESE	MATTEO	01/06/2007	7	122,34	1'590,42	734,04	0,00
TAPPI	SETTIMIO	01/06/2007	7	134,81	1'752,53	808,86	0,00
VILLANI	ANNA MARIA	01/06/2007	7	106,34	1'382,42	638,04	0,00
ARMINIO	FRANCESCO	01/07/2007	6	89,48	1'163,24	626,36	0,00
CASORIO	M. PASQUALINA	01/07/2007	6	115,24	1'498,12	806,68	0,00
DE TOMO	COSIMO	01/07/2007	6	154,52	2'008,76	1'081,64	0,00
FULGARO	GILDA	01/07/2007	6	144,13	1'873,69	1'008,91	0,00
LIPPO	MARIA VITTORIA	01/07/2007	6	172,41	2'241,33	1'206,87	0,00
MONDELLI	ADDOLORATA	01/07/2007	6	137,37	1'785,81	961,59	0,00
REX	LUCIA	01/07/2007	6	44,01	572,13	308,07	0,00
RUBERTO	ELENA	01/07/2007	6	122,34	1'590,42	856,38	0,00
SIMONELLI	ALFONSO	01/07/2007	6	51,21	665,73	358,47	0,00
GRECO	LUIGI	30/07/2007	5	44,01	572,13	352,08	0,00
CONTESSA	BARTOLOMEO M.	01/08/2007	5	120,71	1'569,23	965,68	0,00
POLIGNONE	EMANUELA	01/08/2007	5	126,57	1'645,41	1'012,56	0,00
RUSSO	CARMELO	01/08/2007	5	119,55	1'554,15	956,40	0,00
TERNER	GIUSEPPINA	01/08/2007	5	123,51	1'605,63	988,08	0,00
IANNONE	FELICE	01/09/2007	4	109,03	1'417,39	981,27	0,00
TONTI	PAOLO	01/09/2007	4	109,62	1'425,06	986,58	0,00
ABATE	ADOLFO NICOLA	01/10/2007	3	134,08	1'743,04	1'340,80	0,00
CANONICO	MARIA	01/10/2007	3	48,91	635,83	489,10	0,00
CAVUOTO	ANTONIO	01/10/2007	3	162,22	2'108,86	1'622,20	0,00
CICCHETTI	ANTONIO	01/10/2007	3	53,00	689,00	530,00	0,00
ESPOSITO	FERNANDO	01/10/2007	3	86,11	1'119,43	861,10	0,00
NARDELLA	SOCCORSA	01/10/2007	3	118,20	1'536,60	1'182,00	0,00
SANTACROCE	GIUSEPPINA	01/10/2007	3	119,97	1'559,61	1'199,70	0,00
ZINGARELLI	GIUSEPPE	01/12/2007	1	47,28	614,64	567,36	0,00

[Handwritten signatures and initials on the right side of the table, including a large signature at the bottom right.]

GERVASIO	ANGELO	10/12/2007	1	53,41	694,33	640,92	0,00
CIMAROLI	MARIA PIA	30/12/2007	0	137,00	1'781,00	1'781,00	0,00
PANUNZIO	M. ADDOLORATA	31/12/2007	0	102,21	1'328,73	1'328,73	0,00
AMMIRATI	ANNA MARIA	30/09/2008	4	116,04	1'508,52	464,16	1'044,36
ANNARELLI	FILOMENA MARISA	31/03/2008	10	100,68	1'308,84	1'006,80	302,04
BRUNO	ROSA	31/12/2008	0	116,34	1'512,42	0,00	1'512,42
CAIONE	ANTONIO	30/04/2008	9	105,77	1'375,01	951,93	423,08
CAVALIERI	BIANCA MARIA	14/10/2008	4	44,01	572,13	176,04	396,09
COCCO	RITA CARMELA	30/06/2008	7	97,95	1'273,35	685,65	587,70
D'AMATO	SALVATORE	31/08/2008	5	28,83	374,79	144,15	230,64
D'ATTOLI	VINCENZA	30/04/2008	9	124,73	1'621,49	1'122,57	498,92
DI CARLO	ALESSANDRO	29/02/2008	11	154,52	2'008,76	1'699,72	309,04
DIDONNA	ROBERTO	31/03/2008	10	136,27	1'771,51	1'362,70	408,81
D'INNOCENZIO	CONCEITA	31/12/2008	0	81,38	1'057,94	0,00	1'057,94
FABBIANO	ANTONIO	31/07/2008	6	50,55	657,15	303,30	353,85
FERRAZZANO	GIUSEPPE	31/12/2008	0	60,08	781,04	0,00	781,04
FORTUNATO	ALFREDO	31/12/2008	0	106,00	1'378,00	0,00	1'378,00
FRATE	UMBERTO	30/06/2008	7	95,71	1'244,23	669,97	574,26
IANNAcone	CIRO	31/07/2008	6	139,92	1'818,96	839,52	979,44
INTONDI	ANTONETTA	31/05/2008	8	119,21	1'549,73	953,68	596,05
LEONE	ARTURO	31/01/2008	12	56,60	735,80	679,20	56,60
LIMOSANI	GIUSEPPE	31/12/2008	0	80,91	1'051,83	0,00	1'051,83
LIZZA	GIANNINO	31/12/2008	0	91,43	1'188,59	0,00	1'188,59
LONGO	MATTEO	31/12/2008	0	80,43	1'045,59	0,00	1'045,59
LUSI	MARIA	30/06/2008	7	16,95	220,35	118,65	101,70
MAGISTRO	LUIGI	31/12/2008	0	101,26	1'316,38	0,00	1'316,38
MARINELLI	COSIMO	30/06/2008	7	53,11	690,43	371,77	318,66
MARSEGLIA	DOMENICO	30/06/2008	7	119,38	1'551,94	835,66	716,28
MARTINO	ELENA	30/11/2008	2	122,34	1'590,42	244,68	1'345,74
MASTROPAOLO	MATTEO	31/07/2008	6	97,95	1'273,35	587,70	685,65
MINUTIELLO	LUIGIA	31/12/2008	0	59,95	779,35	0,00	779,35
PADALINO	MARIA ALTOMARE	31/05/2008	8	96,20	1'250,60	769,60	481,00
PAGLIALONGA	EMILIO	02/06/2008	8	14,01	182,13	112,08	70,05
PAPA	LORETA	31/01/2008	12	122,34	1'590,42	1'468,08	122,34
PEDONE	CARMELINA	30/11/2008	2	89,32	1'161,16	178,64	982,52
PIEGARI	GERARDO	31/01/2008	12	72,91	947,83	874,92	72,91
RIZZI	CARMELA	30/11/2008	2	50,96	662,48	101,92	560,56
RUSSO	PAOLA	31/12/2008	0	57,90	752,70	0,00	752,70
SORDO	MARISA	31/08/2008	5	52,59	683,67	262,95	420,72
URBANO	RACHELE	30/09/2008	4	76,18	990,34	304,72	685,62
VENA	EMILIO	29/02/2008	11	86,16	1'120,08	947,76	172,32
PAOLICCHI	CARLA	15/01/2009		67,31	875,03	0,00	875,03
CATALANO	MARIA ANGELA	22/01/2009		50,14	651,82	0,00	601,68
COLETTA	PASQUALE	31/01/2009		35,35	459,55	0,00	424,20
PIEMONTESE	MICHELINA	31/01/2009		64,90	843,70	0,00	778,80
RICCHETTI	VALERIA	31/01/2009		182,78	2'376,14	0,00	2'193,36
STRANIERI	RAFFAELA	31/01/2009		53,41	694,33	0,00	640,92
VERRONE	ANNA RITA	31/01/2009		64,90	843,70	0,00	778,80
PIAZZOLLA	MARIA ROSARIA	22/02/2009		182,78	2'376,14	0,00	2'010,58
LAMBARELLA	ARMANDO	28/02/2009		51,77	673,01	0,00	569,47
MENDUNI	MARCO	28/02/2009		95,59	1'242,67	0,00	1'051,49
DE SANTIS	MARIA GIUSEPPA	31/03/2009		79,01	1'027,13	0,00	790,10
SIGNORIELLO	MICHELINA	31/03/2009		44,01	572,13	0,00	440,10
PAPARELLA	ANTONIO	01/04/2009		101,73	1'322,49	0,00	915,57

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large 'S' at the top, followed by several cursive signatures and initials.

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including a large 'h' and 'g' and a signature that looks like '9/1'.

GATTO	PASQUALE	10/04/2009		102,16	1'328,08	0,00	919,44
BEVILACQUA	TOMMASO	30/04/2009		45,41	590,33	0,00	408,69
D'AMBRA	MARIA CONCETTA	30/06/2009		127,19	1'653,47	0,00	890,33
DI CORATO	ROSA MARIA	30/06/2009		136,27	1'771,51	0,00	953,89
GAROFALO	NICOLA	30/06/2009		92,27	1'199,51	0,00	645,89
MUSONE	ITALIA	30/06/2009		105,77	1'375,01	0,00	740,39
ZARRA	GIUSEPPINA	30/06/2009		135,77	1'765,01	0,00	950,39
CAVALIERE	CLELIA	31/07/2009		59,62	775,06	0,00	357,72
OGNISSANTI	ATILIO	31/07/2009		118,38	1'538,94	0,00	710,28
FERRARA	GIUSEPPE	31/08/2009		77,96	1'013,48	0,00	389,80
CAPPUCCI	MICHELE	30/09/2009		53,45	694,85	0,00	213,80
DI GIUSEPPE	ANTONIO	30/09/2009		132,21	1'718,73	0,00	528,84
PARENTE	VINCENZO	30/09/2009		122,93	1'598,09	0,00	491,72
PASTORE	RITA MARIA	30/09/2009		95,71	1'244,23	0,00	382,84
RUSSO	PASQUALE ANTONIO	30/10/2009		151,24	1'966,12	0,00	453,72
AQUILINO	GIOVANNI	31/10/2009		39,61	514,93	0,00	118,83
RUSSO	ANTONIO	15/11/2009		111,10	1'444,30	0,00	222,20
CETTA	FRANCESCO	30/11/2009		94,69	1'230,97	0,00	189,38
DI TRANI	VINCENZO	30/11/2009		154,52	2'008,76	0,00	309,04
CIPRO	NICOLETTA	31/12/2009		122,34	1'590,42	0,00	0,00
DI BIASE	ANNA LUCIA	31/12/2009		77,12	1'002,56	0,00	0,00
FIGARELLI	FRANCESCO	31/12/2009		101,73	1'322,49	0,00	0,00
ROTUNDI	GIORGIO TOMMASO	31/12/2009		121,66	1'581,58	0,00	0,00
STRAMAGLIA	GUIDO	31/12/2009		91,43	1'188,59	0,00	0,00
TAGLIATI	FRANCESCO PAOLO	31/12/2009		139,92	1'818,96	0,00	0,00
TOMEIO	ANTONIETTA	31/12/2009		76,62	996,06	0,00	0,00
TOTARO	ELISABETTA	31/12/2009		57,24	744,12	0,00	0,00
VILLANI	ALDO BARTOLOMEO	31/12/2009		107,87	1'402,31	0,00	0,00
TOTALI			€ 0,00			€ 53'570,21	€ 46'308,08

PERSONALE ASSUNTO

Cognome e nome	assunzione	ratei	importo RIA	imp.mensilità	totale2008	totale2009	
SCARANO	PIETRO	01/02/2007	12	7,27	94,51	7,27	0,00
DE FEO	LUIGI DEMETRIO	16/04/2007	9	35,35	459,55	141,40	0,00
BORGESE	GIUSTO GIUSEPPE	01/09/2007	5	23,72	308,36	189,76	0,00
FINI	MICHELE	01/09/2007	5	56,68	736,84	453,44	0,00
TOMAIUOLO	GIUSEPPE	01/09/2007	5	6,72	87,36	53,76	0,00
MARINELLI	COSIMO	15/08/2008	6	53,11	690,43	318,66	371,77
FANIA	VINCENZO	01/09/2008	5	43,98	571,74	219,90	351,84
LUISI	MARIA	01/10/2008	4	5,08	66,04	20,32	45,72
RICCI	DONATA	29/10/2008	3	3,71	48,23	11,13	37,10
PAGLIALONGA	EMILIO	03/06/2009		25,22	327,86	0,00	176,54
MASTRANGELO	FRANCESCO	01/10/2009		44,01	572,13	0,00	132,03
TOTALI			€ 0,00			€ 1'416,64	€ 1'115,00

totale 2008	totale 2009
€ 52'154,57	€ 45'193,08

Adeguamento fondi per la realizzazione di progetti regionali.

A seguito della realizzazione di progetti regionali con risorse specificatamente destinate, vi è stata l'autorizzazione ad assunzioni a tempo determinato di n.23 unità infermieristiche, 4 fisioterapisti, 4 tecnici di radiologia ed 1 educatore.

Pertanto, per tutta la durata del progetto (biennale) si rende necessario procedere alla individuazione delle risorse necessarie alimentate dai fondi contrattuali al fine di rendere gli stessi coerenti con il prelievo.

ART. 7:

Valore medio indennità:

COMPARTO			Variaz +/-	ind. Di turno	Tot. lordo	ind. Notturna	Tot. lordo	Ind. Festiva	Tot. lordo	Tot. Generale
Ruolo di Appart.	Cat.	pos. funz. - Prof. Prof.le								
Ruolo Sanitario	D	Coll. Pr. San. Fisioterapista	4	€ 972,00	€ -	€ 789,12	€ -	€ 1'924,56	€ -	-
Ruolo Sanitario	D	Coll. Pr. San. Infermiere	23	€ 972,00	€ 22'356,00	€ 789,12	€ 18'149,76	€ 1'924,56	€ 44'264,88	84'770,64
Ruolo Sanitario	D	Coll. Pr. San. Tecnico di Radiologia	4	€ 972,00	€ 3'888,00	€ 789,12	€ 3'156,48	€ 1'924,56	€ 7'698,24	14'742,72
Ruolo Sanitario	D	Coll. Pr. San. Educatore Professionale	1	€ 972,00	€ 972,00	€ 789,12	€ 789,12	€ 1'924,56	€ 1'924,56	3'685,68

in
ragion
e
annua

27'216,00

22'095,36

53'887,68

103'199,04

Art. 8 (Produttività) 2009-2010:

COGNOME	NOME	Figura	CAT	valore medio produttività	INCREMENTO 2009	INCREMENTO 2010
DE NINNO	CARMELA	Coll. Pr. San. Fisioterapista	D	469,22	469,22	469,22
DE PELLEGRINO	PAOLA	Coll. Pr. San. Fisioterapista	D	469,22	469,22	469,22
DELLI CARRI	PAOLA	Coll. Pr. San. Fisioterapista	D	469,22	469,22	469,22
MORRA	VALERIA	Coll. Pr. San. Fisioterapista	D	469,22	469,22	469,22
DEBONO	GIANLUCA CARMINE	Coll. Pr. San. Infermiere	D2	469,22	469,22	469,22
DI CARLO	LIBERO	Coll. Pr. San. Infermiere	D3	469,22	469,22	469,22
FERRARA	LUIGI	Coll. Pr. San. Infermiere	D1	469,22	469,22	469,22
FORTE	PATRIZIA	Coll. Pr. San. Infermiere	D	469,22	469,22	469,22
GAGGIANO	MARCO	Coll. Pr. San. Infermiere	D1	469,22	469,22	469,22
GENTILE	NUNZIANTE	Coll. Pr. San. Infermiere	D	469,22	469,22	469,22
GESUETO	LUCIA	Coll. Pr. San. Infermiere	D	469,22	469,22	469,22
GIAMMARINO	MARIA	Coll. Pr. San. Infermiere	D	469,22	469,22	469,22
GRIFA	MARIAPIA	Coll. Pr. San. Infermiere	D	469,22	469,22	469,22
GROTTA	ROSARIA	Coll. Pr. San. Infermiere	D	469,22	469,22	469,22
MARRA	TERESA	Coll. Pr. San. Infermiere	D	469,22	469,22	469,22
MARTINO	ELVIRA	Coll. Pr. San. Infermiere	D	469,22	469,22	469,22
MASSIMI	FLORIANA ROSA	Coll. Pr. San. Infermiere	D	469,22	469,22	469,22
PALLADINO	ANTONIETTA	Coll. Pr. San. Infermiere	D	469,22	469,22	469,22
PERRONE	SALVATORE	Coll. Pr. San. Infermiere	D	469,22	469,22	469,22
PETTIGROSSO	MICHELE	Coll. Pr. San. Infermiere	D4	469,22	469,22	469,22
POMPILO	ANTONIO	Coll. Pr. San. Infermiere	D3	469,22	469,22	469,22

TOTARO	TIZIANA SIPONTINA	Coll. Pr. San. Infermiere	D1	469,22	469,22	469,22
VALENTE	ANTONIO	Coll. Pr. San. Infermiere	D	469,22	469,22	469,22
FORMICA	NICOLA	Coll. Pr. San. Infermiere	D	469,22	469,22	469,22
MOSSUTO	ANNA SILVANA	Coll. Pr. San. Infermiere	D	469,22	469,22	469,22
RINALDI	ANTONELLA	Coll. Pr. San. Infermiere	D	469,22	469,22	469,22
VITALE	GIUSEPPE	Coll. Pr. San. Infermiere	D	469,22	469,22	469,22
CIUFFREDA	ANTONIO	Coll. Pr. San. Tecnico di Radiologia	D1	469,22	469,22	469,22
CUSENZA	BRIGIDA	Coll. Pr. San. Tecnico di Radiologia	D	469,22	469,22	469,22
STAVOLA	VITOCARMINE	Coll. Pr. San. Tecnico di Radiologia	D	469,22	469,22	469,22
VITALE	EMANUELE	Coll. Pr. San. Tecnico di Radiologia	D	469,22	469,22	469,22
FERRARA	MICHELE	Coll. Pr. San. Educatore Professionale	D	469,22	469,22	469,22
					15'015,04	15'015,04

Art. 9: Fasce, ecc.

1) indennità professionale specifica ex art.30, c.5, 2009-2010:

COGNOME	NOME	Figura	CAT	VALORE IND. PROFESSIONALE SPECIFICA	INCREMENTO 2009	INCREMENTO 2010
DE NINNO	CARMELA	Coll. Pr. San. Fisiot	D	0,00	0,00	0,00
DE PELLEGRINO	PAOLA	Coll. Pr. San. Fisiot	D	0,00	0,00	0,00
DELLI CARRI	PAOLA	Coll. Pr. San. Fisiot	D	0,00	0,00	0,00
MORRA	VALERIA	Coll. Pr. San. Fisiot	D	0,00	0,00	0,00
DEBONO	GIANLUCA CARMINE	Coll. Pr. San. Inf	O2	433,82	433,82	433,82
DI CARLO	LIBERO	Coll. Pr. San. Inf	O3	433,82	433,82	433,82
FERRARA	LUIGI	Coll. Pr. San. Inf	D1	433,82	433,82	433,82
FORTE	PATRIZIA	Coll. Pr. San. Inf	D	433,82	433,82	433,82
GAGGIANO	MARCO	Coll. Pr. San. Inf	D1	433,82	433,82	433,82
GENTILE	NUNZIANTE	Coll. Pr. San. Inf	D	433,82	433,82	433,82
GESUETO	LUCIA	Coll. Pr. San. Inf	D	433,82	433,82	433,82
GIAMMARINO	MARIA	Coll. Pr. San. Inf	D	433,82	433,82	433,82
GRIFA	MARIAPIA	Coll. Pr. San. Inf	D	433,82	433,82	433,82
GROTTA	ROSARIA	Coll. Pr. San. Inf	D	433,82	433,82	433,82
MARRA	TERESA	Coll. Pr. San. Inf	D	433,82	433,82	433,82
MARTINO	ELVIRA	Coll. Pr. San. Inf	D	433,82	433,82	433,82
MASSIMI	FLORIANA ROSA	Coll. Pr. San. Inf	D	433,82	433,82	433,82
PALLADINO	ANTONETTA	Coll. Pr. San. Inf	D	433,82	433,82	433,82
PERRONE	SALVATORE	Coll. Pr. San. Inf	D	433,82	433,82	433,82
PETTIGROSSO	MICHELE	Coll. Pr. San. Inf	D4	433,82	433,82	433,82
POMPILO	ANTONIO	Coll. Pr. San. Inf	D3	433,82	433,82	433,82
TOTARO	TIZIANA SIPONTINA	Coll. Pr. San. Inf	D1	433,82	433,82	433,82
VALENTE	ANTONIO	Coll. Pr. San. Inf	D	433,82	433,82	433,82
FORMICA	NICOLA	Coll. Pr. San. Inf	D	433,82	433,82	433,82
MOSSUTO	ANNA SILVANA	Coll. Pr. San. Inf	D	433,82	433,82	433,82
RINALDI	ANTONELLA	Coll. Pr. San. Inf	D	433,82	433,82	433,82
VITALE	GIUSEPPE	Coll. Pr. San. Inf	D	433,82	433,82	433,82
CIUFFREDA	ANTONIO	Coll. Pr. San. Tecn di Rad	D1	0,00	0,00	0,00
CUSENZA	BRIGIDA	Coll. Pr. San. Tecn di Rad	D	0,00	0,00	0,00
STAVOLA	VITOCARMINE	Coll. Pr. San. Tecn di Rad	D	0,00	0,00	0,00
VITALE	EMANUELE	Coll. Pr. San. Tecn di Rad	D	0,00	0,00	0,00
FERRARA	MICHELE	Coll. Pr. San. Ed Profie	D	0,00	0,00	0,00
					9'977,86	9'977,86

S
Al
Co
fu
Carli
San
de
Car

2) valore comune di indennità di qualificazione professionale:

COGNOME	NOME	Figura	CAT	VALORE ANNUO QUALIFICAZIONE PROF.LE	INCREMENTO 2009	INCREMENTO 2010
DE NINNO	CARMELA	Coll. Pr. San. Fisiot	D	929,76	929,76	929,76
DE PELLEGRINO	PAOLA	Coll. Pr. San. Fisiot	D	929,76	929,76	929,76
DELLI CARRI	PAOLA	Coll. Pr. San. Fisiot	D	929,76	929,76	929,76
MORRA	VALERIA	Coll. Pr. San. Fisiot	D	929,76	929,76	929,76
DEBONO	GIANLUCA CARMINE	Coll. Pr. San. Inf	D2	929,76	929,76	929,76
DI CARLO	LIBERO	Coll. Pr. San. Inf	D3	929,76	929,76	929,76
FERRARA	LUIGI	Coll. Pr. San. Inf	D1	929,76	929,76	929,76
FORTE	PATRIZIA	Coll. Pr. San. Inf	D	929,76	929,76	929,76
GAGGIANO	MARCO	Coll. Pr. San. Inf	D1	929,76	929,76	929,76
GENTILE	NUNZIANTE	Coll. Pr. San. Inf	D	929,76	929,76	929,76
GESUETO	LUCIA	Coll. Pr. San. Inf	D	929,76	929,76	929,76
GIAMMARINO	MARIA	Coll. Pr. San. Inf	D	929,76	929,76	929,76
GRIFA	MARIAPIA	Coll. Pr. San. Inf	D	929,76	929,76	929,76
GROTTA	ROSARIA	Coll. Pr. San. Inf	D	929,76	929,76	929,76
MARRA	TERESA	Coll. Pr. San. Inf	D	929,76	929,76	929,76
MARTINO	ELVIRA	Coll. Pr. San. Inf	D	929,76	929,76	929,76
MASSIMI	FLORIANA ROSA	Coll. Pr. San. Inf	D	929,76	929,76	929,76
PALLADINO	ANTONIETTA	Coll. Pr. San. Inf	D	929,76	929,76	929,76
PERRONE	SALVATORE	Coll. Pr. San. Inf	D	929,76	929,76	929,76
PETTIGROSSO	MICHELE	Coll. Pr. San. Inf	D4	929,76	929,76	929,76
POMPILIO	ANTONIO	Coll. Pr. San. Inf	D3	929,76	929,76	929,76
TOTARO	TIZIANA SIPONTINA	Coll. Pr. San. Inf	D1	929,76	929,76	929,76
VALENTE	ANTONIO	Coll. Pr. San. Inf	D	929,76	929,76	929,76
FORMICA	NICOLA	Coll. Pr. San. Inf	D	929,76	929,76	929,76
MOSSUTO	ANNA SILVANA	Coll. Pr. San. Inf	D	929,76	929,76	929,76
RINALDI	ANTONELLA	Coll. Pr. San. Inf	D	929,76	929,76	929,76
VITALE	GIUSEPPE	Coll. Pr. San. Inf	D	929,76	929,76	929,76
CIUFFREDA	ANTONIO	Coll. Pr. San. Tecn di Rad	D1	929,76	929,76	929,76
CUSENZA	BRIGIDA	Coll. Pr. San. Tecn di Rad	D	929,76	929,76	929,76
STAVOLA	VITOCARMINE	Coll. Pr. San. Tecn di Rad	D	929,76	715,2	715,2
VITALE	EMANUELE	Coll. Pr. San. Tecn di Rad	D	929,76	643,68	643,68
FERRARA	MICHELE	Coll. Pr. San. Ed Profle	D	929,76	500,64	500,64
					28'822,56	28'822,56

[Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large 'A' and 'L' signature.]

3) valore fascia in godimento del personale:

COGNOME	NOME	Figura	CAT	VALORE FASCIA ANNUA	INCREMENTO 2009	INCREMENTO 2010
DE NINNO	CARMELA	Coll. Pr. San. Fisiot	D	0,00	0,00	0,00
DE PELLEGRINO	PAOLA	Coll. Pr. San. Fisiot	D	0,00	0,00	0,00
DELLI CARRI	PAOLA	Coll. Pr. San. Fisiot	D	0,00	0,00	0,00
MORRA	VALERIA	Coll. Pr. San. Fisiot	D	0,00	0,00	0,00
DEBONO	GIANLUCA CARMINE	Coll. Pr. San. Inf	D2	1'675,70	1'675,70	1'675,70
DI CARLO	LIBERO	Coll. Pr. San. Inf	D3	2'468,83	2'468,83	2'468,83
FERRARA	LUIGI	Coll. Pr. San. Inf	D1	876,59	876,59	876,59
FORTE	PATRIZIA	Coll. Pr. San. Inf	D	0,00	0,00	0,00
GAGGIANO	MARCO	Coll. Pr. San. Inf	D1	876,59	876,59	876,59

[Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large 'L' signature.]

[Handwritten signature on the bottom left.]

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.]

GENTILE	NUNZIANTE	Coll. Pr. San. Inf	D	0,00	0,00	0,00
GESUETO	LUCIA	Coll. Pr. San. Inf	D	0,00	0,00	0,00
GIAMMARINO	MARIA	Coll. Pr. San. Inf	D	0,00	0,00	0,00
GRIFA	MARIAPIA	Coll. Pr. San. Inf	D	0,00	0,00	0,00
GROTTA	ROSARIA	Coll. Pr. San. Inf	D	0,00	0,00	0,00
MARRA	TERESA	Coll. Pr. San. Inf	D	0,00	0,00	0,00
MARTINO	ELVIRA	Coll. Pr. San. Inf	D	0,00	0,00	0,00
MASSIMI	FLORIANA ROSA	Coll. Pr. San. Inf	D	0,00	0,00	0,00
PALLADINO	ANTONIETTA	Coll. Pr. San. Inf	D	0,00	0,00	0,00
PERRONE	SALVATORE	Coll. Pr. San. Inf	D	0,00	0,00	0,00
PETTIGROSSO	MICHELE	Coll. Pr. San. Inf	D4	3'268,20	3'268,20	3'268,20
POMPILIO	ANTONIO	Coll. Pr. San. Inf	D3	2'468,83	2'468,83	2'468,83
TOTARO	TIZIANA SIPONTINA	Coll. Pr. San. Inf	D1	876,59	876,59	876,59
VALENTE	ANTONIO	Coll. Pr. San. Inf	D	0,00	0,00	0,00
FORMICA	NICOLA	Coll. Pr. San. Inf	D	0,00	0,00	0,00
MOSSUTO	ANNA SILVANA	Coll. Pr. San. Inf	D	0,00	0,00	0,00
RINALDI	ANTONELLA	Coll. Pr. San. Inf	D	0,00	0,00	0,00
VITALE	GIUSEPPE	Coll. Pr. San. Inf	D	0,00	0,00	0,00
CIUFFREDA	ANTONIO	Coll. Pr. San. Tecn di Rad	D1	876,59	876,59	876,59
CUSENZA	BRIGIDA	Coll. Pr. San. Tecn di Rad	D	0,00	0,00	0,00
STAVOLA	VITOCARMINE	Coll. Pr. San. Tecn di Rad	D	0,00	0,00	0,00
VITALE	EMANUELE	Coll. Pr. San. Tecn di Rad	D	0,00	0,00	0,00
FERRARA	MICHELE	Coll. Pr. San. Ed Profle	D	0,00	0,00	0,00
					13'387,92	13'387,92

Handwritten initials and signatures: "R", "D", "ze".

Le predette risorse sono oggetto di monitoraggio e portate in decurtazione e/o variazione ad avvenuta conclusione dei progetti e, pertanto, le stesse non si consolidano nei rispettivi fondi.

Large handwritten signature "A" and other illegible signatures and initials.

PERSONALE AREA DI COMPARTO

C.C.N.L. 10/4/2008

Quadriennio normativo 2006/2009

C.C.N.L. 10/4/2008: I biennio economico 2006-2007

C.C.N.L. 31/7/2009: II biennio economico 2008-2009

Tabelle

Handwritten signatures and initials are scattered across the page, including:

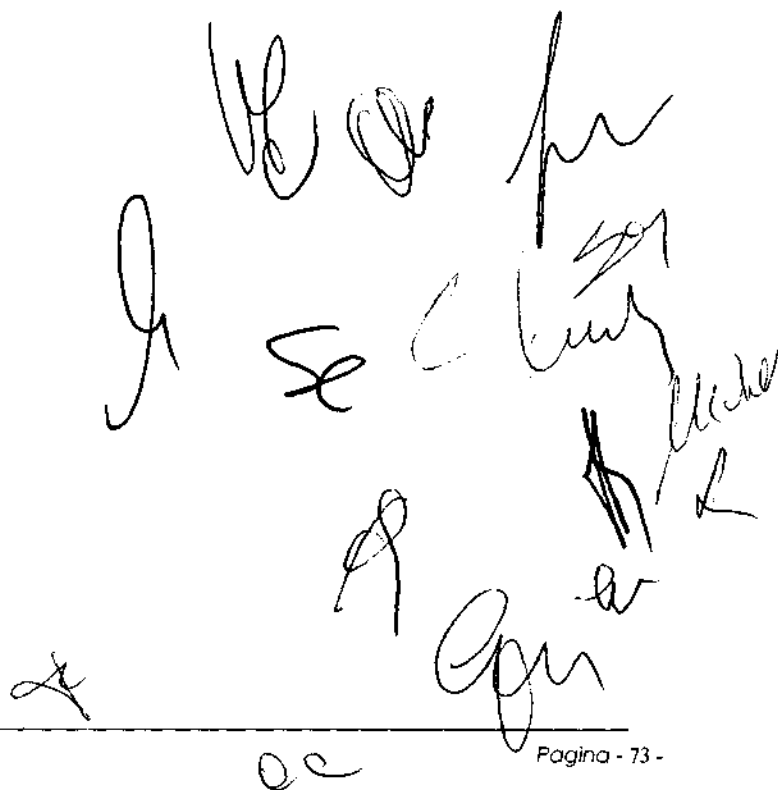
- Top right: "se"
- Middle right: "H", "P", "K"
- Bottom right: "L", "K", "S", "M", "G", "L", "R"
- Bottom left: "A", "B"

C.C.N.L. 10/4/2008: I biennio economico 2006-2007

Art. 8

Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno
Straordinario e disagio

Anno 2006	
Fondo consolidato al 31/12/2005	€ 3.984.407,05
Incremento per modifica Dotazione Organica – rateo 4/12	€ 140.591,72
Totale fondo disponibile al 31/12/2006	€ 4.124.998,77
Anno 2007	
Fondo consolidato al 31/12/2006	€ 4.124.998,77
Incremento per modifica Dotazione Organica – rateo 8/12	€ 281.183,44
Totale fondo consolidato al 31/12/2007	€ 4.406.182,21



C.C.N.L. 31/7/2009: II biennio economico 2008-2009

Art. 7

Anno 2008	
Fondo consolidato al 31/12/2007	4'406'182,21
Decurtazione dal 6/6/2008 per assegnazione di n.22 P.o. per un valore di 65 ore per dipendente pari ad €. 18.375,50. Rateo 2008- incremento per d.o.:	- 9.187,75
per straordinario	43.362,80
per indennità	129.366,72
Fondo consolidato al 31/12/2008	€ 4.569.723,98

Anno 2009	
Fondo consolidato al 31/12/2008	€ 4.569.723,98
Decurtazione dal 6/6/2008 per assegnazione di n. 22 P.o. per un valore di 65 ore per dipendente pari ad €.18.375,50 - Rateo 2009. incremento per d.o.:	- 9.187,75
per straordinario	65.648,70
Fondo consolidato al 31/12/2009	€ 4'626.184,93
Incremento temporaneo per attuazione progetti regionali di piano:	
per indennità	103'199,04
Fondo disponibile al 31/12/2009	€ 4.729.383,97

C.C.N.L. 10/4/2008: I biennio economico 2006-2007

Art. 9

Fondo della Produttività collettiva e Prestazioni individuali

Anno 2006

Fondo consolidato al 31/12/2005	€ 717.693,82
d) dalle somme derivanti da economie di gestione accertate come indicato nel comma 2, lettera b);	
e) incremento per modifica Dotazione Organica;	€ 9.381,12
f) art. 6 - comma 1 C.C.N.L. 5/06/2006	€ 115.000,00
Totale Fondo consolidato al 31/12/2006	€ 842.074,94

Anno 2007

Fondo consolidato al 31/12/2006	€ 842.074,94
d) dalle somme derivanti da economie di gestione accertate come indicato nel comma 2, lettera b);	
e) incremento per modifica Dotazione Organica;	€ 18.762,24
Art. 11 - comma 1 - C.C.N.L. 10/04/2008	€ 12.167,00
Totale Fondo consolidato al 31/12/2007	€ 873.004,18

N.B. Il fondo non ha tenuto conto delle risorse integrative regionali.

C.C.N.L. 31/7/2009: II biennio economico 2008-2009

Art. 8

Fondo della Produttività collettiva e Prestazioni individuali

Anno 2008

Fondo consolidato al 31/12/2007	873'004,18
e) incremento per modifica Dotazione Organica;	39'485,87
Art. 11 - comma 1 - C.C.N.L. 10/04/2008	25'174,66
Totale Fondo consolidato al 31/12/2008	€ 937'664,71

N.B. Il fondo non ha tenuto conto delle risorse integrative regionali.

Anno 2009

Fondo consolidato al 31/12/2008	937'664,71
e) incremento per modifica Dotazione Organica;	20'515,67
Totale Fondo consolidato al 31/12/2009	€ 958'180,38
incremento temporaneo per progetti regionali di piano:	15'015,14
Totale Fondo disponibile al 31/12/2009	€ 973'195,52

Sc

Sc

Sc

Sc

Sc

Sc

Sc

C.C.N.L. 10/4/2008: I biennio economico 2006-2007

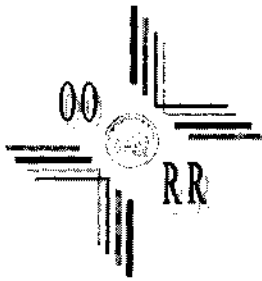
Art. 10

Fondo per il finanziamento delle fasce, delle posizioni organizzative, indennità di qualificazione professionale specifica

Anno 2006	
Fondo consolidato al 31/12/2005	3.925.613,27
Art.31, c.2, lett. c) - RIA personale cessato dal servizio valore 2006	30.306,17
Art.10, c.2, rivalutazione automatica del valore delle fasce	11.183,90
Incremento per modifica D.O. - rateo 4/12	37.591,39
risparmi maggiorazione Indennità infermieristica ex art.49 maturata dopo il 31/12/99 anno 2006	41.399,19
Totale Fondo consolidato al 31/12/2006	4.046.093,92
Decurtazione applicaz. Art. 19	9.931,00
A decorrere dal 31/12/2005 a valere per l'anno 2006, € 134,29 per n.1642 dipendenti in servizio al 31/12/2005 (a tempo indeterminato e determinato) da destinare alla contrattazione integrativa ai fini della ripartizione tra i fondi degli articoli 30 e 31	105.504,18
Totale Fondo disponibile al 31/12/2006	4.141.667,10

Anno 2007	
Fondo consolidato al 31/12/2006	4.141.667,10
Art.31, c.2, lett. c) - RIA personale cessato dal servizio valore 2007	59.552,71
Art.31, c.3, rivalutazione automatica del valore delle fasce	112.883,11
Incremento per modifica D.O. - rateo 8/12	75.182,78
ART. 11 - COMMA 1 - C.C.N.L. 10/04/2008	10.000,00
risparmi maggiorazione Indennità infermieristica ex art.49 maturata dopo il 31/12/99 anno 2007	47.782,59
Totale Fondo consolidato al 31/12/2007	4.447.068,29

N.B.: Il fondo è stato decurtato delle risorse necessarie all'applicazione dell'art. 19 relativamente ai valori di fascia.



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedaliero - Universitaria
F O G G I A

**TABELLE
PERSONALE DELL'AREA DI
COMPARTO
DEL S.S.N.**

Biennio Economico 2010-2011

Fondi Provvisori

[Handwritten signatures and initials]

C.C.N.L. 31/7/2009: II biennio economico 2008-2009

Art. 9

Fondo per il finanziamento delle fasce, delle posizioni organizzative, indennità di qualificazione professionale specifica

Anno 2008	
Fondo consolidato al 31/12/2007	4.447.068,29
Art.31, c.2, lett. c) - RIA personale cessato dal servizio valore 2008	52.154,57
ART. 11 - COMMA 1 - C.C.N.L. 10/04/2008	22.000,00
rivalutazione automatica del valore delle fasce	10.599,81
risparmi maggiorazione Indennità infermieristica ex art.49 maturata dopo il 31/12/99 anno 2008	44.177,72
incremento per d.o.:	32.024,12
Totale Fondo consolidato al 31/12/2008	4.608.024,51

Anno 2009	
Totale Fondo consolidato al 31/12/2008	4.608.024,51
Art.31, c.2, lett. c) - RIA personale cessato dal servizio valore 2009	45.193,08
rivalutazione automatica del valore delle fasce	70.680,39
risparmi maggiorazione Indennità infermieristica ex art.49 maturata dopo il 31/12/99 anno 2009	34.421,85
incremento per d.o.:	67.871,88
Totale Fondo consolidato al 31/12/2009	4.826.191,71
incremento temporaneo per progetti regionali di piano:	52.188,34
Totale Fondo disponibile al 31/12/2009	€ 4.878.380,05

* Il fondo è stato decurtato, a far data dal 1/4/2008, di una quota pari al valore di 65 ore per dipendente che ha avuto l'attribuzione della posizione organizzativa.

I biennio economico 2010-2011

Art. 7

Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno
Straordinario e disagio

art. 7

Anno 2010	
Fondo consolidato al 31/12/2009	€ 4.626.184,93
Incremento temporaneo per attuazione Progetti regionali di piano	€ 103.199,04
Fondo disponibile al 31/12/2010	€ 4.729.383,97
Anno 2011	
Fondo consolidato al 31/12/2010	€ 4.626.184,93
Riduzioni ex art.39	-24.309,19
Fondo consolidato al 31/12/2011	€ 4.601.875,74

[Handwritten signatures and initials]

Il biennio economico 2010-2011

Art. 8

Fondo della Produttività collettiva e Prestazioni individuali

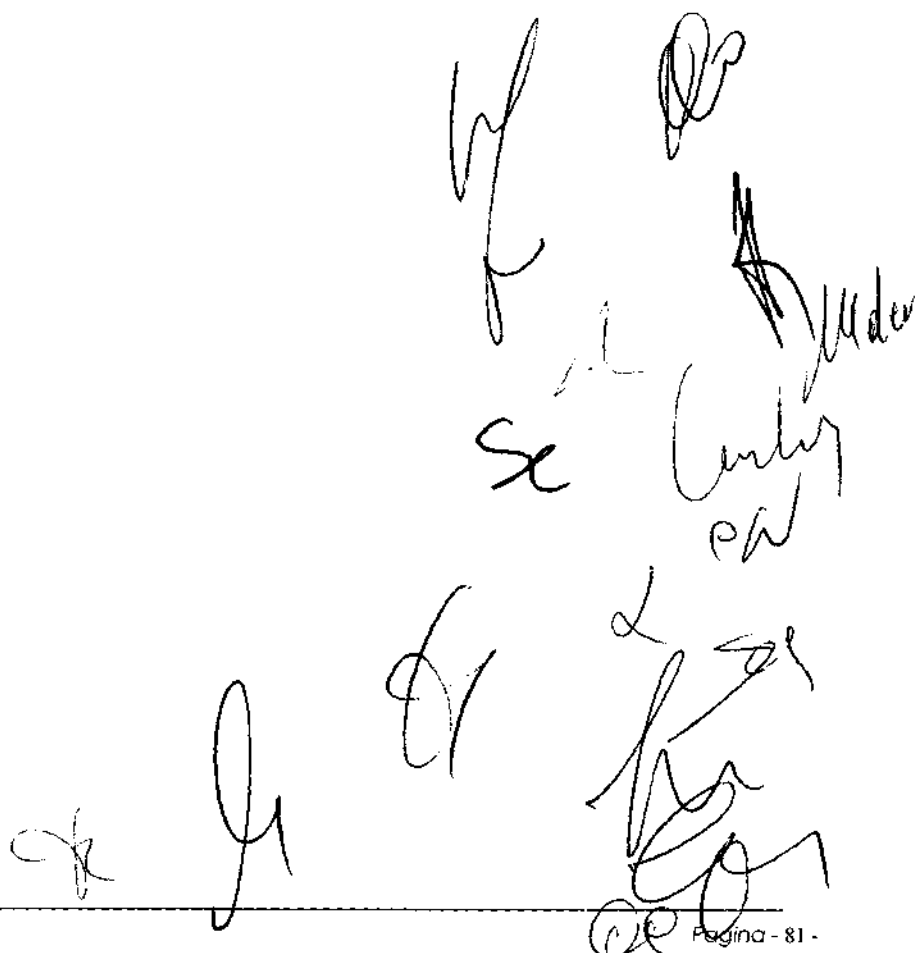
Anno 2010

Fondo consolidato al 31/12/2009	958'180,38
Incremento temporaneo per attuazione Progetti regionali di piano	15'015,14
Fondo consolidato al 31/12/2010	€ 973'195,52

N.B. Il fondo non ha tenuto conto delle risorse integrative regionali.

Anno 2011

Fondo consolidato al 31/12/2010	958'180,38
Fondo consolidato al 31/12/2011	€ 958'180,38



Il biennio economico 2010-2011

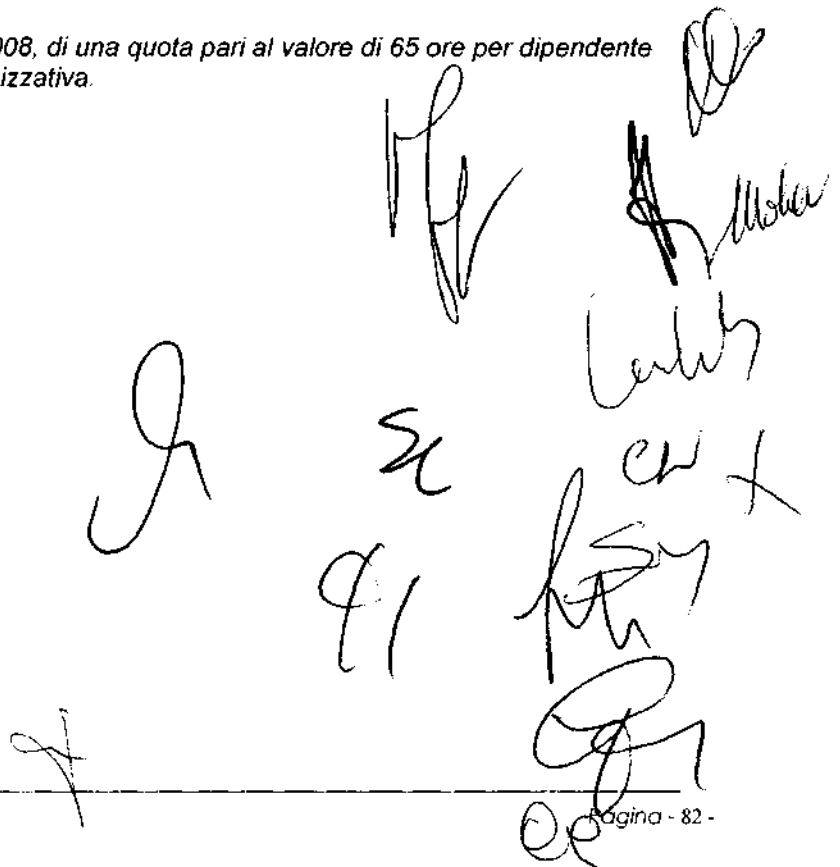
Art. 9

Fondo per il finanziamento delle fasce, delle posizioni organizzative, indennità di qualificazione professionale specifica

Anno 2010	
Fondo consolidato al 31/12/2009	4.826.191,71
Art.31, c.2, lett. c) - RIA personale cessato dal servizio valore 2010	28.497,60
Fondo consolidato al 31/12/2010	4.854.689,31
Incremento temporaneo per Progetti regionali di piano	52.188,34
Fondo disponibile al 31/12/2010	€ 4.906.877,65

Anno 2011	
Fondo consolidato al 31/12/2010	4.854.689,31
Art.31, c.2, lett. c) - RIA personale cessato dal servizio valore 2011	0,00
Riduzioni ex art.39	-3.918,12
Fondo consolidato al 31/12/2011	4.850.771,19

* Il fondo è stato decurtato, a far data dal 1/4/2008, di una quota pari al valore di 65 ore per dipendente che ha avuto l'attribuzione della posizione organizzativa.



Deliberazione del Direttore Generale

Nominato con Delibera della Giunta Regionale n. 1251 del 6/09/2005

N. 327 del Registro

**OGGETTO: Piano delle emergenze interne e Pronta disponibilità anno 2008.-
Regolamento prestazioni aggiuntive anno 2008. Recepimento
dell'Accordo Integrativo Aziendale sottoscritto tra la Parte Pubblica e
la Parte Sindacale rappresentativa del personale dipendente dell'Area
di Comparto in data 11/06/2008 e 2/07/2008.**

L'anno 2008 giorno 7 del mese di agosto in Foggia, nella sede della Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti", il **Direttore Generale** Dott. Tommaso MORETTI, con la partecipazione del **Direttore Amministrativo** e del **Direttore Sanitario** e con l'assistenza del **Segretario redigente** Sig.ra Filomena Filannino sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio competente e su proposta del Direttore Responsabile di Struttura, che attesta la legittimità e conformità della proposta alla vigente normativa, **adotta il provvedimento che segue:**

PREMESSO CHE:

- questa Azienda si caratterizza per la capacità di erogare prestazioni assistenziali di alta specializzazione, quotidianamente fronteggiando, nel contempo, necessità dell'utenza anche in termini di emergenza – urgenza;
- da ciò nasce l'esigenza di adottare una specifica regolamentazione dell'istituto della pronta disponibilità così come previsto dall'art. 7 del CCNL, sottoscritto il 20/09/2001, integrativo del CCNL del 7/4/99 del personale dell'area di Comparto che non può prescindere dalla carenza di personale infermieristico e tecnico sanitario, sottostimato rispetto alle effettive necessità;
- inoltre, al fine di garantire gli standards assistenziali nelle strutture di degenza, in caso di accertata impossibilità a coprire i posti di personale infermieristico e tecnico – sanitario, nei limiti delle risorse finanziarie determinate in € 750.000,00 per l'anno 2008, nasce l'esigenza di regolamentare l'utilizzo dei dipendenti per prestazioni aggiuntive rese al di fuori dell'impegno di servizio, rispetto a quelle proprie del rapporto di lavoro;
- per tali motivi, in data 11/06/2008 ed in data 2/07/2008, è stato sottoscritto tra la Parte Pubblica e la Parte Sindacale rappresentativa del personale dipendente dell'Area di Comparto l'Accordo Integrativo Aziendale relativo al Piano delle emergenze interne e la Pronta disponibilità anno 2008 allo scopo di regolamentare la pronta disponibilità

necessaria a fronteggiare le emergenze interne, alla riorganizzazione delle sale operatorie, nonché alla regolamentazione delle prestazioni aggiuntive per l'anno 2008;

RITENUTO

- conseguentemente necessario prendere atto degli accordi sottoscritti ed allegati al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO

- i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA,

per i motivi descritti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati,:

1. di prendere atto dell'Accordo Integrativo Aziendale sottoscritto tra la Parte Pubblica e la Parte Sindacale rappresentativa del personale dipendente dell'Area di Comparto a seguito degli incontri dell'11/06/2008 e 2/07/2008, allegati al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, relativo al Piano delle emergenze interne e la Pronta disponibilità anno 2008 allo scopo di regolamentare la pronta disponibilità necessaria a fronteggiare le emergenze interne, alla riorganizzazione delle sale operatorie, nonché alla regolamentazione delle prestazioni aggiuntive per l'anno 2008;
2. di demandare all'Area per le Politiche del Personale tutti gli adempimenti consequenziali ed attuativi del presente atto.

Il presente provvedimento, non essendo soggetto al controllo previsto dalla vigente normativa, è esecutivo ai sensi di legge.

Il Funzionario Istruttore	Dott. Massimo Scarlato	f.to
Il Direttore di Struttura proponente	Dott. Michele Ametta	f.to
Il Direttore Amministrativo	Dott. Giuseppe Cordisco	f.to
Il Direttore Sanitario	Dott. Deni Aldo Procaccini	f.to

Handwritten signatures and initials of the officials mentioned in the table, including 'Se', 'Alto', and 'oe'.

UNITA' OPERATIVE	COMPARTO				TOTALE GG. DISP 24h	TOTALE TURNI DISP. ANNUI	COSTO DISPONIBILITA'	Ore Straordinario A3 preventivate	COSTO STRAORD. A3	Straordinario A2 preventivato anno 2008	COSTO STRAORD. A2	NOTE
	Turni disponib. 6 ore	Turni disponib. 12 ore	Turni disponib. 24 ore									
ANEST. E RIAN. UNIV.				0	0	0	€ 0.00					
ANEST. E RIAN. OSP.	0	0	1	0	114	228	€ 4'716.48	200	€ 2'840.00			
SERVIZIO PRELIEVI ORGANI			2	0	365	1460	€ 5'840.00	200	€ 2'840.00			
SERV. TRASP. UTIN	0	0	1		365	730	€ 15'081.80	0				
SERV. TRASP. UTIC												
GINECOL. E OST. I° - II° E UNIV.	2	2	2	215	114	1101	€ 22'746.66	600	€ 8'520.00	0	€ 0.00	
UROLOGIA OSP. - UNIV.	0	2	2	0	114	886	€ 18'304.76	300	€ 4'260.00	0	€ 0.00	Integr. 1 unità
CH. PED. OSP. - UNIV	0	1	1	0	114	443	€ 9'152.38	200	€ 2'840.00	0	€ 0.00	Integrati one di 2
OTORINO	0	1	1	0	114	443	€ 9'152.38	100	€ 1'420.00	0	€ 0.00	
CH. TOPACICA OSP. - UNIV.	0	2	2	0	114	886	€ 18'304.76			0	€ 0.00	Integra 2 unità
CH. URGENZA OSP	0	2	2	0	114	886	€ 18'304.76	700	€ 9'940.00	0	€ 0.00	unità
CH. PLASTICA OCULISTICA	0	2	2	0	114	972	€ 20'081.52	300	€ 4'260.00	0	€ 0.00	Disponibi ità
NEUROCHIRURGIA	0	2	2	0	114	886	€ 18'304.76			0	€ 0.00	stituzion e del
ORTOPEDIA OSP.	0	2	2	0	114	886	€ 18'304.76	600	€ 8'520.00	0	€ 0.00	Integra zione 2
ORTOPEDIA UNIV.							€ 0.00				€ 0.00	unità
CH. GEN. OSP.								500	€ 7'100.00	0	€ 0.00	Disponibi ità
CH. GEN. UNIV.								400	€ 5'680.00	0	€ 0.00	Integrate
ANAT. PAT. OSP UNIV	1	1	1	251	231	114	€ 12'488.97	832	€ 11'814.40	0	€ 0.00	
AUSILIARI SERV. EMERG.					231	114	€ 0.00	0	€ 0.00	0	€ 0.00	
SERV. INTEGRAZIONE TURNI					0	0	€ 0.00	0	€ 0.00	11680	€ 165'856.00	
SERV. INF.		1	1	0	114	479	€ 9'896.14	800	€ 11'360.00			
GASTROENTEROLOGIA	0	1	1	0	114	479	€ 9'896.14	500	€ 7'100.00	200	€ 2'840.00	
MAR 3 UTIR	0	0	1	0	0	365	€ 15'081.80	1160	€ 16'472.00	0	€ 0.00	Per accomp. Da
NEUROFISIOLOGIA	1	1	1	251	114	604.5	€ 12'488.97	200	€ 2'840.00	0	€ 0.00	Integrare
BANCA DEL SANGUE SIMT	1	1	1	251	114	604.5	€ 12'488.97	950	€ 13'490.00	0	€ 0.00	
DIALISI OSP E UNIV	0	3	3	0	32	1221	€ 25'225.86	2920	€ 41'464.00			accomp oaz
PRONTO SOCCORSO			1		365	730	€ 15'081.80	3000	€ 42'600.00			
RADIOLOGIA TAC- RISON.	2	2	2	52	114	1010	€ 20'866.60	800	€ 11'360.00			per stituzion
RADIOLOGIA I OSP												
ANGIOGRAFIA	0	0	0	0	0	0	€ 0.00	0	€ 0.00			
TOTALE GENERALE	7	28	34	1'020	4'293	3'564	€ 330'109.03	15'262	€ 216'720.40	0	€ 168'686.00	19 Unità inf. da integ



Handwritten signatures and notes:
 - A large signature at the top right.
 - A signature in the middle right.
 - A signature at the bottom right.
 - A signature at the bottom right, partially overlapping the stamp.

Regolamento sulle prestazioni aggiuntive 2008

Il presente regolamento aziendale disciplina i criteri e le modalità di espletamento delle prestazioni aggiuntive programmabili, in osservanza di quanto previsto dalla L. 8 gennaio 2002, n.1.

In caso di accertata impossibilità a coprire posti di infermieri e di tecnico sanitario di radiologia medica, mediante il ricorso a procedure concorsuali, l'Azienda ospedaliera OO.RR. di Foggia, nei limiti delle risorse finanziarie connesse alle corrispondenti vacanze di organico ricomprese nella programmazione triennale, e comunque non oltre il 31 dicembre 2008, possono remunerare prestazioni orarie aggiuntive rese al di fuori dell'impegno di servizio, rispetto a quelle proprie del rapporto di lavoro.

Inoltre si autorizzano prestazioni aggiuntive per garantire gli standard assistenziali nei reparti di degenza, anche per la carenza organizzativa dovuta a personale in malattia e per le attività di sale operatorie.

Modalità in cui viene riconosciuta la prestazione

Premesso che le prestazioni aggiuntive non devono rappresentare un modello strutturato e costante nel tempo, ma devono figurare come un passaggio emergenziale e transitorio in attesa di coperture di organico stabili ed adeguate.

Ai fini del riconoscimento di autorizzazione alle prestazioni aggiuntive, l'Azienda accerta quali sono le U.O. interessate da particolari situazioni di criticità.

Attraverso un piano programmatico, da sottoporre ai soggetti sindacali, vengono definite le caratteristiche delle attività da svolgere, il totale delle ore settimanali aggiuntive, le modalità di effettuazione, il periodo da coprire ed eventualmente il numero degli operatori necessari.

Le stesse non devono andare a decremento delle prestazioni in attività istituzionale e dovranno essere svolte su base volontaria e secondo i seguenti criteri:

Soggetti aventi diritto

Sono ammessi a svolgere prestazioni aggiuntive il personale del ruolo sanitario infermiere della categoria (D e Ds) e tecnico sanitario di radiologia medica, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno.
- essere esenti da limitazioni anche parziali o prescrizione alle mansioni come certificate dal medico competente.

I soggetti volontari, in possesso dei requisiti su indicati, possono inoltrare comunicazione di disponibilità presso la Direzione Medica di Presidio.

Tale personale è utilizzato prioritariamente presso la U.O. di appartenenza, qualora la stessa struttura necessita del ricorso alle prestazioni aggiuntive.

- Per il personale turnista le prestazioni sono effettuate di norma dopo il primo riposo successivo al turno notturno.
- Per il personale addetto alle sale operatorie le prestazioni sono organizzate di norma in turni pomeridiani pari alle ore del turno di servizio.

Remunerazioni e tetti massimi individuali

Le remunerazioni delle prestazioni avvengono utilizzando fondi del bilancio aziendale di cui al comma 1 art. 1 della L. n. 1/2002.

La tariffa base è fissata nella misura di € 28 per ora di prestazione effettivamente resa.

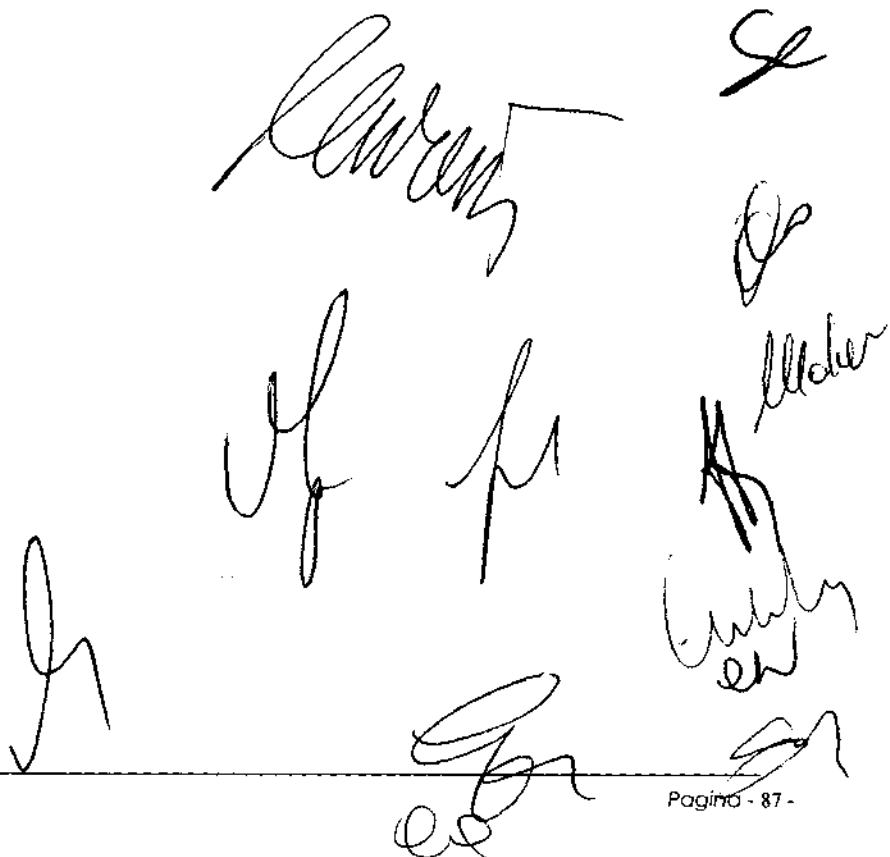
Le prestazioni aggiuntive non devono superare le 6 ore settimanali e comunque il tetto massimo di ore lavorative, ovvero comprensive di orario di servizio più prestazioni aggiuntive, non deve superare il limite delle 48 ore complessive settimanali.

Verifica

La verifica dell'andamento e dell'utilizzo del piano operativo delle prestazioni aggiuntive, sarà oggetto di verifica bimestrale da parte dell'Azienda.

Di tale verifica verrà fornita adeguata e tempestiva informativa alla RSU e OO.SS..

I soggetti sindacali, ricevuta l'informazione, possono attivare, mediante richiesta scritta la procedura di confronto e valutazione tra le parti.



REGOLAMENTAZIONE DELLA PRONTA DISPONIBILITA'
PER FRONTEGGIARE LE EMERGENZE INTERNE E
RIORGANIZZAZIONE SALE OPERATORIE

Piano per le Emergenze Interne - Pronta disponibilità Anno 2008

PREMESSA

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "O.O.R.R." si caratterizza come Azienda in grado di erogare prestazioni assistenziali di alta specializzazione. Nel contempo, essa è quotidianamente impegnata a far fronte alle necessità dell'utenza anche in termini di emergenza urgenza.

La necessità di dotarsi di una specifica regolamentazione dell'istituto di pronta disponibilità così come previsto dall'art. 7 del CCNL integrativo del CCNL del 7/4/99 sottoscritto il 20/9/01 del personale dell'area di comparto, non può non tenere conto delle carenze di personale della vigente dotazione organica, sottostimate rispetto alle effettive necessità.

Il personale che opera in pronta disponibilità, in ottemperanza a quanto previsto dai commi 4 e 5 dell'art.7 del CCNL integrativo 7/4/1999, è costituito di norma dagli operatori della stessa Unità Operativa; ciò permette di garantire la qualità del servizio utilizzando al meglio le professionalità per le competenze acquisite. Tuttavia è possibile che in caso di accertata carenza di personale possono essere impiegati dipendenti di altre strutture afferenti al Dipartimento e nella ulteriore ipotesi di impossibilità l'utilizzo di altro personale.

Nel presente Piano è stata prevista, altresì, la integrazione funzionale tra le varie strutture al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili. In particolare per le Strutture operatorie che, allo stato attuale, non hanno un numero di personale sufficiente a garantire una adeguata turnazione antimeridiana e pomeridiana, in considerazione della loro collocazione logistica, l'attivazione del turno pomeridiano è garantita con la integrazione, sia nella turnazione ordinaria che nella formulazione dei turni di pronta disponibilità, tra il personale operante nelle sale operatorie affigue. come nel caso dell'Otorino e Chirurgia Pediatrica, delle Chirurgie Generali Ospedaliera ed Universitaria e della I Ginecologia il cui personale già opera anche per la Struttura di Urologia Universitaria.

[Handwritten signatures]

[Handwritten signatures]

A questi ultimi fini l'Azienda procederà ad attivare specifici corsi di formazione nei confronti di tutto il personale di sala operatoria e per ulteriori infermieri afferenti al Dipartimento che potranno intervenire a supporto o per eventuale ricambio.

L'obiettivo è quello di fornire una regolamentazione utile all'applicazione il più possibile omogenea a livello delle articolazioni aziendali. A tale scopo, vengono trattati in questa sede i seguenti argomenti:

- ✦ le caratteristiche
- ✦ le modalità di applicazione
- ✦ le aree di applicazione
- ✦ il personale coinvolto
- ✦ la gestione, le verifiche e le relazioni sindacali.

Il servizio di pronta disponibilità viene utilizzato, limitatamente ai casi in cui è strettamente necessario, in relazione all'obbligo di garantire interventi assistenziali urgenti e non programmabili.

Il servizio è caratterizzato dalla immediata reperibilità del dipendente e dall'obbligo per lo stesso di raggiungere la struttura nel più breve tempo possibile dalla chiamata. Tale tempo è determinato al massimo in 30 minuti.

In sede di applicazione del presente piano, lo schema organizzativo di massima (distribuzione e durata dei turni di pronta disponibilità) è indicato nell'allegato, che viene considerato come il Piano di riferimento per l'anno 2008 previsto dal comma 2. dell'art. 7 del CCNL integrativo del CCNL 7/4/99. Considerato che il dipendente chiamato a rendere prestazioni lavorative in regime di pronta disponibilità non è inserito in turno attivo di lavoro tanto che le prestazioni richieste sono "occasionali, limitate nella durata e, in ogni caso, non sostitutive di quelle dovute per il normale turno di lavoro", per sua stessa natura tale istituto contrattuale costituisce di fatto, in sede decentrata di applicazione, esso stesso deroga al principio di cui all'art. 7 del D.Lgs. 66/2003.

Il servizio di pronta disponibilità è limitato ai periodi notturni e festivi (in quest'ultimo caso con articolazione in due turni), mentre viene attivato nei giorni prefestivi e nelle fasce orarie pomeridiane solo in relazione a particolari esigenze legate all'organizzazione del lavoro, secondo quanto previsto nell'allegato schema riassuntivo di PIANO (Radiologia II - TAC, Servizio Trasfusionale, Neurofisiologia, Anatomia Patologica, Sala Operatoria I- Ginecologia).

Il servizio di pronta disponibilità ha durata di 12 ore (le eccezioni sono previste nell'allegato) e viene retribuito secondo le norme contrattuali vigenti; spezzoni di turno vanno limitati e comunque la loro durata non può essere inferiore alle 4 ore.

In caso di chiamata in servizio, l'attività prestata viene computata come lavoro straordinario ovvero trova applicazione l'art. 40 del CCNI integrativo.

Di regola non potranno essere previste per ogni dipendente più di 6 pronte disponibilità al mese, con compensazione nell'arco dell'anno solare.

Le figure professionali interessate, sono i dipendenti addetti alle attività operatorie e nelle strutture di emergenza, come in prosieguo indicate. E', pertanto, escluso dalla pronta disponibilità:

- Tutto il personale dei profili professionali ricompresi nelle categorie A, B, C e D del ruolo amministrativo;
- Il personale dei profili professionali appartenente alle categorie A, C e D del ruolo tecnico;
- Per il personale del ruolo sanitario appartenenti alla categoria D, i profili della riabilitazione e delle Caposala (attuali infermieri coordinatori);

E' consentita, ai seguenti profili professionali, la pronta disponibilità per eccezionali esigenze di funzionalità della struttura :

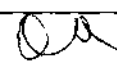
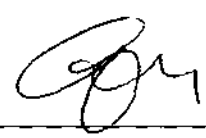
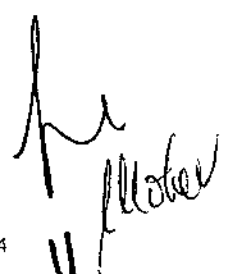
- Personale del ruolo Tecnico appartenente alle Categoria B e livello economico Bs in possesso dei seguenti profili professionali:
OTA (OSS)
gli operatori tecnici coordinatori
Autista di autoambulanza;
- ✓ La pronta disponibilità viene organizzata nelle strutture assistenziali di emergenza o in quelle ad essa collegate così come si evince dall'allegato piano.

I turni di pronta disponibilità in tutti i blocchi operatori avranno durata di 12 ore, dalle ore 20.00 alle ore 08.00 del giorno successivo nei giorni feriali e di 24 ore articolati su due turni nei giorni festivi e prefestivi, ove non prevista una turnazione di servizio attivo. Unica eccezione è stata prevista per la sala operatoria d'urgenza dell'ostetricia per la particolarità delle attività e per la continuità delle chiamate ove i turni di pronta disponibilità sono attivati anche nelle ore pomeridiane.

Nella proposta di Piano si è tenuto conto :

1. del numero di sale operatorie attivate nell'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia;
2. della collocazione logistica delle sale operatorie;
3. dell'indicazione della struttura di appartenenza della sala operatoria, dei giorni di attivazione e dell'orario di lavoro previsto.
4. delle UU.OO. che utilizzano la stessa sala operatoria, con indicazione dei giorni settimanali di utilizzo, gli orari di lavoro (interventi istituzionali, interventi in prestazione aggiuntive ecc.)
5. del numero di personale sanitario assegnato alle UU.OO. chirurgiche.

Prof. Dr. Luigi
827
Sig.ra LUCIA AQUILINO
Equilino





Regione Puglia

OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero - Universitaria
FOGGIA

Mod. 23

Deliberazione del Direttore Generale

Nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1251 del 6/09/2005

N. 433 del Registro

Oggetto: Deliberazione n. 327 del 7.08.2008. Integrazione.-

L'anno 2007 il giorno 10 del mese di NOVEMBRE..... in Foggia, nella sede della Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti di Foggia", il **Direttore Generale** Dott. Tommaso Moretti, con la partecipazione del **Direttore Amministrativo** e del **Direttore Sanitario**, e con l'assistenza del **Segretario redigente** Sig.ra Filomena Filannino sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio competente e su proposta del Direttore di Struttura, che attesta la legittimità e conformità della proposta alla vigente normativa, **adotta il provvedimento che segue:**

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 327 del 7.08.08 è stato approvato il Piano delle Emergenze Interne e della Pronta Disponibilità per l'anno 2008, nel quale tra l'altro sono stati individuati i profili professionali che, ascritti alla categoria B e livello economico BS del ruolo tecnico rientrano nel Piano medesimo, ai sensi dell'art. 7 del CCNL integrativo del 7.04.99 dell'Area di Comparto,
- con note del 29.08.08, del 26.09.08 e dell'1.10.08, i Dirigenti dell'Area Tecnica hanno fatto presente che non sono stati previsti nel citato Piano gli operatori tecnici (ruolo tecnico) ed in particolare i seguenti profili professionali:
 - cat. B: 1) operatori tecnici elettricisti;
2) operatori tecnici meccanici;
 - cat. Bs: 1) operatori tecnici spec. addetti ai gas medicinali;
2) operatori tecnici spec. dell'Ingegneria Clinica;

10/11/08
DIRETTORE GENERALE - Foggia

VISTO CHE l'art. 7 del CCNL integrativo del 7.04.99 dell'Area di Comparto, al comma 12, lett. a) indica tra i profili professionali, ai quali *per eccezionali esigenze di funzionalità della struttura* è consentita la pronta disponibilità il *personale del ruolo tecnico appartenente alla categoria B di entrambe le posizioni economiche B e Bs;*

CONSIDERATO CHE :

- nella seduta di contrattazione del 29 ottobre u.s., la problematica di che trattasi è stata portata all'attenzione delle OO.SS. del Comparto e della R.S.U., che hanno aderito alla proposta di integrazione della deliberazione n. 327/08, secondo quanto esposto in narrativa;

RITENUTO necessario integrare la deliberazione n. 327/08 ed in particolare il regolamento della pronta disponibilità, nel senso di prevedere, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 7 del CCNL integrativo del 7.04.99 dell'Area di Comparto, la pronta disponibilità per il personale del ruolo tecnico ed in particolare per i seguenti profili professionali:

- cat. B: 1) operatori tecnici elettricisti;
2) operatori tecnici meccanici;
- cat. Bs: 1) operatori tecnici spec. addetti ai gas medicinali;
2) operatori tecnici spec. dell'Ingegneria Clinica;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

- di integrare la deliberazione n. 327/08, ed in particolare il regolamento della pronta disponibilità, nel senso di prevedere, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 7 del CCNL integrativo del 7.04.99 dell'Area di Comparto, la pronta disponibilità per il personale del ruolo tecnico ed in particolare per i seguenti profili professionali:
- cat. B: 1) operatori tecnici elettricisti;
2) operatori tecnici meccanici;
- cat. Bs: 1) operatori tecnici spec. addetti ai gas medicinali;
2) operatori tecnici spec. dell'Ingegneria Clinica.
- di demandare al Dirigente delle U.O. Impianti per gli adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento, non essendo soggetto al controllo previsto dalla vigente normativa, è esecutivo ai sensi di legge.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA dott.ssa Lucrezia Cardinale Lucrezia Cardinale
IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA dott. Michele Ametta Michele Ametta
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO dott. Giuseppe Cordisco Giuseppe Cordisco
IL DIRETTORE SANITARIO dott. Deni Aldo Procaccini Deni Aldo Procaccini

Handwritten mark resembling the number 2

Handwritten mark resembling a stylized letter 'D'

Vertical handwritten signature or scribble on the right margin



Large handwritten signature or mark at the bottom left

Handwritten signature or mark at the bottom center

Handwritten signature or mark at the bottom right

Small handwritten mark at the bottom center

Letto, confermato e sottoscritto

~~IL SEGRETARIO~~
Filomena Filannino

DIRETTORE GENERALE
Tommaso Moretti

Il presente provvedimento è stato trasmesso al Collegio dei Revisori il 11.11.09

~~IL SEGRETARIO~~

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 643

SE

Q

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliero-Universita "OO.RR." di Foggia dal 11.11.09 e per giorni quindici.

Foggia 11.11.09

28/11/09

~~IL SEGRETARIO~~

Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including a large signature and the word "Medici".

ce

**REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI DI
COORDINAMENTO DI ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 10 DEL C.C.N.L.
DEL 22.09.01 DEL PERSONALE DELL'AREA DI COMPARTO**

**Art. 1
DISCIPLINA DELLE FUNZIONI**

Il presente regolamento disciplina la funzione di coordinamento prevista dall'art. 10 del C.C.N.L. Biennio Economico del 20.09.2001 e determina i criteri per l'attribuzione, la retribuzione e la revoca delle relative funzioni ed indennità.

**Art. 2
INDIVIDUAZIONE DEI PROFILI E DELLE STRUTTURE**

Per meglio valorizzare l'autonomia e la responsabilità delle professioni sanitarie e di assistenza sociale e migliorare l'efficienza organizzativa finalizzata ad elevare la qualità delle prestazioni, l'Amministrazione nell'ambito del processo di riordino della organizzazione del lavoro, individua il numero delle funzioni di coordinamento affidabili per ciascun profilo professionale, nonché le strutture aziendali di riferimento.

**Art. 3
CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE FUNZIONI**

Le funzioni di coordinamento individuate dall'Amministrazione non costituiscono posti di dotazione organica e sono modificabili per effetto di diversa organizzazione interna o di diverso riordino dei processi gestionali finalizzati al miglioramento dell'efficienza organizzativa per meglio assolvere ai fini istituzionali.

Il numero massimo degli incarichi di funzioni di coordinamento affidabili in Azienda e la specifica tipologia di ciascuno è stabilito nell'allegato prospetto. In ogni caso non potranno essere individuate ed affidate funzioni di coordinamento, per le quali non vi sia capienza nel relativo fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica.

E' stabilito nel numero minimo di almeno quattro operatori del medesimo profilo professionale di quello al quale si intende affidare la funzione di coordinamento, l'organico minimo di una struttura, che necessiti della presenza di un coordinatore.

L'operatore, al quale viene affidato l'incarico di cui al presente regolamento svolgerà funzioni di coordinamento nei confronti del personale di pari categoria, nonché degli operatori del ruolo tecnico collegati alla funzione, per i quali il CCNL non prevede funzioni di coordinamento (es. OSS, OTA, AUSILIARI, etc.).

Art. 4
REQUISITI PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO

In applicazione di quanto stabilito dall’art. 4 del CCNL 2006/2009 del 10.04.08 “ai fini dell’affidamento dell’incarico di coordinamento di cui all’art. 10 del CCNL 20.9.2001, Il biennio economico, è necessario il possesso del master di primo livello in management o per le funzioni di coordinamento rilasciato dall’università ai sensi dell’art. 3 comma 8 del Regolamento di cui al Decreto del Ministero dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3.11.1999, n. 509 e dell’art. 3, comma 9 del regolamento di cui al Ministero dell’Istruzione, dell’università e della ricerca del 22.10.2004, n. 270, nonché un’esperienza professionale complessiva nella categoria D, compreso il livello economico DS, di tre anni. Il certificato di abilitazione alle funzioni direttive nell’assistenza infermieristica, di cui all’art. 6, comma 5 della L. 43/2006, incluso quello rilasciato in base alla pregressa normativa, è valido ai fini dell’affidamento delle funzioni di coordinamento”.

L’attribuzione delle funzioni di coordinamento al personale in possesso dei requisiti richiesti non comporta nè progressioni interne di carriera automatiche, nè differenze retributive tabellari, salvo la corresponsione dell’indennità di funzione nella misura all’uopo prevista.

Art. 5
PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO

Per il conferimento degli incarichi di funzione di coordinamento, l’Azienda emette avviso interno, rivolto al personale a tempo indeterminato della cat. D/Ds assegnato, da almeno due anni, ad una struttura aggregata al Dipartimento.

Analogamente si procede per le funzioni di coordinamento previste nell’ambito dei blocchi operatori, per le quali l’avviso interno è rivolto al personale ivi assegnato da almeno due anni.

Le domande pervenute saranno esaminate dalla competente Area per le Politiche del Personale, ai fini della verifica del possesso dei prescritti requisiti di idoneità allo svolgimento delle funzioni.

L’Area delle Politiche del Personale, trasmette al Direttore della struttura di riferimento l’elenco degli idonei a ricoprire l’incarico della funzione di Coordinamento, con allegata documentazione degli stessi

Il Direttore della Struttura, d’intesa con il Direttore del Dipartimento, ove la struttura risulta aggregata, propone, con atto scritto e motivato, il candidato ritenuto idoneo a ricoprire l’incarico.

Il Direttore Generale, entro trenta giorni dal ricevimento della stessa, conferisce l’incarico con atto formale al dipendente valutato idoneo.

Art. 6 DURATA

La funzione di coordinamento è conferita per la durata di anni tre ed è rinnovabile previa verifica dei risultati ottenuti. Tale funzione può comunque essere revocata ancor prima della scadenza per i motivi riportati nel successivo art. 10.

Art. 7 INDENNITA' DI FUNZIONE

L'indennità da riconoscere al personale con funzioni di coordinamento è determinata secondo quanto previsto dall'art. 10 del C.C.N.L. 2° biennio economico 2000/2001.

Si compone di una parte fissa e di una variabile:

1. indennità di parte fissa pari ad € 1.549,37 in ragione di anno;
2. indennità di parte variabile da determinarsi tra un minimo di € 750,00 ed un massimo di € 1.549,37, secondo la graduazione prevista in Azienda e nel limite del "fondino" riservato per tali finalità e consolidato alla data del 31.12.2010.

Art. 8 COMPETENZE

Le competenze ascrivibili alle funzioni di coordinamento sono:

- coordinamento delle attività dei servizi di assegnazione e del personale della struttura o servizio, secondo le direttive impartite dal Direttore/Dirigente Responsabile della Struttura;
- gestione delle presenze, assenze dei turni del personale e delle supplenze, mediante eventualmente l'utilizzo dello strumento informatico, se in dotazione;
- diretta collaborazione con il Direttore/Dirigente Responsabile della Struttura, ai fini della pianificazione delle attività e determinazione degli obiettivi diretti a valutare la qualità dell'assistenza;
- gestione dei rapporti interpersonali tra gli operatori di diverso ruolo, i degenti ed i parenti;
- gestione degli approvvigionamenti e delle scorte di farmaci e/o materiali di consumo;
- partecipazione alla pianificazione dell'aggiornamento proprio e del personale assegnato, e degli studenti, ove presenti;
- vigilanza sull'igiene ambientale;
- responsabilità della tenuta della documentazione clinica;
- formulazione delle proposte innovative ai fini dell'utilizzo delle risorse umane e strumentali;
- collaborazione con il Direttore/Dirigente Responsabile della Struttura alla formulazione del budget della struttura;
- collaborazione con la posizione organizzativa per favorire la realizzazione di progetti dipartimentali e/o aziendali.

**Art. 9
VALUTAZIONE**

La valutazione è effettuata in prima istanza dal Direttore/Dirigente Responsabile della Struttura di riferimento, sentita la posizione organizzativa, con periodicità annuale sulla base dei seguenti parametri:

IMPEGNO	giudizio (1-5)
○ rispetto dei regolamenti aziendali e delle direttive;	1 2 3 4 5
○ rispetto delle normative contrattuali aziendali e nazionali;	1 2 3 4 5
○ partecipazione alle attività aziendali e dipartimentali	1 2 3 4 5
○ flessibilità nei compiti;	1 2 3 4 5
○ disponibilità ad adattare il proprio orario di lavoro alle esigenze di servizio;	1 2 3 4 5
○ disponibilità all'apprendimento;	1 2 3 4 5
○ precisione nell'esecuzioni dei compiti;	1 2 3 4 5
○ favorire le relazioni interpersonali tra i dipendenti;	1 2 3 4 5
○ relazioni con l'utenza;	1 2 3 4 5

CAPACITA'	giudizio (1-5)
○ capacità di leadership (stima e credibilità);	1 2 3 4 5
○ capacità di raggiungimento degli obiettivi;	1 2 3 4 5
○ capacità di comunicare;	1 2 3 4 5
○ capacità organizzativa;	1 2 3 4 5
○ capacità di innovazione;	1 2 3 4 5
○ capacità di reazione all'imprevisto;	1 2 3 4 5
○ capacità di operare in condizioni di stress;	1 2 3 4 5
○ capacità tecniche;	1 2 3 4 5

ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE	giudizio (1-5)
○ conoscenze norme contrattuali che regolano l'attività aziendale;	1 2 3 4 5
○ conoscenze economiche- gestionali;	1 2 3 4 5
○ conoscenza delle procedure aziendali e dipartimentali;	1 2 3 4 5
○ conoscenze relative alla gestione della sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro.	1 2 3 4 5

Il giudizio sintetico è espresso sulla base di "item" in una scala a cinque gradini, cui corrispondono altrettanti giudizi di valore differenziale rispetto ad un giudizio medio-atteeso considerato adeguato cui si attribuisce un punteggio pari a 3.

La correlazione tra giudizi sintetici e punteggio è definita in base al seguente schema:

ESITO OSSERVATO	GIUDIZIO SINTETICO
Largamente al di sopra dell'attesa	5
Superiore all'attesa	4
Adeguato - in linea con l'attesa	3
Inferiore all'attesa	2
Largamente al di sotto dell'attesa	1

In seconda istanza la valutazione è effettuata dall'O.I.V.

Art. 10
ESITI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione positiva realizza la condizione per la conferma dell'incarico della funzione di coordinamento.

Nel caso di mancata previsione della funzione di coordinamento nella struttura di riferimento del dipendente, che ha ottenuto una valutazione positiva, lo stesso può essere destinatario di medesimo incarico eventualmente risultante vacante e disponibile presso altra struttura aggregata nello stesso Dipartimento. In caso contrario, il dipendente è restituito alle funzioni originarie di provenienza del profilo professionale di appartenenza.

Il giudizio negativo finale determina la revoca dell'incarico e la sospensione delle relative indennità di funzione ad esso connesse. Qualora si prospetti un esito negativo della valutazione, prima del giudizio finale, il Direttore/Dirigente Responsabile della Struttura, assistito dal titolare della posizione organizzativa, procede ad un contraddittorio con il valutato, nel quale vengono acquisite le controdeduzioni da parte dell'interessato, che può farsi assistere anche da una persona di sua fiducia.

Sono motivo di revoca della funzione e della relativa indennità, oltre la valutazione annuale di verifica negativa, il porre in essere anche soltanto una delle sottoelencate azioni e/o atti pregiudizievoli alla prosecuzione dell'incarico ed in particolare:

- persistente ed accertata violazione delle norme contrattuali aziendali e nazionali;
- atti discriminatori contro il lavoratore sott'ordinato;
- cattiva gestione dei rapporti interpersonali;
- grave inosservanza delle direttive aziendali.

In tal caso, il Direttore/Dirigente Responsabile della Struttura renderà formale documentazione al competente Ufficio per i procedimenti disciplinari, che in quanto organo terzo, emetterà il giudizio finale nel rispetto delle procedure previste, al quale lo stesso dovrà uniformarsi.

Il provvedimento formale di revoca è assunto dal Direttore Generale, su motivata proposta congiunta del Direttore/Dirigente Responsabile della Struttura e del Direttore del Dipartimento di riferimento.

Il procedimento di revoca è realizzato nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 7 e seguenti della Legge n. 241/90 e s.m.i. attraverso la partecipazione dell'interessato.

Art. 11
INCOMPATIBILITA'

L'incarico di coordinamento non è cumulabile con quello di posizione organizzativa. Nell'ipotesi di opzione per la titolarità della p.o., le funzioni di coordinamento possono essere attribuite temporaneamente e per tutta la durata dell'incarico ad altro personale, secondo le modalità del presente regolamento.

Art. 12

NORMA FINALE

REGOLAMENTO PER LA MOBILITÀ INTERNA

ART. 1 PRINCIPI GENERALI

Il presente regolamento, fermo restando quanto previsto dalle norme generali del C.C.N.L. vigente sulla materia, disciplina la mobilità interna aziendale ordinaria e di urgenza.

Ai fini della mobilità, l'organizzazione aziendale a cui si fa riferimento è quella dipartimentale.

Le assegnazioni dei neoassunti vengono effettuate tenendo conto delle graduatorie delle domande di trasferimento in vigore.

ART. 2 TIPOLOGIA DI MOBILITA'

L'istituto della mobilità riguarda:

- a. La mobilità per casi sociali;
- b. La mobilità per motivi di salute;
- c. La mobilità d'urgenza;
- d. La mobilità ordinaria (intra ed extra dipartimentale)
- e. La mobilità per soppressione di posti;
- f. La mobilità per compensazione.

2 a) MOBILITA' PER CASI SOCIALI

La valutazione della mobilità per i casi sociali viene effettuata dal Direttore Sanitario o Amministrativo per le rispettive competenze, ciò al fine di tutelare la privacy del dipendente, in conformità al successivo art. 4 c. 2.

I casi sociali sono quelli previsti dalla vigente normativa e cioè:

- a. dipendenti vedovi/e separati/e, ragazze madri, ragazzi padri con figli a carico fino all'età di anni 12;
- b. dipendenti beneficiari della legge 104;
- c. altre situazioni specificatamente previste dalla normativa vigente (D. Lgs.165).

2 b) MOBILITA' PER MOTIVI DI SALUTE

La valutazione della mobilità per motivi di salute che limitino le capacità lavorative formalmente documentate, viene effettuata dal medico legale ciò al fine di tutelare la privacy del dipendente. La mobilità viene effettuata dal Direttore Sanitario o Amministrativo per le rispettive competenze nelle Strutture compatibili con lo stato di salute, e , in conformità al successivo art. 4 c. 2.

2 c) MOBILITA' D'URGENZA

Nei casi in cui nell'ambito del Dipartimento sia necessario soddisfare le esigenze funzionali dei servizi a seguito di eventi contingenti e nelle situazioni di emergenza-urgenza, il responsabile della posizione organizzativa di dipartimento (all'interno del proprio orario di servizio) procede alla copertura del posto in forma provvisoria, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In assenza della posizione organizzativa, e/o nell'impossibilità a reperire risorse umane per fronteggiare l'evento critico, sarà compito della Direzione Medica di Presidio (per il personale sanitario) e della Direzione Amministrativa (per il personale tecnico e amministrativo) adoperarsi per fronteggiare l'emergenza.

Nel caso il posto si renda vacante in forma definitiva e non transitoria, la copertura del posto avverrà con le modalità previste dal successivo articolo 6 (mobilità ordinaria).

Il dipendente comandato può ricoprire il posto assegnatogli d'urgenza per un periodo non superiore ai giorni 30 nell'anno solare, salvo consenso del dipendente, e/o in seguito a provvedimenti disciplinari.

La mobilità di urgenza può essere disposta nei confronti dei dipendenti di tutte le categorie del comparto.

Non potranno essere effettuati ordini di servizio per mobilità di urgenza o provvisori per un periodo superiore a giorni 30 nell'anno solare.

Nell'applicazione delle suddette norme si dovrà garantire una omogeneità dell'eventuale disagio arrecato.

2 d) MOBILITA' ORDINARIA

La mobilità ordinaria si divide in mobilità interdipartimentale e intradipartimentale. La direzione aziendale prima di procedere alla copertura dei posti vacanti deve attivare procedure di mobilità interna ordinaria a domanda degli interessati, presentate entro le due date stabilite:

- 31 Dicembre
- 30 Giugno

con le seguenti modalità e criteri:

- a) adeguata e tempestiva informazione sulla disponibilità dei posti da ricoprire mediante mobilità del personale;
- a) compilazione di graduatorie per le richieste di mobilità sulla base dei titoli e curriculum professionali posseduti secondo i criteri di valutazione di seguito specificati.
- b) Le domande saranno raccolte e rubricate dalla Direzione Sanitaria (per il personale sanitario o tecnico sanitario) e dalla Direzione Amministrativa (per il personale per i ruoli tecnici e amministrativi).
- c) Il dipendente assegnato in seguito a mobilità volontaria potrà usufruire di ulteriore trasferimento dopo tre anni, fatto salve per i casi di cui art. 2 lettera a,b,c.

Rientrano nelle modalità del succitato art. 2 lettera a, i casi proposti dal Comitato delle Pari Opportunità o dal Comitato Antimobbing.

2 e) MOBILITA' PER SOPPRESSIONE DI POSTO

La mobilità per soppressione di posto consiste nell'individuazione del personale in esubero per singole professionalità, con riferimento a rideterminazioni della pianta organica ed a riarticolazioni organizzative relative alle Strutture interessate.

L'individuazione del personale in esubero è effettuata sulla base di apposite graduatorie con riferimento ai titoli di carriera in possesso dei dipendenti interessati. I titoli di carriera sono valutati secondo i criteri individuati nelle tabelle allegate. La graduatoria verrà formulata ed utilizzata qualora non si raggiungano specifici accordi interni alle Strutture Operative. In tal caso, sarà considerato in esubero un numero di dipendenti corrispondente al numero dei posti soppressi.

I nominativi dei dipendenti "perdenti posto" saranno individuati risalendo la graduatoria partendo dall'ultimo classificato. I dipendenti in esubero avranno diritto:

- a) alla assegnazione in un "posto a tempo indeterminato" (in caso di esubero temporaneo, l'assegnazione sarà assegnata provvisoriamente, limitatamente al periodo di tempo pari alla durata della perdita del posto) individuato fra i posti vacanti nelle altre Strutture dell'area di afferenza;
- b) alla precedenza nelle graduatorie per il Dipartimento e la specifica Struttura da loro scelta attraverso regolare domanda di mobilità interna, così come regolamentata nei successivi articoli del presente regolamento;
- c) di opzione di rientro nella Struttura di origine entro due anni dalla mobilità, qualora mutino le condizioni che hanno determinato il collocamento in disponibilità.

2 f) MOBILITA' DI COMPENSAZIONE

Nel rispetto della categoriae del profilo professionale di appartenenza dei dipendenti, la mobilità di compensazione si intende sempre ammessa, tranne per i casi di cui ai precedenti art. 2 lettera a) e 2 lettera b) e per i soggetti in part-time. In quest'ultimi casi per il personale sanitario è necessario il parere del Coordinatore della Struttura ricevente.

ART. 3 AVVISO DI MOBILITA'

L'Azienda deve fornire adeguata e tempestiva informazione sulla disponibilità dei posti da ricoprire mediante pubblicazione di un Avviso interno con le stesse modalità previste per la progressione verticale.

L'Avviso deve contenere tutti gli elementi identificativi del profilo e del settore relativi al posto da ricoprire. I requisiti prescritti dalle declaratorie del CCNL devono essere riportati esattamente e per esteso. Qualora il citato allegato preveda titoli generici o lasci discrezionalità alle Aziende nella previsione di un titolo, l'Avviso dovrà contenere espressamente l'individuazione del titolo e le eventuali equipollenze, altrettanto l'Amministrazione nel caso in cui preveda per determinate tipologie di lavoro ulteriori titoli esclusivi o prove aggiuntive le stesse dovranno essere chiaramente esplicitate nel bando.

L'Azienda si impegna a dare la massima diffusione all'Avviso per l'ammissione alla selezione attraverso la pubblicazione dello stesso all'Albo e presso i terminali marcatempo e con l'invio ai Direttori di Dipartimento, alle Posizioni Organizzative, ai Coordinatori ed ai Dirigenti Responsabili delle diverse articolazioni aziendali interessati di copia del bando che deve essere portata a conoscenza di tutto il personale assegnato potenzialmente interessato. L'Avviso va trasmesso alla RSU ed a tutte le Organizzazioni Sindacali rappresentative presenti in Azienda.

Si provvederà all'avviso di mobilità "generale" solo dopo che sia risultato vano il tentativo di ricoprire il posto vacante attraverso l'utilizzo del personale appartenente allo stesso Dipartimento. In caso di più domande interne al Dipartimento per il posto da ricoprire si utilizzeranno le stesse modalità generali e di valutazione utilizzate nel seguente regolamento.

ART. 4 VALUTAZIONE E DISTRIBUZIONE

Le domande saranno valutate dalla Direttore Sanitario per tutto il personale sanitario e tecnico sanitario e dal Direttore Amministrativo per i restanti ruoli, coadiuvate entrambi dall'Area delle Politiche del Personale.

Il contingente dei dipendenti di cui agli artt. art. 2 a) e 2 b) dovrà essere equamente distribuito nei vari Dipartimenti e/o Strutture afferenti. Inoltre, per le Strutture "assistenziali", prima dell'assegnazione definitiva, sarà necessario il parere del Coordinatore della Struttura "ospitante", o in assenza di quest'ultimo, della posizione organizzativa.

ART. 5 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli uffici preposti valutano le domande pervenute e compilano una graduatoria secondo i seguenti criteri:

- 1) Anzianità di servizio : 1 punto per ogni anno di servizio, aumentato di 0,50 per ogni anno di servizio prestato come turnista h 24 nelle Strutture critiche (Mar 3 – UTIR, Rianimazione, Pronto Soccorso, UTIC, Chirurgia d'Urgenza e altre eventuali Terapie Intensive).
- 2) Anzianità anagrafica: 0.20 per ogni anno superiore ai trenta.
- 3) Curriculum formativo e professionale:
 - Laurea specialistica, punti 3
 - Laurea I livello (o Riconversione), punti 1
 - Master, titoli equipollenti e diplomi di specializzazione in genere (annuali), punti 0.50
 - Corsi di formazione della durata minima di 1 giorno specifici del Dipartimento oggetto di selezione, punti 0.05 Max punti 3
- 4) Titoli Culturali:
 - Biennio S. M. Sup., punti 0.20
 - Diploma S.M. Sup., punti 0.50
 - Altra laurea, punti 2.

- 5) Coniuge turnante (da valutare solo nel caso di partecipazione ad avviso interno di mobilità per posto non turnante).
- 6) Figli minori, punti 1 per ogni figlio.
- 7) Titoli di specializzazione, corsi di perfezionamento, ecc. specifici del Dipartimento oggetto di selezione (no ECM) punti 1 (MAX).
- 8) Esperienze pregresse di servizio acquisite nella medesima disciplina della Struttura oggetto di selezione, punti 0,50.

ART.6 NORME CONCLUSIVE

Prima dell'assegnazione di obiettivi il cui raggiungimento richiede un maggior impegno/impiego del personale di comparto, l'Amministrazione provvederà anche attraverso l'istituto della mobilità, ad assicurare al Dipartimento il personale concordato riveniente dalla dotazione organica approvata dalla Regione Puglia.

Solo in casi eccezionali e/o d'urgenza debitamente documentati, previo assenso del Direttore di Dipartimento, si potrà per un periodo non superiore a trenta giorni, (salvo provvedimenti disciplinari) trasferire ad altro Dipartimento un operatore tecnico o sanitario, esclusi i coordinatori e le posizioni organizzative.

Il personale sanitario di comparto assegnato al Servizio Infermieristico, Direzione Medica di Presidio (escluso il personale dei poliambulatori), Direzione Sanitaria, (con o senza delega di funzioni igienico-organizzative o di controllo) dovrà essere in possesso di notevoli requisiti culturali e professionali; costoro dovranno essere individuati attraverso la selezione prevista dal presente regolamento. Si fanno salvi gli operatori sanitari o tecnici presenti nelle suddette Strutture alla data dell'1.01.2009.

Nell'applicazione del presente regolamento si fanno salve le prerogative previste dalla normativa legislativa e contrattuale vigente, a tutela dei rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e dei componenti della RSU.

Prima dell'apertura di nuove Strutture o servizi, per l'assegnazione del personale dedicato, sarà attivata la mobilità interna, con le modalità previste dal presente regolamento. Non ci potranno essere addebiti consequenziali alla omissione di quanto stabilito nel presente articolo.

Le Parti convengono per evitare discriminazioni o favoritismi, di ritenere nulle le assegnazioni definitive effettuate con modalità diverse dal presente accordo.

Ai fini di un costante monitoraggio dell'ambiente/lavoro, l'Amministrazione si impegna a trasmettere semestralmente alle OO.SS. ed alla RSU una relazione sulla mobilità (di qualsiasi tipologia) effettuate.

Il presente regolamento può essere oggetto di modificazione o revisione qualora se ne ravvisi la pubblica utilità e l'interesse per l'Azienda, previo confronto con le OO.SS. e la RSU secondo le clausole previste dal CCNL.

Per quanto non esplicitato nel seguente regolamento, si farà riferimento alle norme contrattuali e legislative vigenti.

REGOLAMENTO PER LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

L'Area delle Posizioni Organizzative, di cui agli artt. 20, 21, 36 del C.C.N.L. Comparto Sanità del 7.04.1999 ed all'art. 11 del C.C.N.L. Comparto Sanità del 20.09.2001 - Il biennio economico e successivi - è disciplinata secondo le disposizioni del presente documento.

Art. 1 Principi generali

A norma dell'art. 20 del C.C.N.L. del Comparto Sanità del 07.04.99 e successivi, sulla base del proprio ordinamento e delle leggi regionali di organizzazione ed in relazione alle esigenze di servizio, si conferma la vigente organizzazione aziendale, nella quale sono previste posizioni organizzative, che richiedono lo svolgimento di funzioni con assunzione diretta di elevata responsabilità.

Si conferma l'individuazione almeno di una posizione organizzativa per ogni dipartimento aziendale. L'Amministrazione si riserva la possibilità di istituire ulteriori posizioni organizzative nei limiti di spesa individuati nella contrattazione precedente e riconfermati nel presente regolamento ovvero di rimodularle in applicazione dei parametri che la Regione determinerà, in applicazione dell'art. 12, c. 1, lettera "b", della Legge 23.12.2009 n. 191.

La parte economica attribuita ai titolari di posizione organizzativa, a seconda della complessità delle competenze affidate e degli obiettivi da raggiungere, potrà variare da un minimo di € 3.950,00 ad un massimo di € 9.296,22.

Art. 2 Criteri per l'individuazione delle posizioni organizzative e graduazione delle funzioni

Le posizioni organizzative costituiscono punti cruciali e strategici della organizzazione e gestione delle attività di comune interesse all'interno dei Dipartimenti aziendali e l'individuazione, con attivazione e coordinamento complessivi delle stesse, costituisce l'architettura operativa e di articolazione di responsabilità, non ricoperte da posizioni dirigenziali, ma di cui la Direzione Generale aziendale si avvale per le scelte di impostazione della propria pianificazione e programmazione e per il continuo monitoraggio degli esiti delle azioni ed attività da queste previste. Realizzano, così, una funzione di supporto nella organizzazione dipartimentale delle attività aziendali, della quale la Direzione Generale si avvale, quale primo momento di controllo degli esiti della gestione di quella. Le singole posizioni organizzative dipendono organicamente e funzionalmente dal Direttore del rispettivo Dipartimento o, quando dovessero ricorrere esplicitamente le condizioni, anche del Direttore della Struttura in cui sono assegnate, mentre l'articolazione complessiva di esse costituisce funzione di diretto riferimento alla Direzione Generale dell'Azienda e, precisamente, alla Direzione Sanitaria ed alla Direzione Amministrativa aziendali, a seconda della pertinenza delle funzioni di direzione di queste, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i.

Con le posizioni organizzative si riconosce lo svolgimento di attività caratterizzate da un'elevata autonomia con funzioni proprie di programmazione, valutazione ed efficiente allocazione delle risorse assegnate, specializzazione e responsabilità di attribuzioni e compiti gestionali-organizzativi. Non devono essere costituite ed attribuite posizioni organizzative il cui contenuto esclusivo sia l'organizzazione e gestione diretta del personale.

La individuazione delle posizioni organizzative tiene conto, a seconda della funzione e della graduazione operativa attribuita, delle seguenti pluralità di fattori di variabilità, ai quali corrispondono anche gli obiettivi da assegnare ai Responsabili delle stesse ed, in particolare:

- Grado di innovazione organizzativa;
- Importanza strategica;
- Impegno comunicativo e relazionale;
- Grado di rappresentanza interna ed esterna;
- Trasversalità delle funzioni assegnate;
- Rilevanza budgetaria delle risorse assegnate;
- Numero di operatori coinvolti;
- Numero di Strutture coinvolte,
- Gestione delle tecnologie ad alta specializzazione;
- Attività con contenuto di elevata professionalità,
- Gestione dei gruppi di lavoro interdisciplinari;
- Coordinamento di attività di formazione e docenza,
- Coordinamento di programmi di studi e/o di ricerca,
- Grado di autonomia decisionale;
- Coordinamento di attività di formazione, studio e/o ricerca.

Art. 3

Contenuto dell'incarico di responsabilità di posizione organizzativa

Le posizioni organizzative sono previste per svolgere le seguenti tipologie di funzioni:

1. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione, quali ad esempio i processi assistenziali ovvero gli altri processi operativi di pertinenza oppure lo svolgimento di attività di staff, didattica e/o studio, di ricerca, ispettive di vigilanza e controllo;
2. lo svolgimento di funzioni in servizi e/o uffici, caratterizzati da un elevato grado di esperienza e autonomia gestionale ed organizzativa.

Art. 4

Requisiti culturali e professionali specifici richiesti

Può accedere all'incarico di posizione organizzativa:

- **Il Personale sanitario:**

1. dipendenti a tempo indeterminato inquadrati in cat. Ds alla data del 31.12.10;
2. dipendenti a tempo indeterminato inquadrati in cat. D in possesso del master di primo livello in management o per le funzioni di coordinamento rilasciato

dall'Università ai sensi dell'art. 3, comma 8 del regolamento di cui al Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3.11.1999, n. 509 e dell'art. 3, comma 9 del regolamento di cui al Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22.10.2004, n. 270, nonché del certificato di abilitazione alle funzioni direttive nell'assistenza infermieristica, di cui all'art. 6, comma 5 della L. 43/2006, incluso quello rilasciato in base alla progressiva normativa, con un'esperienza professionale complessiva di almeno cinque anni di coordinamento. E' altresì ammesso alla selezione anche il personale già titolare di incarico di posizione organizzativa, con un'esperienza di almeno tre anni e con valutazioni annuali positive.

• **Il Personale amministrativo o con funzioni tecniche o professionali:**

1. dipendenti a tempo indeterminato inquadrati in cat. D e Ds ed in possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica;
2. dipendenti a tempo indeterminato inquadrati in cat. D o Ds con almeno un'esperienza quinquennale in detta categoria ed in possesso del diploma di scuola media di 2° grado.

Clausola di salvaguardia: nel caso in cui, a seguito del realizzato procedimento dell'avviso interno, si siano verificate condizioni di impossibilità di attribuire una o più posizioni organizzative per assenza di candidati in possesso dei requisiti specifici, è possibile, previa indicazione di un nuovo avviso interno, di ammettere alla partecipazione:

a) **per quelle sanitarie:**

il personale a tempo indeterminato inquadrato in cat. D in possesso del master di primo livello in management o per le funzioni di coordinamento rilasciato dall'Università ai sensi dell'art. 3, comma 8 del regolamento di cui al Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3.11.1999, n. 509 e dell'art. 3, comma 9 del regolamento di cui al Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22.10.2004, n. 270, nonché del certificato di abilitazione alle funzioni direttive nell'assistenza infermieristica, di cui all'art. 6, comma 5 della L. 43/2006, incluso quello rilasciato in base alla progressiva normativa, con cinque anni di anzianità di servizio in tale categoria:

b) **per quelle tecnico-amministrativo-professionali:**

il personale a tempo indeterminato inquadrato in cat. D, con anzianità di profilo superiore a cinque anni, che abbia conseguito formazione in materia di organizzazione e funzionamento di aziende ed attività sanitarie, con la partecipazione a specifici percorsi formativi.

Per il periodo di vigenza del Piano di Rientro dal disavanzo economico del Servizio Sanitario Regionale, l'Azienda non procede all'istituzione di posizioni organizzative in numero superiore a quelle già formalmente in atto, né a determinare costi aggiuntivi di organizzazione per effetto del mantenimento di tale numero ed a seguito del presente regolamento.

Art. 5
Cause ostative e/o limitative al conferimento dell'incarico

Non possono partecipare alla selezione coloro che:

- a) Siano stati sottoposti a procedimento disciplinare che abbia dato luogo all'irrogazione di una sanzione, negli ultimi tre anni, superiore alla censura;
- b) Abbiano conseguito, laddove siano stati già titolari di posizione organizzativa o di coordinamento nell'ultimo triennio, una valutazione negativa.

L'espletamento delle funzioni legate alle posizioni organizzative comporta un impegno in servizio a tempo pieno, pertanto, i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale non potranno essere incaricati di posizione organizzativa.

Art. 6
Procedura per l'affidamento.

Per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa, l'Azienda emette avviso interno rivolto al personale dipendente, a tempo indeterminato, in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 4, con l'indicazione di tutte le posizioni organizzative previste e da assegnare.

Il dipendente potrà proporre la propria candidatura unicamente per la posizione organizzativa aggregante le attività o la Struttura di propria assegnazione e nell'ambito del Dipartimento a cui queste fanno riferimento.

Le domande di partecipazione all'avviso interno di conferimento delle pp.oo. saranno esaminate dalla competente Area per le Politiche del Personale, ai fini della verifica del possesso dei prescritti requisiti specifici.

L'Area per le Politiche del Personale trasmette a singole Commissioni, individuate per ciascuna posizione organizzativa dalla Direzione Generale, secondo le specifiche competenze funzionali e composte ognuna da tre componenti, l'elenco dei candidati in possesso dei requisiti specifici, con l'allegata documentazione, nonché prefissando i criteri di valutazione degli stessi requisiti, in coerenza con i fattori-obiettivi previsti dal comma 3 del precedente art. 2.

Ogni singola Commissione propone con atto scritto e motivato una rosa di tre candidati ritenuti idonei a ricoprire l'incarico, qualora i partecipanti siano in numero superiore a due.

Il Direttore Generale, entro trenta giorni dal ricevimento della stessa, individua il candidato idoneo e conferisce l'incarico di posizione organizzativa con atto formale. L'incarico ha la durata di anni tre, salva cessazione anticipata per effetto della risoluzione del rapporto di lavoro, con l'Azienda, dell'incaricato per uno qualsiasi dei motivi previsti per legge, nonché per effetto della sopravvenienza della causa di cui alla lettera "a" del comma 1 del precedente art. 5.

Novanta giorni prima della scadenza dei contratti d'incarico, l'Amministrazione partecipa ai titolari degli stessi, l'avvio del procedimento di nuovo conferimento degli incarichi di posizione organizzativa, reiterando le procedure, previste dal presente articolo.

Per evitare l'interruzione dei processi organizzativi in corso, il titolare di posizione organizzativa rimane, comunque, in carica fino al conferimento di un incarico nuovo, da operarsi ai sensi del precedente comma 6.

Nell'ipotesi di vacanza di posizione organizzativa, a seguito del collocamento a riposo e/o dimissioni del titolare, l'Azienda emana avviso interno secondo le modalità e procedure previste nel presente articolo.

Art. 7 Valutazione degli incarichi ed effetti

La valutazione è effettuata, alla scadenza dell'incarico, in prima istanza, dal Direttore di Dipartimento per le pp.oo. aggregate al Dipartimento, mentre per le altre dal Direttore della Struttura sovraordinata di riferimento, ferme restando le verifiche intermedie con periodicità annuale. La valutazione deve essere effettuata sulla base dei seguenti parametri:

IMPEGNO

- rispetto dei regolamenti aziendali e delle direttive;
- rispetto delle normative contrattuali aziendali e nazionali;
- partecipazione alle attività aziendali e dipartimentali;
- flessibilità nei compiti;
- disponibilità ad adattare il proprio orario di lavoro alle esigenze di servizio;
- disponibilità all'apprendimento;
- precisione nell'esecuzioni dei compiti;
- favorire le relazioni interpersonali tra i dipendenti;
- relazioni con l'utenza;

GIUDIZIO (1-5)

1	2	3	4	5
1	2	3	4	5
1	2	3	4	5
1	2	3	4	5
1	2	3	4	5
1	2	3	4	5
1	2	3	4	5
1	2	3	4	5
1	2	3	4	5

CAPACITA'

- capacità di leadership (stima e credibilità);
- capacità di raggiungimento degli obiettivi previsti ed assegnati;
- capacità di comunicare;
- capacità organizzativa;
- capacità di innovazione;
- capacità di reazione all'imprevisto;
- capacità di operare in condizioni di stress;
- capacità tecniche;

GIUDIZIO (1-5)

1	2	3	4	5
1	2	3	4	5
1	2	3	4	5
1	2	3	4	5
1	2	3	4	5
1	2	3	4	5
1	2	3	4	5
1	2	3	4	5

ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE

- conoscenze norme contrattuali che regolano l'attività aziendale;
- conoscenze economiche- gestionali;
- conoscenza delle procedure aziendali e dipartimentali;
- conoscenze relative alla gestione della sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro.

GIUDIZIO (1-5)

1	2	3	4	5
1	2	3	4	5
1	2	3	4	5
1	2	3	4	5

Il giudizio sintetico è espresso sulla base di "item" in una scala a cinque gradini, cui corrispondono altrettanti giudizi di valore differenziale rispetto ad un giudizio medio-atteso considerato adeguato cui si attribuisce un punteggio pari a 3.

La correlazione tra giudizi sintetici e punteggio è definita in base al seguente schema:

ESITO OSSERVATO	GIUDIZIO SINTETICO
Largamente al di sopra dell'attesa	5
Superiore all'attesa	4
Adeguato – in linea con l'attesa	3
Inferiore all'attesa	2
Largamente al di sotto dell'attesa	1

Le verifiche annuali e la valutazione di seconda istanza sono effettuate dall'O.I.V. aziendale.

Avverso l'esito della valutazione definitiva è ammesso ricorso da presentarsi al Direttore Generale entro trenta giorni da quando l'esito è stato conosciuto dal dipendente interessato.

Art. 8 Esiti della valutazione

La valutazione positiva di fine incarico, il cui esito è riportato nel fascicolo personale, dà titolo per la partecipazione al procedimento di cui al precedente art. 6, per il conferimento di un nuovo incarico. La verifica annuale, se positiva, dà titolo alla corresponsione della retribuzione di produttività, secondo quanto specificatamente previsto dal contratto individuale di incarico.

Qualora si prospetti un esito negativo della valutazione, prima del giudizio finale, il Direttore di Dipartimento per le pp.oo. aggregate al Dipartimento o per le altre il Direttore della Struttura sovraordinata di riferimento, procede ad un contraddittorio con il valutato, nel quale vengono acquisite le controdeduzioni da parte dell'interessato, che può farsi assistere anche da una persona di sua fiducia.

Nei casi di ricorso di cui all'ultimo comma del precedente art. 7, il Direttore Generale rende il giudizio finale entro sessanta giorni dal ricevimento del ricorso, previa possibilità per il ricorrente di partecipare al procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e segg. del Legge 7.08.90 n. 241 e s.m.i., anche avvalendosi di assistenza esterna a difesa delle proprie ragioni, entro trenta giorni dalla data di deposito del suo ricorso gerarchico.

Il giudizio negativo finale determina la revoca dell'incarico e la sospensione delle relative indennità di funzione. Sono motivo di revoca della funzione e della relativa indennità, oltre alla valutazione annuale di verifica negativa o nel caso previsto alla lettera "a" del precedente art. 5, il porre in essere anche soltanto una delle sottoelencate azioni e/o atti pregiudizievoli alla prosecuzione dell'incarico ed in particolare:

- persistente ed accertata violazione delle disposizioni contrattuali aziendali e nazionali;
- atti discriminatori contro lavoratori assegnati alle attività connesse alla turnazione affidata;
- cattiva gestione dei rapporti interpersonali;
- grave inosservanza delle direttive aziendali.

In tal caso, il soggetto valutatore renderà formale documentazione al competente Ufficio per i procedimenti disciplinari, che in quanto organismo terzo, emetterà un giudizio, nel rispetto delle procedure previste, per gli aspetti disciplinari.

Nel caso di revoca, il provvedimento formale è assunto dal Direttore Generale, a conclusione del procedimento previsto dai precedenti esami.

La revoca dell'incarico comporta la perdita dell'indennità di funzione. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle sole funzioni del proprio profilo, mantenendo il trattamento economico già acquisito ai sensi dell'art. 35 del Comparto Sanità del 7.04.1999.

Art. 9

Definizione delle funzioni dei titolari di posizione organizzativa

Il titolare di posizione organizzativa assicura le funzioni per l'ambito di competenza ed in relazione alla articolazione organizzativa prevista dalla Direzione Generale dell'Azienda ed allegata al presente regolamento.

Art. 10

Disposizioni finali e transitorie

Il presente accordo sarà immediatamente esecutivo, sotto la sottoscrizione, con la formale approvazione del Direttore Generale, eventuali discipline, disposizioni, atti o provvedimenti pregressi o ancora presenti, contrari e/o non conformi alle procedure previste nel presente regolamento sono abrogati.

Ai titolari di posizione organizzativa sono preclusi la assegnazione di pronta disponibilità, di lavoro straordinario monetizzato e prestazioni aggiuntive.

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alle disposizioni contrattuali vigenti e ad ogni altra normativa generale riguardante la materia.

Il presente regolamento non può essere oggetto di modificazione o revisione se non, qualora, se ne ravvisi la necessità, previa concertazione con le OO.SS. firmatarie rappresentative, secondo quanto previsto dal C.C.N.L.

**REGOLAMENTO PER LO SVILUPPO ECONOMICO PROFESSIONALE
ORIZZONTALE DEL PERSONALE**

**Art. 1
Norma Generale**

Il presente regolamento disciplina le procedure e le modalità di svolgimento delle selezioni per le progressioni economiche orizzontali del personale dipendente a tempo indeterminato appartenenti all'Area di Comparto.

**Art. 2
Requisiti e criteri di selezione**

Ai fini della progressione economica orizzontale, dalla data di entrata in vigore del presente contratto integrativo aziendale ed in esecuzione dell'accordo sottoscritto con l'Amministrazione, possono partecipare alla selezione i dipendenti a tempo indeterminato in servizio alla data del 31.12.2008 ed in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR." nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi.

Il parametro dell'anzianità di servizio va considerato come requisito d'accesso alle varie fasce nel seguente modo:

- per l'accesso alla 1° fascia: 2 anni di permanenza nella posizione economica della categoria di appartenenza.
- per l'accesso alle fasce successive: 2 anni di permanenza nella fascia in godimento.

Per l'attribuzione della fascia economica si conviene di utilizzare i seguenti criteri:

Categoria A: 100 punti

- | | | |
|---|-----|-----------------|
| 1- Anzianità di servizio
(2 punti x anno richiesto quale requisito di accesso) | Se | fino a punti 60 |
| 2- Livello di miglioramento delle prestazioni per effetto di formazione
e/o aggiornamento professionale autocertificato e verificato | " " | 15 |
| 3- Livello relativo all'impegno nell'esercizio della funzione
e di coinvolgimento in processi di lavoro con particolare
riguardo al rapporto con gli utenti | " " | 5 |
| 4- Curriculum | " " | 20 |

Altre categorie: 100 punti

1- Anzianità di servizio (2 punti x anno richiesto quale requisito di accesso)	fino a punti 60
2- Livello di miglioramento delle prestazioni per effetto di formazione e/o aggiornamento professionale autocertificato e verificato, nonché esperienze acquisite, documentate ed accertate dal Dirigente	" " 15
4- Livello relativo all'impegno nell'esercizio della funzione e di coinvolgimento in processi di lavoro con particolare riguardo al rapporto con gli utenti	" " 5
5- Curriculum professionale	" " 20

Le relative graduatorie saranno predisposte dagli Uffici dell'Area per le Politiche del Personale sulla base:

- delle valutazioni individuali effettuate dai Coordinatori (in assenza dalla Posizione Organizzativa), rispetto ai criteri succitati, ove il dipendente presta la sua attività, a mezzo di apposita scheda individuale, con il parere del Direttore di Struttura. La valutazione della posizione organizzativa verrà effettuata dal Direttore di Dipartimento.
- del curriculum professionale, suddiviso in n. 20 punti per i titoli culturali e n. 20 punti per i titoli professionali, secondo i seguenti criteri:

1. Titoli culturali (max 20 punti)

I titoli culturali, afferenti i posti messi a concorso, saranno valutati, se non espressamente richiesti dalla normativa vigente al momento dell'assunzione, come requisito per l'accesso alla categoria ed al profilo secondo il seguente punteggi:

- Diploma media superiore, quando richiesta licenza media o 2° anno di media superiore punti 1,5
- Diploma universitario attinente " 2
- Diploma di laurea (1 livello) " 3
- Laurea specialistica attinente il profilo " 4
- Diploma universitario attinente, quando richiesto diploma media superiore " 1,5
- Diploma di laurea, quando richiesto diploma profes.le " 1,5
- Master universitario da 60 CFU attinente il profilo " 2,5
- Corsi e diplomi annuali abilitanti, purché non utilizzati come requisito di ammissione " 1
- Corsi e diplomi triennali abilitanti, purché non utilizzati come requisito di ammissione " 2
- Altra laurea " 2

2. Titoli di formazione e aggiornamento (max 20 punti)

La valutazione riguarderà tutti gli attestati di partecipazione a corsi, seminari, convegni, diplomi di specializzazione, quando non espressamente richiesti dal ruolo svolto, purché attinenti all'attività svolta.

I punteggi sono attribuiti ai seguenti titoli:

- Corsi di durata superiore a 10 ore e fino a 30 ore (max 4) punti 0,25 per ogni corso
- Corsi di durata superiore a 30 ore (max 2) punti 1 per ogni corso
- Corsi di perfezionamento annuali superiori a 100 ore punti 2 per ogni corso
- Corsi di perfezionamento annuali superiori a 200 ore punti 7 per ogni corso
- Relatore o docente in corsi di durata da 10 a 30 ore punti 0,50 per ogni corso
- Relatore o docente in corsi di durata super. a 30 ore punti 1,00 per ogni corso
- Docente in corsi univ. o aziendali per formazione di personale di supporto punti 1 per ogni corso
- Pubblicazioni quali autori punti 1 per pubblicazione
- Pubblicazioni quale co-autore punti 0,50 per pubblicazione

Per la durata del giorno espressa in giorni anziché in ore, ogni giorno si considererà pari a 10 ore.

Art. 3 Bando di selezione

Il bando dovrà contenere tutti gli elementi utili alla partecipazione selettiva per il passaggio superiore di fascia ed in particolare il numero dei passaggi all'interno di ciascuna categoria, distinti per ruoli, profili professionali e posizione economica in godimento.

Al bando di selezione verrà data massima diffusione a cura dell'Area per le Politiche del Personale mediante:

- Affissione del bando all'albo dell'Azienda, con indicazione della data di affissione, della data di scadenza e firma in chiaro del Responsabile preposto;
- Comunicazione alle OO.SS. ed RSU;
- Affissione in bacheca delle Strutture di lavoro, posta in luogo di facile accesso ai dipendenti;
- Affissione presso i terminali marcatempo;
- Comunicazione ai Direttori di Dipartimento;
- Pubblicazione con evidenza nella home page del sito web aziendale.

Art. 4 Domanda di ammissione e presentazione alla selezione

La domanda di partecipazione alla progressione orizzontale redatta in carta semplice corredata di curriculum, copie dei titoli presentati o autocertificati e schede di valutazione deve essere indirizzata al Direttore Generale ed inviata tramite

raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnate a mano all'Ufficio Protocollo aziendale entro trenta giorni dalla data di affissione del bando all'albo.

Fa fede la data del timbro postale relativa alla spedizione stessa.

Se il termine di trenta giorni cade in un giorno festivo, esso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

Nella domanda gli aspiranti alla selezione dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome;
- b) data di nascita;
- c) indirizzo di residenza;
- d) indicazione del raggruppamento di appartenenza categoria, ruolo, profilo professionale e posizione economica in godimento;
- e) elenco dei documenti e di eventuali pubblicazioni a stampa.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum formativo documentato. I contenuti del curriculum possono essere autocertificati ai sensi del D.P.R. 445/00.

Non possono partecipare alle selezioni i dipendenti che nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del bando di selezione abbiano ricevuto una qualsiasi forma di sanzione disciplinare, superiore al richiamo verbale.

Art. 5 Graduatorie

Al termine del procedimento verranno stilate apposite graduatorie distinte per:

- Categoria;
- Ruolo;
- Profilo professionale;
- Posizione economica.

Il bando dovrà prevedere le modalità di pubblicizzazione delle graduatorie.

L'attribuzione delle fasce avverrà, nei limiti delle risorse disponibili concordate, a scaglioni ripartiti nel biennio 2009/ 2010.

Art. 6 Ricorsi

Entro 15 giorni dalla pubblicizzazione delle graduatorie, i candidati potranno presentare ad una apposita Commissione, formale e motivato ricorso avverso la graduatoria di riferimento.

La Commissione, entro cinque giorni dalla presentazione del ricorso, valuta la fondatezza dello stesso, eventualmente attivando l'intervento delle Direzioni Amministrativa e Sanitaria per la competenza specifica di ognuna.

Il ricorso, ove accolto, sarà trasmesso agli Uffici di cui sopra per la revisione e riformulazione della graduatoria interessata dal ricorso eventualmente accolto.

La Commissione sarà composta da 10 componenti, di cui 5 nominati dalle OO.SS. firmatarie del CCNL, individuati tra i dipendenti dell'Area di Comparto e 5 designati dalla Parte Pubblica. La Commissione dovrà prevedere obbligatoriamente la presenza di una quota antidiscriminatoria non inferiore a 4 componenti.

Art. 7
Pari opportunità

In qualunque fase di applicazione del presente regolamento deve essere reso effettivo il rispetto delle pari opportunità tra lavoratori e lavoratrici.

Art. 8
Norma finale e transitoria

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle norme contrattuali vigenti e ad ogni altra normativa riguardante la materia.

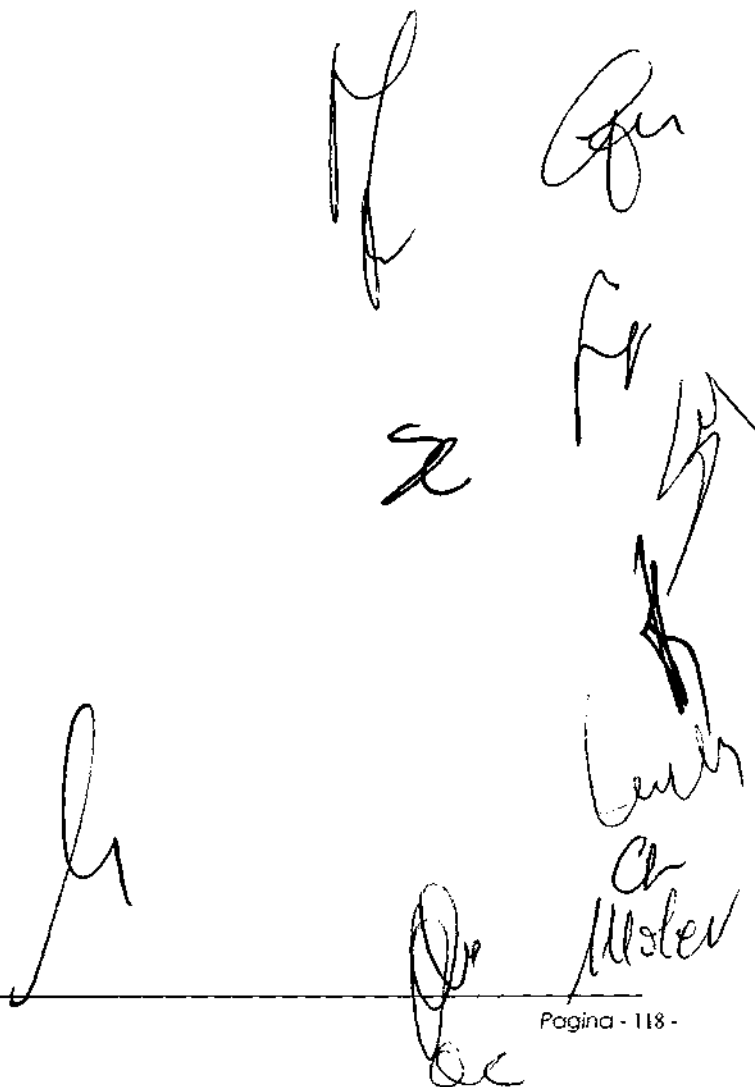
Il presente regolamento non può essere oggetto di modificazione o revisione, se non previa concertazione con le OO.SS. firmatarie del CIA rappresentative secondo quanto previsto dal CCNL.

Handwritten signatures and initials scattered across the page, including a large signature 'P. Rossi' and various initials like 'V', 'G', 'M', 'L', 'S', 'A', 'B', 'C', 'D', 'E', 'F', 'G', 'H', 'I', 'J', 'K', 'L', 'M', 'N', 'O', 'P', 'Q', 'R', 'S', 'T', 'U', 'V', 'W', 'X', 'Y', 'Z'.

Norma di attuazione per i passaggi orizzontali nell'ambito della stessa categoria tra profili diversi.

Art. 17, c.3

Al fine di dare applicazione alla previsione contrattuale di lavoro di cui all'art. 17, c.3, del CCNL 7/4/1999 nel caso dei passaggi all'interno della medesima categoria tra profili diversi dello stesso livello, di cui agli artt. 16 e 17 del CCNL sottoscritto il 7 aprile 1999, le Parti si richiamano ai contenuti della citata clausola negoziale.



REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DI CORRISPETTIVI E INCENTIVI PER LA PRODUTTIVITÀ, DI CUI ALL'ART. 92 DEL D. LGS. 163/06 E SUCc. e MOD.

Art. 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e successive modificazioni, nonché per le finalità previste dai CC.CC.NN.LL relativi al personale del S.S.N..
2. Il regolamento ha per oggetto i criteri e le modalità di costituzione e di ripartizione delle risorse del fondo incentivante previsto dall'articolo 2, comma 5, della legge citata.
3. Il fondo è costituito in relazione alle prestazioni, previste dall'art. 2, prestate dal personale dipendente della Struttura per la gestione tecnica e di quella per la protezione e prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro, per la formazione di progetti, di direzione tecnica, di vigilanza e di collaudo di lavori pubblici, effettivamente finanziati e realizzati o da realizzare da parte dell'Azienda.

Art. 2

Definizione delle prestazioni

1. Per "progetto di lavoro pubblico" si intende quello unitario e completo dei tre livelli previsti dal comma 1 dell'art. 93 del D. Lgs. 163/06 e successive modificazioni. Gli ulteriori adempimenti, connessi agli incarichi relativi all'istituto disciplinato dal presente regolamento, sono quelli individuati nel successivo comma 7, nonché ogni altro adempimento previsto dal DPR del 25/1/2000 n° 34, in materia di sistemi di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici, con particolare riferimento ai rapporti con le Società Organismi di Attestazione (SOA), nonché a quanto previsto dal comma 7 dell'art. 22 e dal comma 4 dell'art. 27 dello stesso DPR.

Art. 3

Conferimento degli incarichi

1. Nei lavori pubblici in cui sia stato stabilito o previsto, dalla Direzione Generale, di affidare l'espletamento delle attività di cui al precedente art. 2 al personale dell'Azienda, gli incarichi sono conferiti dal Direttore Generale o, per delega, dal Direttore Amm.vo della stessa.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati il Responsabile unico del Procedimento, che fungerà anche da Coordinatore unico, nonché il tecnico o i tecnici che assumono la responsabilità professionale del "progetto" nelle varie fasi o delle connesse direzioni dei lavori, delle vigilanze e dei collaudi. I tecnici, che assumono la qualità di titolari formali dell'incarico, devono avere i requisiti di cui all'art.90, comma 4, del D. Lgs. 163/06 e successive modificazioni.
3. Nell'atto di conferimento dell'incarico di Responsabile unico del procedimento viene reso rinvio alle disposizioni pertinenti del D.Lgs. n.163/06 e successive modificazioni, per la definizione delle funzioni correlate e sono, altresì, stabiliti gli

adempimenti da rendere, i tempi da osservare e le modalità di verifica dell'attività da svolgere e dei risultati da conseguire.

4. Con provvedimento motivato, può essere modificato o revocato l'incarico in ogni momento, quando la prosecuzione potrebbe determinare nocumento all'Azienda. Il personale incaricato della progettazione, direzione tecnica, vigilanza e collaudo e quello comunque coinvolto negli stessi, potrà svolgere le corrispondenti prestazioni anche al di fuori dell'orario di lavoro, secondo quanto concordato con il Responsabile del procedimento di cui al comma 2.

CAPO II FONDO INCENTIVANTE

Art. 4 Costituzione del fondo

1. Le risorse che confluiscono nel fondo sono stabilite nella misura dello 0,50% dell'importo, al netto di IVA, dei lavori posti a base di gara, aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste per lavori da affidare separatamente dall'appalto principale o in economia, per i quali siano eseguite le prestazioni indicate nel precedente art. 2, salvo quanto disposto nel successivo articolo 5. Nel fondo confluisce anche il 25% della tariffa professionale relativa alla formazione del programma triennale e di quelli annuali. A tali ultimi fini, la tariffa relativa al programma triennale assorbe quella dei programmi annuali.
2. Le risorse di cui al comma 1, annualmente rilevate, costituiscono il corrispondente fondo, che remunera i risultati degli impegni individuali riferibili alle prestazioni stesse.

Art. 5 Riflessi per incarichi parziali, collegiali e con consulenti esterni

1. L'Azienda può disporre che gli incarichi relativi alla progettazione ed esecuzione di lavori pubblici possano essere conferiti, congiuntamente, a personale delle Strutture interne ed a tecnici esterni, oppure possano essere conferiti ai primi con la consulenza di tecnici esterni, ovvero possano, per i tecnici interni, riguardare solo la progettazione, come definita al citato comma 1 dell'art. 93 del D.Lgs. 163/06.
2. Qualora si proceda all'incarico collegiale con professionisti esterni le risorse che confluiscono al fondo di incentivazione sono calcolate sullo 0,60 per cento dell'importo totale stimato delle opere e dei lavori; qualora invece si proceda all'incarico con l'ausilio di consulenza esterna, la parte del fondo di incentivazione sarà applicata sullo 0,90 per cento. Nei casi di affidamento della sola progettazione, di cui al precedente comma 1, è prevista una riduzione al 50%. Quando, infine, gli incarichi relativi alla progettazione e/o ad altri adempimenti, di cui al precedente art.2, siano conferiti a tecnici esterni, mentre la responsabilità unica del procedimento resti attribuita a personale dipendente, a quest'ultimo spettano le quote previste, rispettivamente, al punto "A.a.1" oppure "B.a.1" ovvero "B.b.1", del comma 1 del successivo articolo 6. Analogamente avverrà per l'attribuzione di quote nel caso di incarichi, conferiti al personale interno, relativi a singoli adempimenti, di cui sopra, correnti nel completo procedimento.

Art. 6
Ripartizione del fondo

1. Le risorse che confluiscono al Fondo, di cui all'art.4, vengono ripartite con l'osservanza dei seguenti parametri:

A) Nel caso in cui la responsabilità delle attività (incarichi) di cui al precedente art.2 sia conferita a Tecnici Dirigenti (del ruolo professionale):

a. **Dirigenti:** 60% = (x) delle risorse, così attribuito:

- a. 1 – Responsabile unico del Procedimento = 10%(x)
- a. 2 – Progettista o Progettisti, di tutte le tre fasi = 40%(x)
- a. 3 – Direzione Lavori (riparto per numero Direttori e per importo lavori) = 35%(x)
- a. 4 – Formazione e coordinamento dei piani generali e particolareggiati di sicurezza = 10%(x)
- a.5 – Collaudi = 3%(x)
- a.6 – Dirigenti (delle Strutture aziendali intervenute) che non hanno partecipato al "Progetto" ed alle fasi di realizzazione delle opere = 2% (x)

b. **Personale di comparto :** 40% = (y) delle risorse, che vengono così ripartite:

b.1 Personale che ha direttamente partecipato alle attività di cui all'art. 2 precedenti = 65 % (y)

b.2 – Restante personale, dei servizi amm.vi, delle strutture interessate dalla progettazione e gestione tecnica dei lavori = 35% (y)

b.3 – con riferimento alle quote complessive (65% y e 35% y) destinate, l'attribuzione di quelle individuali al personale di cui alle precedenti lettere b.1 e

b.2 avviene sulla base dei seguenti parametri:

Personale di categoria DS	punti 170
Personale di categoria D	punti 160
Personale di categoria C	punti 140
Personale di categoria BS	punti 130
Personale di categoria B	punti 120
Personale di categoria A	punti 100

B) Se gli incarichi vengono conferiti esclusivamente a personale di comparto (Geometri, Periti industriali, ecc.), le quote di risorse per progettazione, direzione lavori, piani di sicurezza e collaudi saranno attribuite nel modo seguente:

a. **Dirigenti:** 30%=(x); fermo quanto previsto al successivo punto "a.1":

- a.1 – Responsabile unico del procedimento (nel caso venga incaricato un tecnico del di Comparto, la quota afferisce al successivo punto "b.1") = 60% (x)
- a.2 – Dirigenti (delle Strutture aziendali intervenute) che non hanno partecipato direttamente alle attività oggetto di incarico (a ciascuno = 40% x/n) = 40% (x)

b. **Personale di comparto:** 70%=(y)

b.1 – Responsabile unico del procedimento (solo nel caso di conferimento dell'incarico a personale di comparto) = 60% (x)

b.2 – Progettista o progettisti di tutte le 3 fasi = 40% (y)

b.3 – Direzione Lavori = 35% (y)

b.4 - Formazione e coordinamento dei piani generali e particolareggiati di sicurezza = 10% (y)

b.5 - Collaudi = 3% (y)

b.6 – restante personale delle strutture interessate (ad eccezione degli operatori tecnici), ripartito con l'applicazione dei parametri di cui al punto b.3 della precedente lettera "A". = 12% (y)

- C) Qualora gli incarichi, per le attività di cui al precedente articolo 2, dovessero essere conferiti per parti al personale dirigente e per altre a quello di comparto, le quote di risorse confluiranno ai rispettivi profili degli incaricati, in analogia a quanto previsto nella precedente lettera "B".
2. Nei casi diversi da quelli previsti al successivo comma 4, le quote non attribuite ad una "Categoria" del personale di Comparto vengono ripartite al personale delle altre Categorie, con l'applicazione dei rispettivi parametri.
 3. Non si procede all'attribuzione di quote individuali per i periodi seguenti di malattia:
 - fino a 10 giorni lavorativi: nessuna detrazione (nel mese e per la quota mensile);
 - da 11 giorni a 20 giorni: detrazione pari al 0.5% per ogni giorno (nel mese e per la quota mensile)Non sono da conteggiarsi fra le assenze:
 - le ferie;
 - le festività soppresse;
 - la partecipazione a corsi di formazione e convegni, se di durata inferiore a 1 giorni (nel mese di riferimento);
 - i riposi compensativi;
 - le giornate di riposo per donazioni sangue;
 - i permessi retribuiti per motivi sindacali.Per le assenze superiori a 20 giorni non si attribuisce nessun compenso (detrazione del 100%, nel mese e per la quota mensile).
 4. L'insieme delle detrazioni operate per assenze viene, parimenti, ripartito fra il personale delle Strutture interessate in base alle quote percentuali (Dirigenti) ed ai parametri di "Categoria" (personale del comparto) previsti nel precedente comma 1. Qualora il Responsabile del Procedimento-Coordiatore unico sia anche progettista o uno dei progettisti, le quote individuali previste si cumulano.
 5. Tutto il personale destinatario di quote individuali di produttività rivenienti dall'applicazione del presente regolamento non è ammesso a partecipare alla ripartizione degli altri "premi" per la qualità della prestazione individuale, previsti dai CC. CC. NN. LL.
 6. In ogni caso le quote individuali attribuite non possono essere superiori alla misura tabellare di trattamento economico, per ciascun dipendente, prevista dai CC.CC.NN.LL.

Art. 7
Erogazione degli incentivi

1. L'erogazione degli incentivi avviene con i criteri di cui al precedente art. 6, nell'ambito delle risorse parti di fondo corrispondenti al rapporto per "n" annualità, quante sono quelle previste per il completamento degli adempimenti connessi agli incarichi conferiti. Sono, in ogni caso ripartibili, alla ultimazione degli stessi, gli importi relativi ai livelli di progettazione. Indipendentemente dalle cadenze dei pagamenti, di cui al successivo comma 2, le quote devono essere sempre rapportate ai mesi interessati dal periodo di riferimento degli incarichi.
2. Nell'ambito delle risorse annue ripartibili, al personale interessato viene corrisposto un acconto del 50% entro il mese di giugno, mentre il saldo sarà corrisposto entro il mese di marzo dell'anno successivo.

**CAPO III
DISPOSIZIONI DIVERSE**

Art. 8

Firma e titolarità degli elaborati

1. Gli elaborati sono sottoscritti, con timbro e firma, dal tecnico o dai tecnici, che ne assumono la responsabilità professionale, individuati negli atti di conferimento degli incarichi, di cui agli art. 3 e 5 precedenti. I tecnici dell'Azienda, incaricati ai sensi degli articoli precedenti, sono definiti autori e titolari dei progetti e degli altri atti relativi a tutte le attività affidate con gli incarichi stessi, secondo le norme del diritto privato ed i principi di deontologia professionale.

Art. 9

Utilizzazione degli elaborati

1. Il progetto e gli atti di direzione, vigilanza e collaudo dei lavori restano sempre nella piena disponibilità dell'Azienda, la quale può usarli a propria discrezione, purché per le finalità pubbliche perseguite al momento dell'incarico.
2. L'Azienda, ricorrendone i presupposti di legge, ha la facoltà di affidare a tecnici esterni, i livelli progettuali, di Direzione, di Vigilanza e di collaudo di lavori successivi a quelli già affidati a personale delle proprie strutture. In tal caso, dovendo i livelli successivi essere coerenti con quelli precedenti, i tecnici dipendenti che hanno curato questi ultimi non possono porre riserve, opposizioni o altri impedimenti all'utilizzazione degli elaborati già predisposti.
3. L'Azienda ha altresì la facoltà, ricorrendone i presupposti, di affidare alle proprie Strutture i livelli di adempimenti citati, successivi ad un livello già affidato ad altri tecnici esterni: in tal caso, dovendo i livelli progettuali successivi essere coerenti con quelli precedenti, le Strutture stesse devono attenersi ai contenuti progettuali già definiti, previa una valutazione degli stessi e con l'obbligo di rilevare eventuali errori e fatti negativi di progettazione ed esecuzione dei lavori, salvi gli adeguamenti e aggiornamenti necessari.
4. Per quanto non diversamente disposto dal regolamento, sono fatte salve le norme vigenti sui diritti d'autore.

Art. 10

Ulteriori prestazioni professionali specialistiche

1. Sono estranee all'istituto di riferimento del presente regolamento le prestazioni per gli studi e le analisi di fattibilità, la formazione di elenchi, comunque denominati, quando non configurabili come programmi pluriennali od annuali di lavori pubblici dell'Azienda.
2. Sono altresì estranei al regolamento gli studi e le indagini geognostiche, idrologiche, sismiche, biologiche e chimiche, qualora non rientrino specificatamente nelle competenze professionali di figure presenti nelle Strutture aziendali incaricate della Progettazione, della Direzione dei lavori, della Vigilanza e del Collaudo.

CAPO IV
ALTRI ONERI
Art. 11
Spese

1. Tutte le spese occorrenti alla redazione dei progetti, dei piani della Direzione dei lavori, della Vigilanza e del Collaudo, siano esse relative ai materiali di consumo o ai beni strumentali, sono a carico dell'Azienda.
2. La fornitura dei beni e dei materiali occorrenti è effettuata con i normali sistemi di approvvigionamento previsti dall'ordinamento aziendale.

Art. 12
Oneri per l'iscrizione agli ordini o collegi professionali

1. Gli oneri per l'iscrizione agli Ordini o Collegi professionali di appartenenza, nella misura stabilita dai singoli ordinamenti professionali, sono a carico dei dipendenti destinatari degli incarichi.
2. In conformità all'apposito indirizzo reso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la funzione pubblica, gli oneri contributivi previdenziali, da determinare sulla base degli incentivi corrisposti, sono di competenza dell'Azienda per la quota a carico della stessa, che li pone nel computo dei costi generali del progetto o di direzione dei lavori o di vigilanza o di collaudo, secondo quanto determinato nelle corrispondenti perizie, senza portarli in deduzione dal fondo di incentivazione. In relazione alle quote individuali di incentivo percepite, gravano sui singoli beneficiari gli oneri contributivi previdenziali, la quota di IRAP e le ritenute IRPEF.
3. In ogni caso gli oneri a carico dell'Azienda vengono meno qualora:
 - a) il dipendente cessa da servizio per qualsiasi motivo;
 - b) il dipendente perda i requisiti necessari allo svolgimento dell'incarico.
4. Nei casi di cui al comma 4, l'Amministrazione è esentata da ogni obbligo e da ogni onere, dal primo giorno successivo al verificarsi dell'evento.

Art. 13
Oneri per la copertura assicurativa

- 1) Sono a carico dell'Azienda gli adempimenti per la stipula della polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione, direzione, vigilanza e collaudo di lavori pubblici di cui al presente regolamento.
- 2) La polizza assicurativa, per la copertura dei rischi di natura professionale, è obbligatoria ed i relativi massimali non possono essere inferiori ad una quota percentuale dell'importo dei lavori da progettare e da porsi a base di gara, così stabilita:
 - a) lavori di recupero del patrimonio edilizio esistente 20%;
 - b) lavori di nuova costruzione 10%;
 - c) altri lavori 10%.
- 3) In ogni caso, con riferimento ad ogni singolo lavoro, il massimale non può essere superiore a 1 milione di EURO.
- 4) Sono altresì, posti a carico dell'Azienda gli altri adempimenti assicurativi, riferiti al personale dipendente destinatario dell'istituto disciplinato dal presente regolamento, previsti dal D.Lgs. 23.02.2000, n.38, in materia di infortuni sul lavoro e malattie professionali.

- 5) Anche gli oneri assicurativi previsti dal presente articolo sono di competenza dell'Azienda, che li pone a carico dei costi generali di progetto, di Direzione tecnica, di vigilanza e di collaudo dei lavori pubblici interessati.

CAPO V NORME FINALI

Art. 14

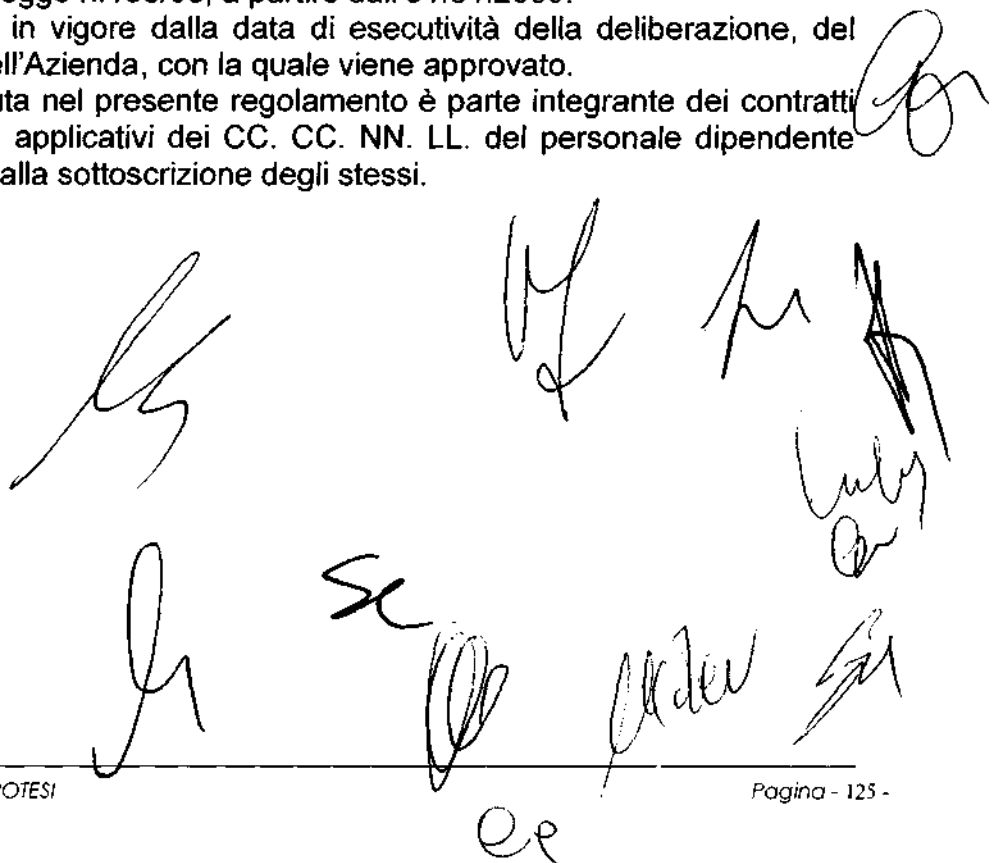
Relazione periodica sull'applicazione del regolamento

1. Entro il 31 gennaio di ogni anno, il (o ciascun) Responsabile unico di procedimento redige una relazione, da destinare alla Direzione generale dell'Azienda, con riferimenti a:
 - a) l'indicazione degli incarichi conferiti dall'Azienda, nell'anno precedente, con il relativo importo base di gara;
 - b) gli eventuali imprevisti e problematiche riscontrati nella progettazione, direzione e vigilanza sui lavori relativi agli incarichi ricevuti, nonché eventuali contestazioni o altre controversie sorte o concluse nell'anno precedente, comprese quelle derivate da cause imputabili alle Strutture dell'Azienda;
 - c) la determinazione della consistenza della parte spettante del fondo ripartibile, in applicazione dell'istituto disciplinato dal presente regolamento e con specializzazione in ordine agli incarichi ricevuti, nonché la individuazione dei destinatari delle quote individuali e la attribuzione di queste ultime.
2. La relazione è trasmessa alla Direzione generale.

Art. 15

Entrata in vigore ed applicazione del regolamento

- 1) Il regolamento si applica anche ai fondi di incentivazione accantonati, ai sensi dell'articolo 92 della legge n.163/06, a partire dall'01.01.2009.
- 2) Il regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione, del Direttore generale dell'Azienda, con la quale viene approvato.
- 3) La disciplina contenuta nel presente regolamento è parte integrante dei contratti integrativi decentrati, applicativi dei CC. CC. NN. LL. del personale dipendente ed esplica efficacia dalla sottoscrizione degli stessi.

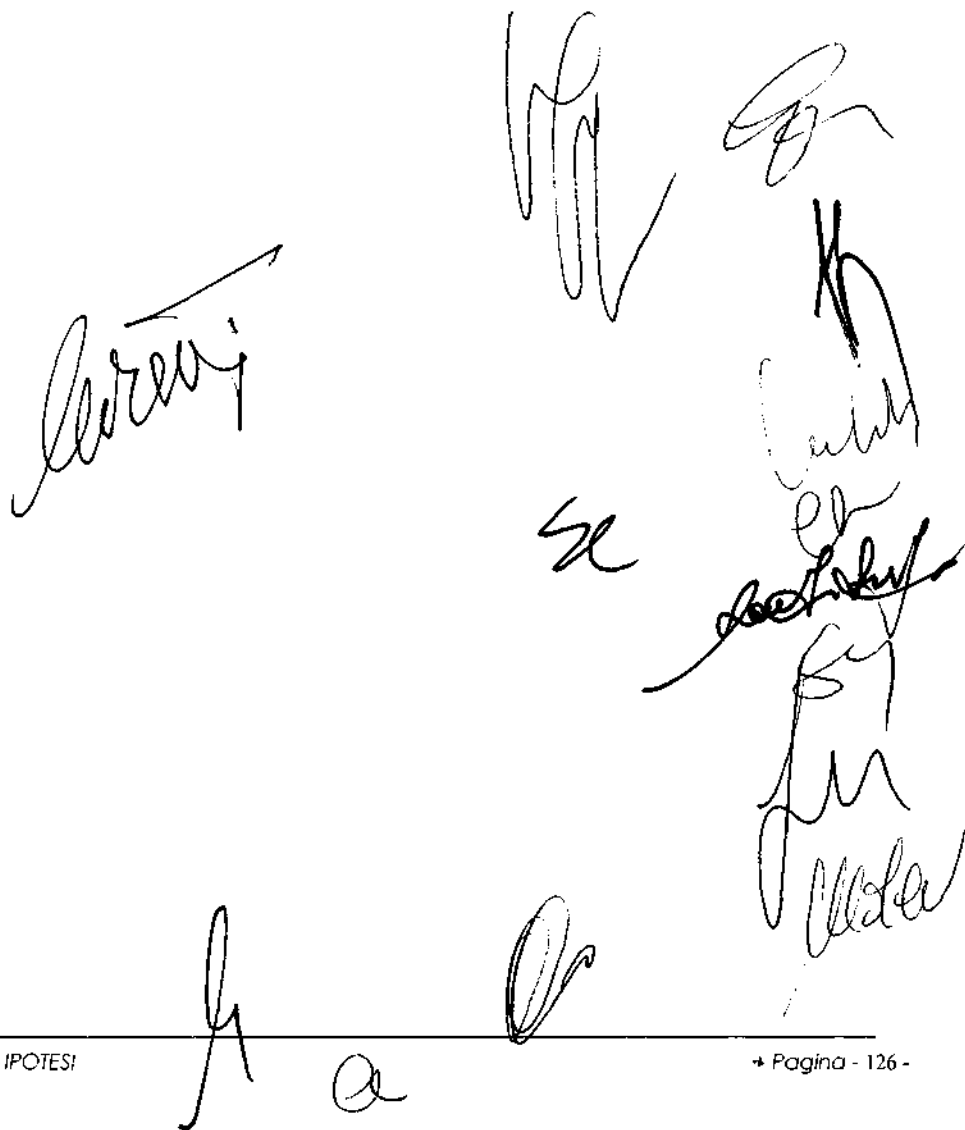


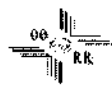
CLAUSOLA FINALE E DI RINVIO

Le Parti, considerato il ritardo con il quale sono state avviate le trattative rispetto all'inizio del quadriennio 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, ritengono prioritario concludere la presente fase negoziale in tempi brevi e, pertanto, concordano di rinviare in sede di code contrattuali, l'approfondimento delle seguenti tematiche:

- rivisitazione delle tematiche riguardanti le relazioni sindacali;
- attribuzione delle risorse regionali eventualmente assegnate;
- regolamento per le attività di formazione;
- regolamento per l'esercizio della libera professione intramuraria;
- regolamento riguardante il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni comitato pari opportunità, in applicazione dell'art. 21 della Legge n. 183 del 4.11.2010;
- regolamento sulla mensa.

Diversi degli argomenti indicati richiedono peraltro anche il necessario coinvolgimento delle diverse aree negoziali, il che non permette, al momento, di concludere l'intero percorso di contrattazione in tempi brevi.





CONTABILITA' COMPARTO

QUADRIENNIO 2006 - 2009

CC.CC.NN.LL. 10/04/2009 E 31/07/2009

	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	TOTALE QUADRIENNIO
Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno (ex art. 29 del CCNL 19.4.2004)	4.124.998,77	4.406.182,21	4.569.723,98	4.729.383,97	
costi sostenuti nell'anno	4.734.952,21	5.052.834,97	4.862.394,97	4.076.143,60	
costi sostenuti negli anni successivi	7.931,20	102.448,96	33.448,77	94.171,33	
differenze +/-	-617.884,64	-749.101,72	-326.119,76	559.069,04	-1.134.037,08
operazione di riequilibrio	390.078,67	805,37	392.597,75	189.311,14	972.792,93
totale	-227.805,97	-748.296,35	66.477,99	748.380,18	-161.244,15

	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	TOTALE QUADRIENNIO
Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali (ex art. 30 del CCNL 19.4.2004)	842.074,94	873.004,18	937.664,71	973.195,52	
costi sostenuti nell'anno	143.680,00	476.286,66	476.171,18	502.473,14	
costi sostenuti negli anni successivi	308.316,27	395.912,15	68.895,78	291.411,24	
differenze +/-	390.078,67	805,37	392.597,75	189.311,14	972.792,93
operazione di riequilibrio	-390.078,67	-805,37	-392.597,75	-189.311,14	-972.792,93
totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	TOTALE QUADRIENNIO
Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle p.o., del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica (ex art. 31 CCNL 19.4.04)	4.141.667,10	4.447.068,29	4.608.024,51	4.878.380,05	
costi sostenuti nell'anno	4.115.904,48	3.952.933,13	4.009.388,49	4.248.206,49	
costi sostenuti negli anni successivi	152.418,03	113.652,08	27.817,98	908.995,02	
differenze +/-	-126.655,41	380.483,08	570.818,04	-278.821,46	545.824,25
operazione di riequilibrio	126.655,41	-126.655,41	-278.821,46	278.821,46	
totale	0,00	253.827,67	291.996,58	0,00	545.824,25

totale disponibilità	-227.805,97	-484.468,68	358.474,57	748.380,18	384.580,10
operazione di riequilibrio	227.805,97	494.468,68	-358.474,57	-363.800,08	
residuo disponibilità fondi	0,00	0,00	0,00	384.580,10	384.580,10

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le Parti congiuntamente concordano su quanto segue:

- ◆ Entro il mese di febbraio di ogni anno, in un apposito incontro con la Parte sindacale, dovranno essere rese le strategie e gli atti di programmazione e indirizzo dell'Azienda.
- ◆ Entro il 31 marzo di ogni anno, le Parti si incontrano per verificare l'attuazione delle norme contenute nel presente C.I.A. Qualora venissero riscontrate sostanziali e gravi discrepanze tra quanto negoziato e la sua attuazione, le Parti dovranno indicare in apposito verbale, l'esatta portata delle inadempienze, le cause, che le hanno determinato e le possibili soluzioni. Le inadempienze rilevate, entro i 30 giorni successivi alla data del verbale, dovranno essere rimosse.
- ◆ E' da ritenersi centrale il confronto con l'Azienda da tenersi ogni anno, entro il 31 marzo, in un'apposita "sessione di bilancio", nella quale possa essere verificata la congruità delle risorse dei fondi di cui agli art. 29, 30 e 31 del C.C.N.L. 2002/2005 e le eventuali integrazioni o spostamenti di risorse tra i medesimi fondi.
- ◆ Nei provvedimenti adottati dall'Amministrazione, conseguenti ad accordi sindacali, deve essere fatto rinvio al verbale della seduta, in cui la materia è stata trattata.
- ◆ L'Azienda garantisce la convocazione ordinaria delle delegazioni con almeno 7 giorni di preavviso, trasmettendo l'ordine del giorno. Gli argomenti portati all'o. d. g. devono essere correlati da relazioni, elementi di valutazione, costi.
- ◆ Le comunicazioni tra l'Amministrazione e le Parti sindacali avvengono prioritariamente attraverso la posta elettronica, che di fatto costituisce una virtuale rete di comunicazione e sede sindacale.
- ◆ L'Azienda deve mettere a disposizione di tutte le OO.SS. rappresentate, idonee bacheche a vetri, che dovranno essere collocate nei pressi di tutti gli orologi marcatempo.
- ◆ Il Piano formativo aziendale deve essere concertato con una Commissione paritetica. La formazione deve coinvolgere tutto il personale dell'Area di Comparto dell'Azienda.
- ◆ Esclusione, altresì, dal premio per la prestazione individuale di quella parte di personale che ha usufruito del premio connesso al raggiungimento di obiettivi di particolare rilevanza, remunerato con la quota della produttività riservata alla Direzione Aziendale.
- ◆ Definizione del processo di valutazione del personale dell'Area di Comparto in attuazione delle vigenti norme di legge e contrattuali di lavoro, al fine di dare certezza circa i tempi di conclusione del relativo procedimento.
- ◆ Ai fini della liquidazione dell'istituto, entro il mese di giugno dell'anno di riferimento erogazione dell'acconto del 50% delle quote produttività collettiva; entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento rispettivamente la liquidazione dei premi della qualità di prestazione individuale e conguaglio della produttività collettiva.
- ◆ In riferimento al capo IV sugli istituti di produttività, le Parti stabiliscono che, a partire dall'anno 2012, la quota del fondo unificato a disposizione dell'Amministrazione è fissata nella misura del 5%; è altresì posta a disposizione dell'Amministrazione, la quota del 5% della produttività individuale. L'utilizzo di tale quota, dovrà avvenire mediante formalizzazione di specifici progetti-obiettivi, in cui sono definiti:
 1. programmazione-obiettivo;
 2. risorse umane da impiegare;
 3. risorse strumentali ed informatiche da utilizzare;
 4. indicatori-parametri (efficienza, disponibilità);
 5. durata;
 6. finanziamento;
 7. verifica e liquidazione.

Le Parti stabiliscono la costituzione di apposita Commissione paritetica dedicata al monitoraggio e verifica delle risorse impiegate. Detta Commissione redigerà una relazione conclusiva sull'argomento dei progetti realizzati e delle risorse utilizzate e la stessa varrà, per le Parti, quale condizione per confermare e/o riscontrare gli istituti *de qua*.

- ◆ In riferimento al cap. VIII, art. 2 “orario di lavoro”, co. 8, dopo la parola “ appropriata” è aggiunto:” In ogni modo, i turni di pronta disponibilità per ogni singolo lavoratore non devono superare mediamente n. 8 mensili. La presente clausola negoziale ha validità entro e non oltre il 31.12.2013. Entro tale data, le Parti si riservano, previa verifica e valutazione dell’applicazione di detta normativa contrattuale aziendale, di rivedere le condizioni di operatività e conseguente attuazione dell’istituto contrattuale medesimo.
 - ◆ Istituzione del CUG.
 - ◆ Istituzione di commissioni paritetiche, con la finalità di verifica dell’applicazione contrattuale e per la formulazione di proposte e approfondimenti di specifiche materie, quali:
 - commissione verifica e controllo sull’impiego delle risorse contrattuali;
 - commissione di verifica e controllo sulla mobilità interna;
 - commissione sull’attività di formazione.
- Nel corso della contrattazione si potranno individuare ulteriori commissioni per la trattazione di argomenti specifici.

Le Parti s’impegnano a discutere e definire entro il 31 dicembre prossimo, i seguenti argomenti:

- Completa attuazione dell’art. 17, co. 3 CCNL del 1999 per i passaggi orizzontali nell’ambito della stessa categoria tra profili diversi in modo da dare una corretta collocazione al personale impiegato in Strutture o servizi dissimili dal profilo di appartenenza.
- Passaggio in cat. C per il personale del ruolo tecnico appartenente alla cat. Bs, mediante la trasformazione dei posti del relativo organico e per i quali oneri contribuisce anche il valore delle fasce attribuite al dipendente, ferma la possibilità di rideterminare le dotazioni organiche.
- Riassorbimento dell’assegno *ad personam*, mediante un passaggio di fascia, per gli O.S.S. penalizzati nell’ultima progressione economica a causa del ritardo con cui l’azienda ha svolto le selezioni per i passaggi di categoria.
- Completamento del processo di riqualificazione, attraverso i percorsi formativi finalizzati degli Ausiliari socio Sanitari in O.S.S. nel rispetto delle vigenti norme hce regolano la procedura di reclutamento. Ridefinizione della dotazione organica degli O.S.S. nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e degli indirizzi regionali. Esatta collocazione dei lavoratori che ricoprono il profilo di O.S.S. nell’esistente organizzazione del lavoro e nelle Strutture dipartimentali che ne richiedono l’impiego anche in relazione alla prioritaria emergenza infermieristica.
- L’impegno a verificare la possibilità di prevedere:
 - l’indennità per operatore di cassa: corrisposta al personale addetto all’attività di sportello/cassa per non meno di 5 ore al giorno;
 - l’indennità di emergenza: per il personale addetto al Pronto Soccorso;
 - l’indennità per gli eccezionali carichi e le particolari condizioni di disagio nel lavoro: per il personale che opera nelle Strutture in cui siano accertate, in modo obiettivo.

Luca...
Fior...
...

FIAS
VII FPC
CISC FP
FS.I.

FP C 612
...
...